



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 18 del 20 Maggio 2015

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, sono pubblicate per estratto contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 06.03.2015, n. 174

Avviso pubblico per la formulazione dei Piani Regionali di Edilizia Scolastica di cui all'art. 10 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito in legge 8 novembre 2013, n. 128, approvato con Deliberazione Giunta Regionale n. 728 del 11/11/2014 - Riapertura termini per la presentazione o l'integrazione delle istanze..... 7

DELIBERAZIONE 13.03.2015, n. 200

Adeguamento risorse destinate al Servizio Sanitario Regionale relative all'annualità 2014 9

DELIBERAZIONE 11.04.2015, n. 267

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo. Approvazione modifiche alle procedure attuative della Misura 3.2.1 "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale".....15

DELIBERAZIONE 11.04.2015, n. 268

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo. Approvazione modifiche alle disposizioni attuative della Misura 322 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi".....16

DELIBERAZIONE 11.04.2015, n. 277

POR FESR Abruzzo 2007 - 2013, Attività VI 1.2 - Bando, annualità 2013 approvato con DGR 263 del 15/04/2013e pubblicato sul BURA Speciale n.46 del 3/05/2013 "Attrazione Nuove Imprese nell'area cratere" differimento termini di realizzazione dei progetti18

DECRETI

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO 31.03.2015, n. 18

Commissione speciale su fenomeno immigratorio e lavoro sommerso25

DECRETO 31.03.2015, n. 19

Commissione Consiliare di Vigilanza.....26

DECRETO 31.03.2015, n. 20

1^ Commissione Consiliare "Bilancio, Affari Generali e Istituzionali".....27

DECRETO 31.03.2015, n. 21

4^ Commissione Consiliare per le Politiche Europee, Internazionali, per i Programmi della Commissione Europea e per la partecipazione ai processi normativi dell'Unione Europea28

GIUNTA REGIONALE

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 09.04.2015, n. DA21/48

OPCM n. 4014 del 14 marzo 2012 - Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" - Ditta ASM SPA, Via dell'Industria, zona industriale di Bazzano (AQ). Integrazione del Decreto n. 2 del 18.12.2012, a firma del Soggetto Attuatore per la rimozione delle macerie ex O.P.C.M. n. 3923/2011, avente per oggetto "Autorizzazione alla realizzazione ed esercizio di un impianto di messa in riserva (R13) delle macerie prodotte dal sisma del 6.04.2009 e del ripristino ambientale del sito denominato "Ex Teges" (invaso n. 1 e n. 2) - loc. "Pontignone di Paganica" del Comune dell'Aquila (AQ)". Integrazione.29

DETERMINAZIONE 13.04.2015, n. DA21/49

L. 31.07. 2002, n. 179 - L. 28.01.1994 e s.m.i. - D.M. 24.01.1996 – D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna - Ufficio n. 7 Opere Marittime. Autorizzazione alle operazioni di prelievo, movimentazione, recupero e smaltimento dei fanghi di dragaggio del porto di Pescara.30

DIPARTIMENTO RISORSE, ORGANIZZAZIONE, INNOVAZIONE E RIVOLUZIONE PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE

SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 24.03.2015, n. DB8/24

Reiscrizione in bilancio di economie vincolate33

DETERMINAZIONE 25.03.2015, n. DB8/25

Reiscrizione in bilancio di fondi perenti vincolati eliminati dal conto dei residui35

DETERMINAZIONE 27.03.2015, n. DB8/26

Reiscrizione in bilancio di fondi perenti vincolati eliminati dal conto dei residui37

SERVIZIO CONTO PATRIMONIALE E PERENZIONI

DETERMINAZIONE 14.04.2015, n. DB8/29

Reiscrizione in bilancio di economie vincolate39

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE DELL'AQUILA

DETERMINAZIONE 08.04.2015, n. DC22/46

Avviso pubblico per l'istituzione elenco imprese di fiducia, anno 2015, per affidamento lavori in economia, art. 125 d.lgs 163/2006 e s.m.i. e lavori affidati mediante procedura negoziata di cui agli artt. 57 e 122, c. 7 e c. 7 bis d.lgs 163/2006 e s.m.i. approvazione elenco.....42

DIPARTIMENTO TRASPORTI, MOBILITA' TURISMO E CULTURA

SERVIZIO RETI FERROVIARIE E IMPIANTI FISSI

DETERMINAZIONE 07.04.2015, n. DE9/24

Ferrovia adriatico sangritana s.p.a. – approvazione progetto definitivo per acquisto ulteriore locomore elettrico di costruzione bombardier tipo traxx f140dc e483. autorizzazione art. 3 d.p.r. 753/80.....42

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE AGRICOLE**SERVIZIO PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI PROGRAMMI COFINANZIATI****DETERMINAZIONE 13.04.2015, n. DH29/20**

P.S.R. 2007- 2013 Abruzzo. Misura 1.1.1. Azione A) Formazione – DGR n° 247 dell'8 aprile 2013. Approvazione rendiconto Corso “Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi” CIPAT Abruzzo - Sede di Vasto (CH) - durata 50 ore, concessione del contributo agli aventi diritto e archiviazione domande di aiuto degli istanti non aventi diritto.....43

DETERMINAZIONE 13.04.2015, n. DH29/21

P.S.R. 2007- 2013 Abruzzo. Misura 1.1.1. Azione A) Formazione – DGR n° 247 dell'8 aprile 2013. Approvazione rendiconto Corso “Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi” CIPAT Abruzzo - Sede di Scerni (CH) ed .2 - durata 50 ore, concessione del contributo agli aventi diritto e archiviazione domande di aiuto degli istanti non aventi diritto.52

SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO**DETERMINAZIONE 23.05.2015, n. DI8/15**

Cava di ghiaia in località “Piano Della Stazza” – Comune di Manoppello (PE) Ditta F.lli Di Tomasso snc con sede in Scafa (PE) DPGR n.1111/1989 e successive. proroghe - Autorizzazione proroga60

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, DELL'ISTRUZIONE, DELLA RICERCA E DELL'UNIVERSITA'**SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO E SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE****DETERMINAZIONE 18.03.2015, n. DL30/7**

Autorizzazione di concessione e pagamento del trattamento di cassa integrazione in deroga in favore delle aziende interessate – cicas del 15 dicembre 201460

DETERMINAZIONE 18.03.2015, n. DL30/8

Autorizzazione di concessione e pagamento del trattamento di mobilita' in deroga in favore dei lavoratori interessati – cicas del 15 dicembre 2014.....65

DETERMINAZIONE 26.03.2015, n. DL30/10

Autorizzazione di concessione e pagamento del trattamento di cassa integrazione in deroga in favore delle aziende interessate – riferite all'annualità 201367

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE**SERVIZIO POLITICHE SOCIALI****DETERMINAZIONE 30.03.2015, n. DL33/55**

L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. Cooperativa sociale denominata “Cooperativa Sociale Turrese a r.l.” con sede legale nel Comune di TURRIVALIGNANI - ISCRIZIONE ALBO REGIONALE COOPERATIVE SOCIALI - Sezione “B”73

SERVIZIO POLITICHE DI PROMOZIONE, INTEGRAZIONE E SICUREZZA SOCIALE.**DETERMINAZIONE 09.03.2015, n. DL34/33**

Servizio Civile Nazionale - Bando 2014 di cui al DM 30 maggio 2014 - Approvazione graduatoria dei progetti finanziati a seguito di nulla osta dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile Nazionale.....73

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE AGRICOLE**SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO****DETERMINAZIONE 09.03.2015, n. DPD27/59**

Reg. (CE) n° 1698/2005 - PSR Abruzzo 2007/2013 - Misura 132 “Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare”- D.G.R. n° 696 del 17.10.2011. Liquidazione 3° stato di avanzamento lavori – Saldo finale - annualità 201483

DETERMINAZIONE 03.04.2015, n. DPD27/70

Approvazione nuova graduatoria regionali delle domande ammissibili ed ammesse al finanziamento per l'azione "B" sottoazione b.3 "acquisto arnie con fondo a rete o modifica arnie esistenti (per stanziali)". Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 (Apicoltura). Programma Operativo per l'anno 2014 – 201585

DETERMINAZIONE 03.04.2015, n. DPD27/71

Reg. (CE) n. 1698/2005, art. 33 – PSR 2007-2013 Abruzzo – Misura 1.3.3 "Attività di informazione e promozione". Avviso pubblico concernente modalità e criteri di presentazione delle domande di aiuto per azioni e attività di promozione dei vini di qualità abruzzesi - Partecipazione a "Grandi Eventi" promozionali e informativi.....89

PARTE II**Avvisi, Concorsi, Inserzioni****DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AGRICOLE****SERVIZIO POLITICHE ENERGETICHE E QUALITA' DELL'ARIA SINA**

Elenco nominativo di riconoscimento della Figura di Tecnico in Acustica107

DIPARTIMENTO TRASPORTI, MOBILITÀ ,TURISMO E CULTURA**SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE INTERMODALITA' E LOGISTICA**

Concessione Demaniale Marittima n° 01 Repertorio n^ 0095108

SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE INTERMODALITA' E LOGISTICA

Concessione Demaniale Marittima n° 02 Repertorio n^ 0096114

PROVINCIA DI PESCARA

Variante Parziale Piano Territoriale Coordinamento Provinciale.....117

COMUNE DI LANCIANO

Proroga Autorizzazione n. 241 del 30.04.2001 alla coltivazione di una cava di sabbia ubicata in C. da Cotellessa – Ditta BELLISSARIO DUE S.r.l.118

COMUNE DI NAVELLI

Decreto di esproprio per acquisizione sanante dell'immobile denominato "Palazzo Santucci"122

COMUNE DI PESCOLOSTANZO

Variante P.R.P.E.E. del centro storico di Pescocostanzo124

COMUNE DI VILLAMAGNA

Deposito MAPPE DI VINCOLO ART. 707 del Codice di Navigazione – Enac – Aeroporto D'Abruzzo.....
.....125

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 06.03.2015, n. 174

Avviso pubblico per la formulazione dei Piani Regionali di Edilizia Scolastica di cui all'art. 10 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito in legge 8 novembre 2013, n. 128, approvato con Deliberazione Giunta Regionale n. 728 del 11/11/2014 - Riapertura termini per la presentazione o l'integrazione delle istanze

LA GIUNTA REGIONALE**RICHIAMATE** le proprie Deliberazioni

- n. 728 del 11/11/2014 di approvazione dell'Avviso Pubblico per la formulazione dei Piani Regionali di Edilizia Scolastica di cui all'art. 10 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito in legge 8 novembre 2013, n. 128;
- n. 813 del 05/12/2014 con la quale sono stati prorogati i termini per la presentazione delle istanze e apportate rettifiche all'Avviso Pubblico approvato con la citata Deliberazione n. 728;

RILEVATO che:

- l'Avviso è stato predisposto sulla base dello schema del Decreto interministeriale approvato in Conferenza Unificata in data 25/9/2014, di attuazione del citato art. 10, secondo cui le Regioni avrebbero dovuto trasmettere entro il 15 dicembre 2014 i Piani Regionali Triennali di edilizia scolastica ai Ministeri competenti;
- il termine ultimo per l'inoltro delle istanze da parte degli Enti Locali è stato dapprima stabilito al 30 novembre e poi, in ragione della mancata pubblicazione di detto Decreto nei tempi previsti, prorogato al 13 dicembre;

PRESO ATTO che:

- il sopra citato Decreto interministeriale di attuazione dell'art. 10 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 3 marzo 2015;
- il termine per la trasmissione dei Piani Regionali è stato stabilito al 31 marzo 2015;
- con nota prot. 0000874/DPPR del 03/03/2015 il Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca (M.I.U.R.) comunica che detto termine è differito definitivamente al 30 aprile 2015;
- la ristrettezza dei tempi originariamente concessi agli Enti Locali, in ragione dell'ipotesi di un termine più stringente per la trasmissione dei Piani Regionali, ha causato disagio agli Enti medesimi che in alcuni casi non sono riusciti ad avanzare istanza di contributo o, in altri casi, ad avanzarla con carenze dovute alla fretta;

RITENUTO fondamentale concedere al maggior numero di Enti la possibilità di finanziamento in materia di edilizia scolastica che l'occasione offre;

DATO ATTO che, alla luce della definitiva scadenza per la trasmissione dei Piani regionali al 30 aprile, si ritiene possibile una breve riapertura dei termini al fine di consentire agli Enti Locali la presentazione di nuove istanze o l'integrazione di quelle già presentate;

PRESO ATTO che il Dirigente del Servizio Edilizia Sociale (Residenziale pubblica, Scolastica e di Culto) ha riferito al Relatore della presente proposta che nel corso dell'istruttoria delle istanze sin qui pervenute è emersa la necessità di direttive per l'applicazione dell'Avviso Pubblico in merito ai seguenti aspetti:

1. nell' art 7 comma 3, lettere a)-b) e c) dell'Avviso Pubblico si prevede l'attribuzione di 30 punti rispettivamente per:
 - Intervento inserito nella graduatoria regionale approvata ai sensi dell'art. 18, comma 8-quater del D.L. 69/13 (Decreto del fare) che non risulta finanziato a seguito dello scorrimento di graduatoria

disciplinato con Delibera Cipe del 30/6/2014;

- Intervento inserito nella graduatoria regionale approvata ai sensi del PAR FAS Abruzzo 2007/2013 che non risulta finanziato alla data del 30/11/2014;
- Candidatura al finanziamento dell'intervento in risposta alla lettera del Presidente del Consiglio (se idoneamente dimostrata);

per alcuni interventi spesso coesistono almeno 2 delle ipotesi previste (per qualcuno anche tutte e tre) e questo rischia di falsare la graduatoria, svalutando gli altri punteggi diretti a dare il giusto peso a tutti i fattori di rischio espressi nell'istanza e creando disparità con riguardo agli interventi provinciali, in quanto le Province non sono state consultate dalla presidenza del Consiglio dei Ministri e quindi non potrebbero in nessun caso usufruire dello stesso punteggio potenzialmente riservato agli interventi comunali.

Per questa ragione, si ritiene che il punteggio di cui sopra vada attribuito solo una volta al medesimo intervento, anche nel caso in cui sullo stesso coesistano più ipotesi di mancato finanziamento in precedenti piani;

2. nell' art 7 comma 3, lettere i) si prevede l'attribuzione di 10 punti rispettivamente per:

- Ente che ha aggiornato correttamente e completamente al 30/11/2014, l'Anagrafe per l'Edilizia Scolastica per tutti gli edifici di competenza;

a fronte delle dichiarazioni positive sull'avvenuto aggiornamento dell'Anagrafe fornite dall'Ente nell'istanza dei finanziamenti, l'Ufficio competente riscontra, nel data-base regionale, il mancato inserimento di elementi ritenuti essenziali, quali la georeferenziazione, le planimetrie, il dimensionamento e altri aspetti per i quali era stato richiesto all'Ente l'aggiornamento dei dati al 30/11/2014, in questa sede, pertanto, va ribadito che il punteggio premiale di 10 punti, può essere attribuito solo agli Enti che hanno aggiornato correttamente e completamente, l'Anagrafe per l'Edilizia Scolastica per tutti gli edifici di competenza;

Il medesimo Dirigente ha inoltre riferito, sulla base dei contatti avuti con il M.I.U.R e con la Struttura di Missione presso la Presidenza del

Consiglio dei Ministri, l'esigenza di evidenziare quanto stabilito nell'art. 2, comma 4 del citato Decreto 23/01/2015 (G.U. n. 51 del 03/03/2015), ovvero che non possono essere inserite nei Piani regionali istanze riferite a Progetti per i quali sia iniziata la procedura di gara prima della data di entrata in vigore del Decreto di riparto delle risorse statali alle Regioni che dovrà essere emanato dal M.I.U.R, in attuazione del comma 3 del medesimo articolo 2 sopra citato (fattispecie che, in realtà, non è stata riscontrata in nessuna delle istanze già pervenute);

RITENUTO, pertanto:

- di disporre la riapertura dei termini per la presentazione di nuove istanze o per l'integrazione di quelle già presentate;
- di stabilire che il punteggio di 30 punti previsto nell'art. 7, lettere a)-b) e c) dell'Avviso Pubblico, vada attribuito una sola volta al medesimo intervento anche nel caso in cui per lo stesso sussistano più ipotesi di mancato finanziamento;
- che il punteggio premiale di 10 punti di cui alla lettera i) del medesimo articolo vada attribuito ai soli Enti che hanno completato correttamente, o completeranno nel periodo di riapertura termini stabilito con la presente delibera, l'Anagrafe regionale per tutti gli edifici attivi di loro competenza, compresa la georeferenziazione, il dimensionamento e l'inserimento delle planimetrie;
- che non possono essere inseriti in graduatoria interventi per i quali siano già iniziate le procedure di gara prima dei tempi stabiliti nell'art. 2, commi 3 e 4 del Decreto ministeriale 23/01/2015 più volte citato;

VISTO il D.Lgs. 14.04.2013, n. 33 in merito agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione;

DOPO PUNTUALE istruttoria favorevole da parte della Struttura proponente che non segnala carattere di riservatezza del presente Atto;

PRESO ATTO dell'attestazione di regolarità tecnico-amministrativa e di legittimità del presente provvedimento, espressa dal Direttore della Direzione Lavori Pubblici Ciclo

Idrico Integrato, Difesa Del Suolo e della Costa e Protezione Civile;

A termini delle vigenti norme legislative e regolamentari;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni esposte nelle premesse del presente atto:

1. **di stabilire** a tutto il 31 marzo 2015 il nuovo termine per la presentazione delle istanze di contributo ai sensi dell'Avviso pubblico per la formulazione dei Piani Regionali di Edilizia Scolastica di cui all'art. 10 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito in legge 8 novembre 2013, n. 128, approvato con propria Deliberazione n. 728 del 11/11/2014, o per l'integrazione delle istanze già presentate;
2. **di confermare** le modalità di trasmissione stabilite nell'Avviso Pubblico, alla casella di posta PEC ivi indicata, ovvero servizio.oopp@pec.regione.abruzzo.it, o in alternativa qualora si presentassero problemi, presso le seguenti caselle di PEC regionale: ediliziaresidenziale.llpp@pec.regione.abruzzo.it, dpc@pec.regione.abruzzo.it
3. **di provvedere** a fornire le seguenti direttive per l'applicazione dell'Avviso Pubblico sopra richiamato:
 - il punteggio di 30 punti previsto nell'art. 7, lettere a)-b) e c) dell'Avviso Pubblico, deve essere attribuito una sola volta al medesimo intervento anche nel caso in cui per lo stesso sussistano più ipotesi di mancato finanziamento;
 - il punteggio premiale di 10 punti di cui alla lettera i) del medesimo articolo deve essere attribuito ai soli Enti che hanno completato correttamente, o completeranno nel periodo di riapertura termini stabilito con la presente delibera, l'Anagrafe regionale dell'edilizia scolastica per tutti gli edifici attivi di loro competenza, per tutti gli

aspetti ivi previsti, compresa la georeferenziazione e l'inserimento delle planimetrie;

- non possono essere inseriti in graduatoria interventi per i quali siano già iniziate le procedure di gara prima dei tempi stabiliti nell'art. 2, commi 3 e 4 del Decreto ministeriale 23/01/2015 più volte citato;
4. **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta spese per il bilancio regionale;
 5. **di rendere pubblico** il presente Provvedimento, ai fini della sua conoscenza da parte degli Enti Locali interessati, tramite la sua pubblicazione sul sito web della Giunta Regionale;
 6. **di disporre** altresì la pubblicazione del presente Provvedimento sul B.U.R.A

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 13.03.2015, n. 200

Adeguamento risorse destinate al Servizio Sanitario Regionale relative all'annualità 2014

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. **di approvare** la variazione al bilancio di previsione corrente come da "Prospetto di variazione di bilancio" allegato come parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, al fine di adeguare le previsioni iniziali relative al finanziamento del SSR per l'annualità 2014, approvate con L.R. 13 gennaio 2014, n. 8, agli importi risultanti dalla ripartizione alle Regioni delle risorse medesime disposta ai sensi delle richiamate comunicazioni ministeriali;
2. **di dare atto** che le variazioni di bilancio di cui al punto 1 sono disposte ai sensi di quanto esplicitato nell'allegato Prospetto "A" da cui si rileva la corrispondenza degli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa del Fondo sanitario regionale relativi all'annualità 2014 con gli importi

- di cui alle richiamate comunicazioni ministeriali;
3. **di dare atto** che per i minori stanziamenti di cui alla nota n. RA/38340/DG22 del 12.02.2015 e alla nota n. RA/46022/DG22 del 20.02.2015 del Servizio Programmazione Economico Finanziaria e Controllo di Gestione delle Aziende sanitarie, il Dipartimento per la Salute e il Welfare procede a porre in essere i relativi adempimenti per la contabilizzazione del minore accertamento e della riduzione di impegno;
 4. **di inviare** il presente provvedimento entro 20 giorni alla Commissione Bilancio del Consiglio regionale, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 25, comma 2 della legge regionale 25 marzo 2002, n. 3;

5. **di inviare** la presente deliberazione al Servizio B.U.R.A. per la relativa pubblicazione della medesima sul B.U.R.A.T., quale provvedimento di variazione al bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;
6. **di inviare** la presente deliberazione al Servizio Risorse Finanziarie, della Dipartimento Risorse, Organizzazione, Innovazione e Rivoluzione Pubblica Amministrazione;
7. **di inviare** la presente Deliberazione al Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di rientro dai deficit sanitari e al Dipartimento per la Salute e il Welfare

Segue Allegato

PROSPETTO A

STANZIAMENTI DELLE RISORSE VINCOLATE RELATIVE AL FONDO SANITARIO REGIONALE 2014

Urb	Capitolo	Parte entrata		Stanziam. FSR 2014 ex comunicazione Ministero Salute mail del 6 e 20 febbraio 2015
		Descrizione	Variazione comunicazione Ministero Salute mail del 6 e 20 febbraio 2015	
02.02.005	22043	FINANZIAMENTO DELLO STATO PER L'ESPLETAMENTO ATTIVITA' SANITARIA NEI CONFRONTI DEI DETENUTI INTERNATI E DEI MINORENNI SOTTOPOSTI A PROVVEDIMENTO PENALE - DPCM 01 APRILE 2008 -		3.648.036,00
02.02.004	23551	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LA PREVENZIONE ECURA DELLA FIBROSI CISTICA AI SENSI DELLA LEGGE 62/99 -		109.085,97
02.02.004	22204	ASSEGNAZIONE DI SOMME DESTINATE AL FONDO PER L'ESCLUSIVITA' DEL RAPPORTO PER IL PERSONALE DIRIGENTE DEL RUOLO SANITARIO DI CUI ALL'ART. 72, L. 448/98		843.155,17
TOTALE VARIAZIONE ENTRATA				4.600.277,14

Urb	Capitolo	Parte Spesa		Stanziam. FSR 2014 ex comunicazione Ministero Salute mail del 6 e 20 febbraio 2015
		Descrizione	Variazione comunicazione Ministero Salute mail del 6 e 20 febbraio 2015	
12.01.001	81018	SPESA PER L'ESPLETAMENTO ATTIVITA' SANITARIA NEI CONFRONTI DEI DETENUTI INTERNATI E DEI MINORENNI SOTTOPOSTI A PROVVEDIMENTO PENALE - MEZZI STATALI DPCM 01 APRILE 2008 -		3.648.036,00
12.01.001	81538	FINANZIAMENTO VINCOLATO PER LA PREVENZIONE E CURA DELLA FIBROSI CISTICA AI SENSI DELLA LEGGE N. 362/99 - F.S.N. 1999/2000 -		109.085,97
12.01.007	81550	FINANZIAMENTO DESTINATO AL FONDO PER L'ESCLUSIVITA' DEL RAPPORTO PER IL PERSONALE DIRIGENTE DEL RUOLO SANITARIO DI CUI ALL'ART. 72 DELLA L. 23.12.1998, N.448		843.155,17
TOTALE VARIAZIONE SPESA				4.600.277,14



ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 200... del 13 MAR 2015
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
/Dot. Walter Castagnoli

REGIONE ABRUZZO
PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO

Esercizio 2015

N° Atto	Data Atto		Esecutività:		Descrizione	COMPETENZA		CASSA	
	Cap.	Art.	Str.	Amm.		IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
E	02.02.005	22043	1	DPF	FINANZIAMENTO DELLO STATO PER L'ESPLETAMENTO ATTIVITÀ SANITARIA NEI CONFRONTI DEI DETENUTI INTERNATI E DEI MINORENNI SOTTOPOSTI A PROVVEDIMENTO PENALE - DP CM 01 APRILE 2008 -	215.391,02	0,00	215.391,02	0,00
E	02.02.004	22204	1	DPF	ASSEGNAZIONE DI SOMME DESTINATE AL FONDO PER L'ESCLUSIVITÀ DEL RAPPORTO PER IL PERSONALE DIRIGENTE DEL RUOLO SANITARIO DI CUI ALL'ART. 72, L. 448/98	9.891,21	0,00	9.891,21	0,00
E	02.02.004	23551	1	DPF	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LA PREVENZIONE ECURA DELLA FIBROSI CISTICA AI SENSI DELLA LEGGE 362/99 -	11.973,12	0,00	11.973,12	0,00
TOTALI ENTRATA						237.255,35	0,00	237.255,35	0,00



ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 200 del 13 MAR 2015
 IL SEGRETARIO REGIONALE
 (Dott. Weiler G. S. 13/3)

REGIONE ABRUZZO
PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO

Esercizio 2015

N° Atto	Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Data Atto	Esecutività:	Proposta	Descrizione	COMPETENZA		CASSA	
										IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
S		12.01.001	81018	1	DPF				SPESA PER L'ESPLETAMENTO ATTIVITA' SANITARIA NEI CONFRONTI DEI DETENUTI INTERNATI E DEI MINORENNI SOTTOPOSTI A PROVVEDIMENTO PENALE - MEZZI STATALI DPCM 01 APRILE 2008 -	215.391,02	0,00	215.391,02	0,00
S		12.01.001	81538	1	DPF				FINANZIAMENTO VINCOLATO PER LA PREVENZIONE E CURA DELLA FIBROSI CISTICA AI SENSI DELLA LEGGE N. 362/99 - F. S.N. 1999/2000 -	11.973,12	0,00	11.973,12	0,00
S		12.01.007	81550	1	DPF				FINANZIAMENTO DESTINATO AL FONDO PER L'ESCLUSIVITA' DEL RAPPORTO PER IL PERSONALE DIRIGENTE DEL RUOLO SANITARIO DI CUI ALL'ART.72 DELLA L.23.12.1998, N.448	9.891,21	0,00	9.891,21	0,00
TOTALI SPESA										237.255,35	0,00	237.255,35	0,00



REGIONE ABRUZZO
PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
 Quadro riepilogativo della variazione

Esercizio 2015

N° Atto	Data Atto		Esecutività:		Proposta		
	Variazioni a competenza		Saldo	In aumento	In diminuzione	Saldo	
	In aumento	In diminuzione					
Totale entrata	237.255,35	0,00	237.255,35	237.255,35	0,00	237.255,35	
Totale spesa	237.255,35	0,00	237.255,35	237.255,35	0,00	237.255,35	
Quadratura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	



GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 11.04.2015, n. 267

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo. Approvazione modifiche alle procedure attuative della Misura 3.2.1 “Servizi essenziali per l’economia e la popolazione rurale”

LA GIUNTA REGIONALE**VISTI:**

- il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 e s.m.i. recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005;
- il Regolamento (CE) n. 1975 del 7 dicembre 2006 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l’attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno;
- il Reg. (UE) n. 65/2011 e s.m.i. della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l’attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 Regione Abruzzo vigente, di cui alla Decisione della Commissione Europea CE(2012) 8498 del 26/11/2012 e s.m.i.;

VISTE le D.G.R. n. 642 del 08 ottobre 2012 e n. 329 del 05 maggio 2014, con le quali sono stati approvati due mandati pubblici in attuazione della misura di cui all’oggetto;

PRESO ATTO delle difficoltà manifestate dai beneficiari per portare a termine gli interventi a finanziamento nei termini previsti, in merito:

- alla complessa reperibilità delle risorse finanziarie necessarie per la conclusione degli interventi;
- dell’oggettivo indebolimento della capacità di accesso al credito;

CONSIDERATO che:

- le disposizioni attuative di cui alle D.G.R. suddette, al paragrafo 12 “MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO” - ultimo periodo, prevedono che *“Per un importo di spesa totale ammessa a contributo inferiore di € 30.000,00 si farà luogo al solo saldo dopo l’accertamento di avvenuta esecuzione dei lavori eseguiti con esclusione dell’anticipo e dell’acconto del contributo”*;
- il bando di cui alla D.G.R. 329 del 05 maggio 2014 non prevede la possibilità di presentare domande di acconto in corso d’opera;
- che le stesse norme attuative, al par. 10.1 - ultimo capoverso, prevedono i termini ultimi entro i quali i lavori ammessi a contributo devono essere completati;

PRESO ATTO:

- del limite temporale assoluto per la conclusione del programma entro la data del 31 dicembre 2015, termine di chiusura della programmazione 2007-2013 entro il quale concludere l’istruttoria degli accertamenti amministrativi, compresa la liquidazione da parte delle strutture regionali competenti e l’erogazione da parte dell’organismo pagatore (AGEA);
- della D.G.R. n. 138 del 03/03/2014, con cui si stabilisce *“la data del 30 giugno 2015 quale termine ultimo per la conclusione di opere e lavori ammessi a finanziamento ai sensi dei bandi attuativi delle singole misure del PSR 2007/2013, pena la decadenza dal finanziamento, e che, laddove diversamente disposto dai rispettivi bandi, sia altresì rideterminato in 30 giorni successivi alla conclusione di opere e lavori medesimi il termine ultimo entro il quale il beneficiario deve presentare alle Strutture competenti la domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale corredata dagli specifici documenti prescritti dai rispettivi bandi”*;

DATO ATTO che le disposizioni citate si sono rivelate un ostacolo di fatto all’avanzamento e alla chiusura dei lavori sottesi, a causa della sussistenza delle problematiche finanziarie sopra menzionate, del contesto socio-economico e della tempistica richiesta dalle notifiche suddette;

CONSTATATO che, alla luce di quanto sopra, si rende necessario consentire la presentazione delle domande di anticipazione anche ai progetti che prevedono una spesa complessiva inferiore a € 30.000,00 e la presentazione delle domande di acconto in corso d'opera per tutti i progetti ammessi agli aiuti della misura di che trattasi, nel rispetto di quanto stabilito dalla suddetta D.G.R. n. 138 del 03/03/2014;

RITENUTO opportuno, per quanto sopra specificato:

- autorizzare i beneficiari dei provvedimenti di concessione per la Misura 3.2.1 del PSR 207/2013 Abruzzo a presentare domande di pagamento di anticipazione e di acconto in corso d'opera la cui eventuale sommatoria, nel caso siano presentate in entrambe le tipologie, non ecceda il limite massimo dell'80% del contributo concesso, anche per i progetti che prevedono spese ammissibili inferiori a € 30.000,00;
- stabilire, al 30 giugno 2015 il termine ultimo per la conclusione di opere e lavori ammessi a finanziamento ai sensi della misura di che trattasi, pena la decadenza dal beneficio, e che, nei 30 giorni successivi alla conclusione di opere e lavori medesimi, il beneficiario deve presentare alle Strutture competenti la domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale corredata dagli specifici documenti prescritti dai rispettivi bandi;

VISTA la L.R. 77/1999;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche Agricole, apponendo la propria firma in calce al presente provvedimento, ha attestato la regolarità tecnico-amministrativa e la legittimità della presente deliberazione.

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. **di autorizzare**, i beneficiari dei provvedimenti di concessione per la

Misura 3.2.1 del PSR 207/2013 Abruzzo a presentare domande di pagamento di anticipazione e di acconto in corso d'opera la cui eventuale sommatoria, nel caso siano presentate in entrambe le tipologie, non ecceda il limite massimo dell'80% del contributo concesso, anche per i progetti che prevedono spese ammissibili inferiori a € 30.000,00;

2. **di stabilire** al 30 giugno 2015 il termine ultimo per la conclusione di opere e lavori ammessi a finanziamento ai sensi della misura di che trattasi, pena la decadenza dal beneficio;
3. **di stabilire** che, nei 30 giorni successivi alla conclusione di opere e lavori di cui sopra, gli stessi beneficiari devono presentare alle Strutture competenti la domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale corredata dagli specifici documenti prescritti dai rispettivi bandi;
4. **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.A. e sul sito internet della Regione Abruzzo, quale notifica agli interessati.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 11.04.2015, n. 268

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo. Approvazione modifiche alle disposizioni attuative della Misura 322 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 e s.m.i. recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005;
- il Regolamento (CE) n. 1975 del 7 dicembre 2006 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo

e della condizionalità per le misure di sostegno;

- il Reg. (UE) n. 65/2011 e s.m.i. della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 Regione Abruzzo vigente, di cui alla Decisione della Commissione Europea CE(2012) 8498 del 26/11/2012 e s.m.i.;

VISTE le D.G.R. n. 10 del 14 gennaio 2013 e n. 380 del 27 maggio 2013, con le quali sono state approvate le disposizioni attuative della misura di cui all'oggetto;

PRESO ATTO delle difficoltà manifestate dai beneficiari per portare a termine gli interventi a finanziamento nei termini previsti, in merito:

- alla mancata disponibilità delle risorse finanziarie necessarie per la realizzazione degli interventi;
- dell'oggettivo indebolimento della capacità di accesso al credito;

CONSIDERATO che le disposizioni attuative di cui alle D.G.R. suddette, al paragrafo 11 "MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO" - ultimo periodo, prevedono che "Per un importo di spesa totale ammessa a contributo inferiore di € 30.000,00 si farà luogo al solo saldo dopo l'accertamento di avvenuta esecuzione dei lavori eseguiti con esclusione dell'anticipo e dell'acconto del contributo";

CONSIDERATO, inoltre, che le stesse norme attuative, al par. 10.1 - ultimo capoverso, prevedono che "I lavori devono essere ultimati, con l'acquisizione di ogni necessaria autorizzazione, fatturati e pagati con le modalità previste dal presente bando, entro 18 mesi dalla data di ricezione della notifica per gli interventi che prevedono la realizzazione di opere edili ed entro 6 mesi per gli interventi che non prevedono opere edili";

PRESO ATTO:

- del limite temporale assoluto per la conclusione del programma entro la data del 31 dicembre 2015, termine di chiusura della programmazione 2007-2013 entro il quale concludere

l'istruttoria degli accertamenti amministrativi, compresa la liquidazione da parte delle strutture regionali competenti e l'erogazione da parte dell'organismo pagatore (AGEA);

- della D.G.R. n. 138 del 03/03/2014, con cui si stabilisce "la data del 30 giugno 2015 quale termine ultimo per la conclusione di opere e lavori ammessi a finanziamento ai sensi dei bandi attuativi delle singole misure del PSR 2007/2013, pena la decadenza dal finanziamento, e che, laddove diversamente disposto dai rispettivi bandi, sia altresì rideterminato in 30 giorni successivi alla conclusione di opere e lavori medesimi il termine ultimo entro il quale il beneficiario deve presentare alle Strutture competenti la domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale corredata dagli specifici documenti prescritti dai rispettivi bandi";

DATO ATTO che le disposizioni citate si sono rivelate un ostacolo di fatto all'avanzamento e alla chiusura dei lavori sottesi, a causa della sussistenza delle problematiche finanziarie sopra menzionate, del contesto socio-economico e della tempistica richiesta dalle notifiche suddette;

CONSTATATO che, alla luce di quanto sopra, si rende necessario consentire la presentazione delle domande di anticipazione e di acconto anche ai progetti che prevedono una spesa complessiva inferiore a € 30.000,00, nel rispetto di quanto stabilito dalla suddetta D.G.R. n. 138 del 03/03/2014;

RITENUTO opportuno, per quanto sopra specificato:

- autorizzare i beneficiari dei provvedimenti di concessione per la Misura 3.2.2 a presentare domande di pagamento di anticipazione e di acconto in corso d'opera la cui eventuale sommatoria, nel caso siano presentate in entrambe le tipologie, non ecceda il limite massimo dell'80% del contributo concesso, anche per i progetti che prevedono spese ammissibili inferiori a € 30.000,00;
- ricondurre, per gli stessi beneficiari, al 30 giugno 2015 il termine ultimo per la conclusione di opere e lavori ammessi a

finanziamento, pena la decadenza dal beneficio, e nei 30 giorni successivi alla conclusione di opere e lavori medesimi il beneficiario deve presentare alle Strutture competenti la domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale corredata dagli specifici documenti prescritti dai rispettivi bandi;

VISTA la L.R. 77/1999;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche Agricole, apponendo la propria firma in calce al presente provvedimento, ha attestato la regolarità tecnico-amministrativa e la legittimità della presente deliberazione.

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. **di autorizzare**, i beneficiari dei provvedimenti di concessione per la Misura 3.2.2 a presentate domande di pagamento di anticipazione e di acconto in corso d'opera la cui eventuale sommatoria, nel caso siano presentate in entrambe le tipologie, non ecceda il limite massimo dell'80% del contributo concesso, anche per i progetti che prevedono spese ammissibili inferiori a € 30.000,00;
2. **di ricondurre**, per gli stessi beneficiari, al 30 giugno 2015 il termine ultimo per la conclusione di opere e lavori ammessi a finanziamento, pena la decadenza dal beneficio,
3. **di stabilire** che, nei 30 giorni successivi alla conclusione di opere e lavori di cui sopra, gli stessi beneficiari devono presentare alle Strutture competenti la domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale corredata dagli specifici documenti prescritti dai rispettivi bandi
4. **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.A.T. e sul sito internet della Regione Abruzzo, quale notifica agli interessati.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 11.04.2015, n. 277

POR FESR Abruzzo 2007 – 2013, Attività VI 1.2 – Bando, annualità 2013 approvato con DGR 263 del 15/04/2013e pubblicato sul BURA Speciale n.46 del 3/05/2013 “Attrazione Nuove Imprese nell’area cratere” differimento termini di realizzazione dei progetti

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI i Regolamenti (CE) nn. 1080/2006, 1083/2006 del Consiglio dell’Unione Europea ed il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell’Unione Europea;

VISTA:

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 400 del 7.05.07 che ha approvato la proposta di Programma Operativo 2007/2013, finanziato dal Fondo europeo di Sviluppo Regionale;
- la Decisione della Commissione Europea n. CCI2007IT162PO001 del 17.08.2007 che ha adottato il Programma Operativo Regionale FESR Abruzzo 2007/2013;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 647 del 09.07.2007 che ha stabilito di avvalersi dello Strumento di Attuazione regionale (SAR) del POR Abruzzo FESR 2007-2013;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 29.11.2007 che ha adottato lo Strumento di Attuazione Regionale (SAR) in cui vengono individuati, come modello organizzativo adottato per il sistema di gestione del Programma, i Referenti dei diversi Asse;
- la Decisione della Commissione CCI 2007IT162PO001 del 12.11.2009 relativa all’adozione della prima modifica al Programma Operativo Regionale FESR Abruzzo 2007/2013;
- la Decisione della Commissione CCI 2007IT162PO001 del 18.01.2013 relativa all’adozione della seconda modifica al Programma Operativo Regionale FESR Abruzzo 2007/2013;
- da ultimo, la Decisione della Commissione CCI 2007IT162PO001 del 27.11.2013 relativa all’adozione della

- modifica al Programma Operativo Regionale FESR Abruzzo 2007/2013;
- le numerose delibere di rimodulazione che hanno interessato il POR FESR Abruzzo 2007/2013;

PRESO ATTO che con con D.G.R. n. 263 del 15/04/2013 è stato approvato a valere sulla linea d'attività VI.1.2 del Po FESR 2007-2013 il Bando "Attrazione Nuove Imprese nell'Area Cratere" pubblicato sul BURA Speciale n. 16 del 3 maggio 2013 con una dotazione finanziaria di € 4.000.000,00;

CONSIDERATO che:

- il bando prevede il finanziamento di nuove imprese che si insediano nell'area cratere e nello specifico prevede due linee d'intervento:
 - Linea A "Ditte Individuali"
 - Linea A "Imprese in forma collettiva"
 - Linea di intervento B "Nuovi Insediamenti"
- in seguito alle attività di valutazione delle domande presentate dalle PMI sono state disposte le seguenti determinazioni:
 - Determinazione 100/DA24 del 12/11/2013 con la quale è stata approvata la graduatoria della Linea A "Ditte Individuali" comprendente le imprese finanziate e quelle ammesse ma non finanziate per carenza di risorse;
 - Determinazione DA24/122 DEL 5/12/2013 con la quale è stata approvata la graduatoria della linea di intervento B "Nuovi Insediamenti" comprendente le imprese ammesse e finanziate e quelle escluse;
 - Determinazione DA24/14 del 13/03/2014 con la quale è stata approvata la graduatoria della Linea A "Imprese in forma collettiva" comprendente le imprese finanziate, quelle ammesse ma non finanziate per carenza di risorse e quelle escluse;

DATO ATTO che in seguito alle economie generatesi all'interno della linea d'attività VI.1.2 (e quelle della VI.1.3a) si è proceduto allo

scorrimento delle graduatorie dei beneficiari ammessi ma non finanziati per carenza di risorse con le seguenti determinazioni:

- Determinazione DA24/60 del 17/09/2014 con la quale è stato approvato lo scorrimento delle graduatorie per la Linea A "Ditte Individuali" fino ad esaurimento graduatoria e Linea A "Imprese in Forma Collettiva" fino a punteggio 7;
- Determinazione DA24/81 del 24/11/2014 con la quale è stato approvato un ulteriore scorrimento della graduatoria della Linea A "Imprese in Forma Collettiva" fino ad esaurimento della stessa;

ACCERTATO che a seguito delle disposizioni dei suddetti atti sono state finanziate tutte le domande ammissibili e che le graduatorie di cui alle determinazioni nn. DA24/100 del 12/11/2013, DA24/122 del 05/12/2013, DA24/14 del 13/03/2014 risultano totalmente esaurite;

ATTESO che a causa del perdurare della crisi economica, la gestione finanziaria delle imprese abruzzesi continua ad essere caratterizzata da difficoltà nell'accesso al finanziamento e da rilevanti problemi di liquidità, in molti casi dovuti, anche, all'allungamento dei tempi di incasso dei crediti;

CONSIDERATO che per fare fronte al perdurare di questa fase recessiva è indispensabile promuovere azioni che, modificando procedure e prassi, siano in grado di creare le condizioni per il superamento delle attuali situazioni di criticità e conseguentemente determinare un'inversione dell'attuale ciclo economico;

VISTO l'Art. 5 comm. 2 del Bando approvato con DGR 263 del 15/04/2013 e pubblicato sul BURA Speciale n.46 del 3/05/2013 che prevede che "Il programma di investimento deve essere realizzato al massimo entro 9 mesi (più max 3 mesi di proroga) dalla data di Comunicazione di Ammissione a Finanziamento";

VISTO l'Art.13 parte 2 del Bando approvato con DGR 263 del 15/04/2013 che prevede che "per data di conclusione del progetto (che

comunque non potrà superare i 9 mesi più eventuale proroga di 3 mesi dalla data di ricezione della Comunicazione di Ammissione al Finanziamento) si intende la data del pagamento (vale a dire la data di addebito delle somme sull'e/c bancario o postale) dell'ultima fattura portata a rendicontazione”;

DATO ATTO che alcuni beneficiari hanno manifestato difficoltà nel ricorrere a fonti di credito esterne (mutui, prestiti, aperture di credito ecc.) in quanto trattasi di nuove imprese, facendo slittare i tempi di pagamento delle spese sostenute e quindi i tempi di realizzazione del progetto oltre quelli previsti dal bando in oggetto;

CONSIDERATO che:

- la mancata realizzazione dei suddetti progetti, entro i termini, determina la revoca degli stessi e quindi il generarsi di economie non più utilizzabili ai fini della riallocazione delle risorse su altre linee d'intervento dell'asse VI, per mancanza di progetti da finanziare e per termini ristretti per la rendicontabilità delle spese;
- il termine ultimo per l'ammissibilità delle spese a valere sul PO FESR 2007-2013 è il 31/12/2015, termine oltre il quale non possono essere certificate alla Commissione Europea spese sostenute successivamente;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di differire i termini per la conclusione dei lavori e dei relativi pagamenti, nel rispetto del periodo di eleggibilità del POR FESR 2007-2013 (1° gennaio 2007 - 31 dicembre 2015), al 30 Ottobre 2015, sia alle imprese finanziate con risorse del Bando 2013 i cui termini sono già scaduti sia alle imprese i cui termini risultano ancora aperti, in modo da evitare la perdita di risorse comunitarie;

CONSIDERATO che tale differimento dei termini permetterà la riduzione del rischio di perdita di risorse comunitarie altrimenti non riallocabili in altre linee d'attività e pertanto contribuirà al raggiungimento dei target di spesa e degli indicatori di risultato individuati per l'Asse VI 1.2 del POR FESR Abruzzo;

VISTA la relazione redatta dal Servizio Programmazione Sviluppo e Attività

Comunitarie allegata al presente atto che costituisce parte integrante e sostanziale (allegato A);

PRESO ATTO anche della nota RA 78789 del 25/3/2015 (allegato b) della Dipartimento Trasporti, Mobilità Turismo, e Cultura con la quale si chiede per la linea d'attività VI.1.3° “Sostegno alla coesione sociale all'area cratere - Struttura turistiche - Annualità 2003”, in seguito alle richieste dei beneficiari, il differimento dei termini di realizzazione dei progetti;

CONSIDERATO che per il bando della VI.1.3° annualità 2013 esistono le medesime peculiarità del bando oggetto della presente delibera, vale a dire graduatoria interamente esaurita, rischio di perdita dei risorse comunitarie per mancata possibilità di riutilizzo delle stesse all'interno dell'asse VI;

CONSIDERATO il parere favorevole che l'AdG esprime in merito alla richiesta di slittamento dei termini per il bando della VI.1.3° per le stesse motivazioni riportate nel presente documento per la VI.1.2, e dando mandato alla struttura competente di adottare gli opportuni atti amministrativi;

VISTO il parere favorevole dell'Autorità di Gestione del POR-FESR 2007-2013 sul presente atto a conclusione dell'istruttoria;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento della Presidenza e rapporti con l'Europa ed il Dirigente del servizio Programmazione Sviluppo e Attività Comunitarie hanno espresso parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento ai sensi dell'art.23, comma 1, lettera a) della L.R. 14.09.1999 n.77, e sue modifiche e integrazioni, con la firma in calce al presente atto;

AD UNANIMITA' di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa che sostanzialmente e integralmente si richiamano:

- **di modificare** il co. 2 dell'art. 5 e la parte 2 dell'Art. 13 del Bando approvato con DGR 263 del 15/04/2013 e pubblicato

sul BURA Speciale n.46 del 3/05/2013 nel seguente modo:

- di differire i termini previsti dal bando per la conclusione dei lavori e dei relativi pagamenti da parte delle imprese responsabili dell'attuazione degli interventi ricompresi nell'ambito dell'attività "VI 1.2) Sostegno alla coesione sociale nell'area del cratere - "Attrazione Nuove Imprese nell'Area Cratere", approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n D.G.R. n. 263 del 15/04/2013 e pubblicato sul BURAT speciale n. 16 del 3 maggio 2013, al 30 ottobre 2015 (sia per le imprese del bando 2013 i cui termini sono già scaduti sia alle imprese i cui termini risultano ancora aperti);

- **di comunicare** quanto stabilito con il presente atto a tutte le imprese beneficiarie ammesse a finanziamento ai sensi del bando di cui al punto 1;
- **di pubblicare** il presente atto sul BURAT.

Segue Allegato

Allegato A

Relazione sul Bando “Attrazione nuove imprese nell’area cratere” anno 2013, Attività VI 1.2 del POR FESR Abruzzo 2007/2013

Con la DGR n. 456 del 31/05/2010 è stato approvato il Bando relativo alla Attività VI 1.2 “Attrazione nuove imprese nell’area cratere” con una dotazione finanziaria di € 11.000.000,00, con il quale è stata data la possibilità di favorire, dopo l’evento sismico che ha causato una grave perdita di produttività delle aree colpite, la nascita di nuove iniziative imprenditoriali e l’apertura di nuove sedi operative nelle zone del territorio abruzzese di cui al Decreto del Commissario Delegato n. 3 del 16 aprile 2009 e ss.mm.ii.. Tale Bando ha dato luogo ad una spesa rendicontata e certificata alla Commissione Europea pari ad € 6.451.571,20 e delle economie quantificate in € 4.000.000,00. Queste ultime, con DGR n. 263 del 15/04/2013, pubblicata sul BURA Speciale n. 16 del 3 maggio 2013, sono state rimesse a Bando approvando l’Attività VI 1.2 “Attrazione nuove imprese nell’area cratere, Bando 2013”. Anche con quest’ultimo Bando si è inteso favorire, in considerazione della perdurante difficoltà, la creazione e lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali, con l’ulteriore finalità di sostenere e creare nuova occupazione.

Il Bando 2013, con una dotazione iniziale pari a € 4.000.000,00, in particolare, è stato così suddiviso:

- € 3.000.000,00 per la Linea d’intervento A, *Creazione e sviluppo di nuove imprese*, art. 3 comma. 1 lettera A, di cui:
 1. € 1.000.000,00 destinati alle PMI in forma singola (ditta individuale);
 2. € 2.000.000,00 destinati alle PMI in forma collettiva;
- € 1.000.000,00 per la Linea d’intervento B, *Nuovi insediamenti* come da art. 3 comma 1 lettera B.

Le istanze pervenute, su tutte e 3 le linee, sono state 106 così suddivise:

1. Linea A individuali n.34
2. Linea A collettive n. 57
3. Linea B n.15

Con determinazione n. DA24/68 del 12/07/2013 è stato nominato e organizzato il Gruppo di lavoro per la valutazione e l’ammissibilità delle istanze e con determinazione 100/DA24 del 12/11/2013 è stata approvata la graduatoria della Linea A “*Ditte Individuali*” comprendente le imprese finanziate e quelle ammesse ma non finanziate per carenza di risorse. Con il medesimo atto è stato assunto l’impegno di € 4.000.000,00.

Con determinazione DA24/122 DEL 5/12/2013 è stata approvata la graduatoria della linea di intervento B “*Nuovi Insediamenti*” comprendente le imprese ammesse e finanziate e quelle

ALLEGATO come parte integrante alla del
determinazione n. 277 del 11 APR. 2015

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dot. Walter Gariani)



Con determinazione DA24/14 del 13/03/2014 è stata approvata la graduatoria della Linea A "Imprese in forma collettiva" comprendente le imprese finanziate, quelle ammesse ma non finanziate per carenza di risorse e quelle escluse.

A conclusione della procedura di valutazione risultava la seguente situazione:

1. Linea A individuali = di 33 istanze pervenute, 12 istanze sono state ammesse e finanziate, 17 istanze ammesse ma non finanziate per carenza di risorse e 6 istanze escluse.
2. Linea A collettive = di 57 istanze pervenute, 15 ammesse e finanziate, 27 ammesse ma non finanziate per carenza di risorse e 15 istanze escluse.
3. Linea B = di 15 istanze pervenute, 9 istanze sono state ammesse e finanziate e 6 istanze escluse.

Successivamente a disimpegni su altre linee, revoche, rinunce e residui dalla dotazione iniziale, si sono create economie di circa € 3.081.742,32 approvate con D.G.R. n. 263 del 15/04/2013 da poter impiegare, come previsto dalla D.G.R. n. 446 del 23/05/2014, allo scorrimento delle graduatorie del Bando 2013 Attività VI 1.2.

Con determinazione DA24/60 del 17/09/2014 è stato approvato lo scorrimento delle graduatorie per la Linea A "Ditte Individuali" fino ad esaurimento della graduatoria e lo scorrimento della Linea A "Imprese in Forma Collettiva" fino al punteggio 7.

Esaurita la graduatoria sulla linea di intervento A "Ditte Individuali" e scorsa la graduatoria sulla linea di intervento della linea A "Imprese in Forma Collettiva" fino al punteggio 7, si sono generate ulteriori economie per un importo pari ad € 881.041,68 da poter destinare allo scorrimento della graduatoria della linea A "Imprese in Forma Collettiva" fino ad esaurimento della stessa.

A questo si è proceduto con determinazione DA24/81 del 24/11/2014 con la quale appunto è stata approvata un ulteriore scorrimento della graduatoria della Linea A "Imprese in Forma Collettiva" fino ad esaurimento della stessa.

Con questo ultimo atto, tutte le graduatorie di entrambe le linee sono state oggetto di scorrimenti e non risultano altre imprese da poter finanziare. Tutte le ulteriori economie che potrebbero generarsi a causa di ritardi, revoche e rinunce non possono oggi trasformarsi in ulteriore spesa da poter rendicontare alla Commissione Europea, soprattutto in vista della data finale dell'attuale programmazione POR FESR 2007-2013 fissata al 31/12/2015.

Nell'ultimo mese, è stato verificato che, molti beneficiari hanno manifestato, tramite numerose telefonate e n. 6 richieste di differimento dei termini del Bando che si allegano per conoscenza, difficoltà nel ricorrere a fonti di credito esterne come mutui, prestiti, aperture di credito ecc. (necessari per concludere l'intervento) in quanto trattasi di nuove imprese. Ciò, determina, difficoltà nel rispettare sia i termini di conclusione dei lavori, che i termini per il pagamento delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi, rispetto a quanto previsti dal Bando stesso.

Ulteriori difficoltà infine sono emerse a carico dei beneficiari in merito ai tempi di consegna delle certificazioni /attestazioni ambientali EMAS II, ISO 14001 o analoghe rilasciate da organismi autorizzati, le stesse risultano necessarie per poter chiudere l'intervento e per poter richiedere quindi alla Regione Abruzzo il saldo finale.

Lo scrivente Ufficio inoltre segnala che un altro ritardo significativo, che si sovrappone all'iter del pagamento finale del beneficiario, è la richiesta della Certificazione antimafia che la Regione Abruzzo deve richiedere per contributi pari o superiori ad € 150.000,00. L'iter per il rilascio di tale



informazione da parte delle Prefetture prevede un tempo minimo di 45 giorni più ulteriori 30 giorni. Questa situazione aggrava ulteriormente la situazione di difficoltà delle imprese beneficiarie.

Si dà atto infine che con nota Prot. RA 78789 del 25/03/2015 (All. B) il Servizio Sviluppo del Turismo ha proposto l'inserimento dell'Attività VI 1.3 a) "Sostegno alla coesione sociale nell'area cratere - Strutture turistiche" (annualità 2013) in un eventuale provvedimento di proroga per l'Attività VI 1.2 per le motivazioni nella stessa illustrate.

Il Responsabile dell'Ufficio
(vacante)

L'Estensore
C.F.
ASSENTE

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Loretta Zuffada
Loretta Zuffada

Vista l'A.d.G esprime parere favorevole

Il Direttore

Dott. Giovanni Savini
Giovanni Savini



DECRETI

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO 31.03.2015, n. 18

Commissione speciale su fenomeno immigratorio e lavoro sommerso*Il Presidente del Consiglio***Decreto n. 18**

VISTO l'art. 23 dello Statuto;

VISTI gli artt. 33 e 34 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale;

VISTO in particolare l'art. 24, comma 3, del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale che dispone che i singoli Gruppi possono federarsi fra loro anche ai soli fini della partecipazione alle Commissioni consiliari;

VISTE le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza:

- n. 111 del 12.08.2014 con la quale si è preso atto della costituzione della Federazione dei Gruppi consiliari "Nuovo Centro Destra - Abruzzo Futuro";
- n. 176 del 5.12.2014 con la quale si è preso atto della costituzione della Federazione dei Gruppi consiliari "Abruzzo Civico"-"Regione Facile";
- n. 7 del 15.01.2015 con la quale si è preso atto della costituzione della Federazione dei Gruppi consiliari "I.d.V. - SEL - C.D";

VISTE le note con le quali il Capogruppo del Gruppo consiliare Movimento Cinque Stelle comunica alcune modifiche nelle designazioni dei propri rappresentanti nelle Commissioni consiliari;

RICHIAMATO il decreto n. 14/2015 del 23.01.2015 con il quale si è proceduto alla nomina dei componenti della Commissione Speciale su fenomeno immigratorio e lavoro sommerso

D E C R E T A

La "Commissione speciale su fenomeno immigratorio e lavoro sommerso" è così composta:

Partito Democratico	Balducci Alberto	voti	11
Federaz. Abruzzo Civico - Regione Facile	Berardinetti Lorenzo	voti	2
Federaz. Abruzzo Civico - Regione Facile	Gerosolimo Andrea	voti	2
Federazione I.d.V.-SEL-CD	Di Nicola Maurizio	voti	3
Movimento 5 Stelle	Bracco Leandro	voti	1
Movimento 5 Stelle	Mercante Riccardo	voti	5
Forza Italia	Sospiri Lorenzo	voti	2
Forza Italia	Iampieri Emilio	voti	3
N.C.D.-Abruzzo Futuro	D'Ignazio Giorgio	voti	2

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.A.

L'Aquila, 31/3/2015



Giuseppe Di Panfilazio

DECRETO 31.03.2015, n. 19

Commissione Consiliare di Vigilanza.*Il Presidente del Consiglio***Decreto n. 19**

VISTO l'art. 25 dello Statuto;

VISTI gli artt. 28, 29 comma 3, 30, 34 e 147 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale;

VISTO in particolare l'art. 24, comma 3, del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale che dispone che i singoli Gruppi possono federarsi fra loro anche ai soli fini della partecipazione alle Commissioni consiliari;

VISTE le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza:

- n. 111 del 12.08.2014 con la quale si è preso atto della costituzione della Federazione dei Gruppi consiliari "Nuovo Centro Destra - Abruzzo Futuro";
- n. 176 del 5.12.2014 con la quale si è preso atto della costituzione della Federazione dei Gruppi consiliari "Abruzzo Civico"- "Regione Facile";
- n. 7 del 15.01.2015 con la quale si è preso atto della costituzione della Federazione dei Gruppi consiliari "I.d.V. - SEL - C.D";

VISTE le note con le quali il Capogruppo del Gruppo consiliare Movimento Cinque Stelle comunica alcune modifiche nelle designazioni dei propri rappresentanti nelle Commissioni consiliari;

RICHIAMATO il decreto n. 11/2015 del 23.01.2015 con il quale si è proceduto alla nomina dei componenti della Commissione consiliare di Vigilanza;

D E C R E T A

la Commissione Consiliare di "Vigilanza" è così composta:

Partito Democratico	Mariani Sandro	voti	7
Partito Democratico	D'Alessandro Camillo	voti	4
Federaz. Abruzzo Civico - Regione Facile	Monaco Alessio	voti	2
Federaz. Abruzzo Civico - Regione Facile	Olivieri Mario Fiorentino	voti	2
Federazione I.d.V.-SEL - CD	Paolini Lucrezio	voti	3
Movimento 5 Stelle	Smargiassi Pietro	voti	6
Forza Italia	Sospiri Lorenzo	voti	3
Forza Italia	Febbo Mauro	voti	2
Fed. NCD-Abruzzo Futuro	Di Dalmazio Mauro	voti	2

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.A.

L'Aquila, 31/03/2015

Giuseppe Di Pangrazio

DECRETO 31.03.2015, n. 20

1^ Commissione Consiliare "Bilancio, Affari Generali e Istituzionali"*Il Presidente del Consiglio***Decreto n. 20**

VISTO l'art. 23 dello Statuto;

VISTI gli artt. 28, 29, 30 e 34 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale;

VISTO in particolare l'art. 24, comma 3, del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale che dispone che i singoli Gruppi possono federarsi fra loro anche ai soli fini della partecipazione alle Commissioni consiliari;

VISTE le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza:

- ➔ n. 111 del 12.08.2014 con la quale si è preso atto della costituzione della Federazione dei Gruppi consiliari "Nuovo Centro Destra - Abruzzo Futuro";
- ➔ n. 176 del 5.12.2014 con la quale si è preso atto della costituzione della Federazione dei Gruppi consiliari "Abruzzo Civico"- "Regione Facile";
- ➔ n. 7 del 15.01.2015 con la quale si è preso atto della costituzione della Federazione dei Gruppi consiliari I.d.V. - SEL - C.D.;

VISTE le note con le quali il Capogruppo del Gruppo consiliare Movimento Cinque Stelle comunica alcune modifiche nelle designazioni dei propri rappresentanti nelle Commissioni consiliari;

RICHIAMATO il decreto n. 6/2015 del 23.01.2015 con il quale si è proceduto alla nomina dei componenti della 1^ Commissione consiliare;

D E C R E T A

la 1^ Commissione Consiliare "Bilancio, Affari Generali e Istituzionali" è così composta:

Partito Democratico	Pietrucci Pierpaolo	voti	4
Partito Democratico	Mariani Sandro	voti	4
Partito Democratico	Balducci Alberto	voti	3
Federaz. Abruzzo Civico - Regione Facile	Monaco Alessio	voti	2
Federaz. Abruzzo Civico - Regione Facile	Gerosolimo Andrea	voti	2
Federazione I.d.V.-SEL - C.D.	Di Nicola Maurizio	voti	3
Movimento 5 Stelle	Pettinari Domenico Zaccardi	voti	3
Movimento 5 Stelle	Bracco Leandro	voti	1
Movimento 5 Stelle	Marcozzi Sara	voti	2
Forza Italia	Chiodi Giovanni	voti	3
Forza Italia	Febbo Mauro	voti	2
Fed. NCD-Abruzzo Futuro	Di Dalmazio Mauro	voti	2

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.A.

L'Aquila, 31/03/2015

Giuseppe Di Pangrazio

DECRETO 31.03.2015, n. 21

4^a Commissione Consiliare per le Politiche Europee, Internazionali, per i Programmi della Commissione Europea e per la partecipazione ai processi normativi dell'Unione Europea*Il Presidente del Consiglio***Decreto n. 21**

VISTO l'art. 23 dello Statuto;

VISTI gli artt. 28, 29, 30 e 34 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale;

VISTO in particolare l'art. 24, comma 3, del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale che dispone che i singoli Gruppi possono federarsi fra loro anche ai soli fini della partecipazione alle Commissioni consiliari;

VISTE le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza:

- n. 111 del 12.08.2014 con la quale si è preso atto della costituzione della Federazione dei Gruppi consiliari "Nuovo Centro Destra - Abruzzo Futuro";
- n. 176 del 5.12.2014 con la quale si è preso atto della costituzione della Federazione dei Gruppi consiliari "Abruzzo Civico"- "Regione Facile";
- n. 7 del 15.01.2015 con la quale si è preso atto della costituzione della Federazione dei Gruppi consiliari "I.d.V. - SEL - C.D";

VISTE le note con le quali il Capogruppo del Gruppo consiliare Movimento Cinque Stelle comunica alcune modifiche nelle designazioni dei propri rappresentanti nelle Commissioni consiliari;

RICHIAMATO il decreto n. 9/2015 del 23.01.2015 con il quale si è proceduto alla nomina dei componenti della 4^a Commissione consiliare;

D E C R E T A

la 4^a Commissione Consiliare "Commissione per le politiche europee, internazionali, per i Programmi della Commissione europea e per la partecipazione ai processi normativi dell'Unione europea" è così composta:

Partito Democratico	Monticelli Luciano	voti	7
Partito Democratico	D'Alessandro Camillo	voti	4
Federaz. Abruzzo Civico - Regione Facile	Berardinetti Lorenzo	voti	2
Federaz. Abruzzo Civico - Regione Facile	Gerosolimo Andrea	voti	2
Federazione I.d.V.-SEL - CD	Paolini Lucrezio	voti	3
Movimento 5 Stelle	Bracco Leandro	voti	1
Movimento 5 Stelle	Marcozzi Sara	voti	3
Movimento 5 Stelle	Pettinari Domenico	voti	2
Forza Italia	Gatti Paolo	voti	5
Fed. NCD-Abruzzo Futuro	D'Ignazio Giorgio	voti	2

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.A.

L'Aquila, 31/03/2015

Giuseppe Di Panfilazio

DETERMINAZIONI

GIUNTA REGIONALE**DIRIGENZIALI**

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE GOVERNO
DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 09.04.2015, n. DA21/48
OPCM n. 4014 del 14 marzo 2012 - Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" - Ditta ASM SPA, Via dell'Industria, zona industriale di Bazzano (AQ). Integrazione del Decreto n. 2 del 18.12.2012, a firma del Soggetto Attuatore per la rimozione delle macerie ex O.P.C.M. n. 3923/2011, avente per oggetto "Autorizzazione alla realizzazione ed esercizio di un impianto di messa in riserva (R13) delle macerie prodotte dal sisma del 6.04.2009 e del ripristino ambientale del sito denominato "Ex Teges" (invaso n. 1 e n. 2) - loc. "Pontignone di Paganica" del Comune dell'Aquila (AQ)". Integrazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1. **di accogliere** l'istanza formulata dalla ASM Spa in data 30.05.2013, prot. n. 829 e, pertanto, di INTEGRARE, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 208 del D. Lgs.n. 152/06 e s.m.i. e della L.R. n. 45/07 e s.m.i., il Decreto n. 2/2012, assunto dal Soggetto Attuatore per la Rimozione delle Macerie ex O.P.C.M. n. 3923/2011, con il quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 2, co. 6, let. c) dell'O.P.C.M. n. 4014 del 23 marzo 2012, il progetto di un impianto per la messa in riserva (R 13) delle macerie prodotte dal sisma del 6 aprile 2009 e del ripristino ambientale del sito denominato *ex Teges*, (invaso n. 1 e n. 2), ubicato in loc. Pontignone di Paganica del Comune dell'Aquila, nel senso di poter conferire nel sito in esame

anche il CER 17.09.04 derivante dalla "filiera privata" delle macerie, in considerazione che il suddetto rifiuto è esattamente corrispondente al CER 170904, con il quale viene classificato il CER 200309 a seguito di caratterizzazione;

2. **di confermare** quanto altro riportato nel citato Decreto n. 2/2012, in merito al quale si invita la Società beneficiaria del presente provvedimento a inviare ogni comunicazione e documentazione ivi prevista allo scrivente Servizio Gestione Rifiuti della Giunta Regionale d'Abruzzo, nonché la tempestiva istanza di eventuale proroga, da formularsi nei termini se nelle forme stabilite dalla legge;
3. **di trasmettere** copia del presente provvedimento alla Società A.S.M. Spa dell'Aquila, al Comune di L'Aquila, all'Amministrazione Provinciale di L'Aquila, all'A.R.T.A. Sede Centrale di Pescara ed all'A.R.T.A. Distretto di L'Aquila;
4. **di trasmettere**, altresì, ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;
5. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing Gianfranco Piselli

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE GOVERNO
DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 13.04.2015, n. DA21/49
L. 31.07. 2002, n. 179 - L. 28.01.1994 e s.m.i.
- D.M. 24.01.1996 - D.Lgs. 3 aprile 2006 n.
152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.
Ministero delle Infrastrutture e dei
Trasporti - Provveditorato Interregionale
per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la
Sardegna - Ufficio n. 7 Opere Marittime.
Autorizzazione alle operazioni di prelievo,
movimentazione, recupero e smaltimento
dei fanghi di dragaggio del porto di Pescara.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che
qui di seguito si intendono integralmente
riportate,

1. **di prendere atto** degli esiti delle riunioni del 02.10.2014, del 24.10.2014 e del 10.02.2015 e dei pareri espressi dagli Enti partecipanti;
2. **di autorizzare** il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, L'Abruzzo e la Sardegna, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., della Legge 31.07.2002 n. 179, della L. R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., delle Linee Guida ISPRA, 2007 e della D.G.R. n. 218 del 28.03.2013 all'esecuzione delle seguenti attività:
 - operazioni di dragaggio del Porto Canale di Pescara, così come descritte negli elaborati trasmessi in allegato all'istanza, consistenti in escavo subacqueo di circa 10.000 mc di materiale;
 - operazioni di deposito finalizzato a processo di dewatering, riduzione volumetrica e caratterizzazione in vasche provvisorie ed, in particolare, ai sensi degli artt. 184-quater e 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., alle seguenti operazioni di gestione di rifiuti

CER	Operazione	Capacità Massima Istantanea	Potenzial ità Annua
1705 06	R5/R12/R13 /D15	4,5 t	20 t/anno

- sversamento, nella parte residuale della vasca di colmata, dei sedimenti non idonei a ripascimento e rientranti in tipologia A e B del Manuale ICRAM, prima della loro messa a dimora definitiva, per un termine massimo di deposito pari a 30 mesi, ai sensi dell'art. 5-bis, comma 5 della L. 28.01.1994, n. 84 e s.m.i., a far data dall'avvio delle operazioni di sversamento;
3. **di stabilire** che l'autorizzazione è condizionata al rispetto delle condizioni stabilite negli elaborati progettuali esaminati, in premessa indicati, ed alle prescrizioni e condizioni di seguito riportate:
- almeno 7 giorni prima dell'inizio delle attività dovrà essere inviata la comunicazione di inizio campionamento ed il relativo verbale, nonché gli esiti del campionamento stesso, all'Autorità Competente al rilascio dell'autorizzazione;
 - in relazione alle fasi di cantiere, si effettui il maggior contenimento possibile del fenomeno di sollevamento e dispersione di sabbie e polveri dai cumuli di sedimento, con particolare riguardo alle giornate ventose e prevedendone la bagnatura se del caso. Per il trasporto, si preveda l'utilizzo di mezzi telonati o coperti;
 - i cumuli dei sedimenti depositati temporaneamente non dovranno essere di altezza superiore a quella indicata sulle planimetrie allegate al Piano di utilizzo della colmata e dopo il campionamento dovranno

- essere coperti con teli traspiranti sino alla loro destinazione finale;
- si dovranno adottare tutte le precauzioni atte ad impedire il contatto dei sedimenti con il mare durante le operazioni di sversamento dei fanghi di dragaggio;
 - effettuare attività di monitoraggio a breve termine, durante l'esecuzione dei lavori consistente in:
 - a. analisi a campione sui sedimenti in fase di escavazione;
 - b. analisi a campione sui sedimenti dopo lo stoccaggio definitivo in vasca di colmata;
 - c. analisi a campione sull'acqua nella fase di movimentazione dei fanghi.
 - effettuare attività di monitoraggio a medio-lungo termine successivamente alla conclusione dei lavori nell'area marina prospiciente la zona portuale di Pescara consistente in:
 - a. analisi a campione dell'acqua marina;
 - b. analisi a campione sui sedimenti marini;
 - c. analisi a campione sulla fauna marina a fini sanitari ed alimentari;
 - le operazioni di dragaggio dovranno essere condotte in modo da ridurre al massimo l'intorbidimento delle acque marine;
 - la stazione appaltante dovrà sottoporre le aree di dragaggio ad azioni di monitoraggio che dovranno essere individuate in apposito piano di monitoraggio come previsto dai punti 4.1.1.1 e 4.1.2.1 del "Manuale per la movimentazione dei sedimenti marini" dell'APAT - ICRAM, allo scopo di verificare tutte le condizioni di salvaguardia ambientale, in particolare delle aree marine antistanti le zone di movimentazione dei sedimenti. Le attività di controllo e monitoraggio

- sono demandate agli organismi tecnici previsti dal D.M. 24.01.1996. Il Piano di monitoraggio e le sue conclusioni saranno sottoposti anche alla valutazione del Servizio OO.MM. e Qualità delle acque marine della Dipartimento OO.PP. e all'ARTA Direzione centrale (se effettuato da organismo diverso), oltre che alla struttura regionale di riferimento;
4. **di stabilire** che l'autorizzazione di cui al punto 2. è concessa per un periodo di **10 (dieci) anni** dalla data di emanazione del presente provvedimento ed è comprensiva sia della fase di realizzazione delle vasche che della fase di gestione delle attività;
 5. **di precisare** che l'autorizzazione di cui al precedente punto 2., è prorogabile nelle forme stabilite dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dalla L.R. 45/07 e s.m.i., su istanza motivata da parte del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche ;
 6. **di stabilire** che l'esercizio delle attività, è preceduto dall'invio allo scrivente Servizio della seguente documentazione:
 - documentazione attestante la prestazione delle garanzie finanziarie in conformità a quanto stabilito nel seguente punto 13);
 - comunicazione alla quale deve essere allegata un dichiarazione del Direttore dei Lavori contenente:
 - l'ultimazione delle opere in conformità al progetto approvato;
 - l'avvenuta effettuazione con esito positivo della verifica di idoneità funzionale;
 - il nominativo del Responsabile della gestione dell'impianto, in possesso di idonee e documentate conoscenze tecniche data di avvio delle attività;
 7. **di disporre** che Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche presenti il certificato di collaudo dell'impianto che attesti, tra l'altro, in funzione anche della tipologia di impianto:

- la conformità dell'impianto realizzato con il progetto a suo tempo approvato;
 - la funzionalità dei sistemi di stoccaggio e dei processi di smaltimento e recupero, in relazione alla quantità e qualità dei rifiuti da smaltire;
 - l'idoneità delle singole opere civili ed elettromeccaniche dell'impianto a conseguire i rispettivi risultati funzionali;
 - il regolare funzionamento dell'impianto nel suo complesso a regime di minima e di massima potenzialità;
 - l'idoneità dell'impianto a garantire il rispetto dei limiti di legge ovvero di quelli prescritti come condizione nel provvedimento di approvazione;
 - la predisposizione e l'attuazione delle attività di monitoraggio e di controllo previste;
8. **di prescrivere** che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività afferenti alla gestione dei rifiuti e, così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
9. **di precisare** che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:
- deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
 - deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
 - devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
 - devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi

- tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
10. **di richiamare** il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche al rispetto, per quanto applicabili, degli obblighi previsti dall'art. 189 (Catasto dei rifiuti) e dell'art. 190 (Registro di carico e scarico) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e alla trasmissione con cadenza semestrale, alla Provincia di PESCARA ed all'ARTA - Distretto Provinciale di PESCARA di una comunicazione concernente la quantità dei rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione, in conformità con le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 778 del 11.10.2010;
11. **di richiamare** il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche all'osservanza degli adempimenti e degli obblighi derivanti dalle vigenti normative che regolano il sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti (S.I.S.T.R.I.), come riportato all'art. 188 ter del suddetto D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
12. **di dare atto** che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208 comma 13) del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. e dell'art. 45, comma 16) della Legge Regionale 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.;
13. **di obbligare** il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche beneficiario del presente provvedimento, secondo quanto riportato in premessa, a prestare prima dell'avvio delle attività dell'impianto, adeguate garanzie finanziarie ai sensi della D.G.R. n. 790/2007 e s.m.i.; inoltre per tutta la durata delle operazioni di cantiere necessarie alla realizzazione dell'impianto, il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche sia munito di adeguata polizza assicurativa a tutela di terzi, per eventuali danni derivanti dalla realizzazione delle opere e di quanto altro ad esse connesso;
14. **di fare salve** eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; si precisa in

tal senso che la presente autorizzazione viene rilasciata nei limiti di quanto disposto dalle vigenti normative in campo ambientale e che, gli ulteriori provvedimenti di natura edilizia e di igiene e sanità, da emanarsi da parte delle competenti Autorità, devono essere richiesti e/o acquisiti successivamente al rilascio della presente autorizzazione; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;

15. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a revoca o modifica, ove risulti accertata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata e nei casi di violazione di legge, di normative tecniche e/o delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, con l'eventuale e conseguente applicazione dei provvedimenti previsti dalla parte IV del D.Lgs 3.04.2006, n. 152 e s.m.i.;
16. **di redigere** il presente provvedimento in n. 2 originali, di cui uno viene notificato ai sensi di legge al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato interregionale per le OO.PP. per il Lazio, L'Abruzzo e la Sardegna – Ufficio n. 7 Opere Marittime ed uno alla Direzione Marittima di Pescara;
17. **di disporre** l'invio del presente provvedimento al MATTM - Direzione QdV, all'ISPRA, al Comune di Pescara, all'ARTA Direzione Centrale, all'ARTA Dipartimento Provinciale di Pescara, alla Direzione Regionale Trasporti – Servizio OO.MM., alla Direzione regionale dell'Assessorato all'Agricoltura - Servizio Economia Ittica;
18. **di trasmettere** altresì, ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila
19. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT).

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente

Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica del presente atto.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Gianfranco Piselli

DIPARTIMENTO RISORSE, ORGANIZZAZIONE,
INNOVAZIONE E RIVOLUZIONE PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 24.03.2015, n. DB8/24

Reiscrizione in bilancio di economie vincolate

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di autorizzare** le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di pubblicare** per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione la presente determinazione

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carmine Cipollone

Segue Allegato


REGIONE ABRUZZO
PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO

Esercizio 2015

N° Atto	24	DB.08	Data Atto	24/03/2015	Esecutività:		Esecutiva	CASSA					
					Cap.	Art.		Str.Amm.	DESCRIZIONE		COMPETENZA		CASSA
Tipo	Cod. Mecc.							IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
S	12.01.001	81593	1	DPF			TRASFERIMENTI STATALI PER ACCERTAMENTI MEDICO-LEGALI AL PERSONALE SCOLASTICO ED EDUCATIVO ASSENTE PER MALATTIA	891.440,38	0,00	891.440,38	0,00	891.440,38	0,00
S	07.01.015	101582	1	DPD			ONERI DERIVANTI DALLE RISULTANZE DELLE OPERAZIONI DI LIQUIDAZIONE DELL'AGENZIA REGIONALE PER I SERVIZI DI SVILUPPO AGRICOLO	9.001,00	0,00	9.001,00	0,00	9.001,00	0,00
S	07.02.016	102006	1	DPD			FINANZIAMENTO COMUNITARIO (FEARS) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE ABRUZZO PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2007-2013 - DECISIONE COMMISSIONE N. CC12007IT06RPO001 DEL 15.2.08	196.135,76	0,00	196.135,76	0,00	196.135,76	0,00
S	07.02.016	102006	2	DPD			FINANZIAMENTO STATALE (FDR) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE ABRUZZO PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2007-2013 - DECISIONE COMMISSIONE N. CC12007IT06RPO001 DEL 15.2.08	249.627,04	0,00	249.627,04	0,00	249.627,04	0,00
S	07.02.016	140201	1	DPD			ATTUAZIONE PROGRAMMA FEP 2007-2013 QUOTA U.E. (FONDO EUROPEO PER LA PESCA)	1.656,70	0,00	1.656,70	0,00	1.656,70	0,00
S	07.02.016	140202	1	DPD			ATTUAZIONE PROGRAMMA FEP 2007-2013 QUOTA STATO (FONDO EUROPEO PER LA PESCA)	1.325,36	0,00	1.325,36	0,00	1.325,36	0,00
S	09.01.001	241501	1	DPE			INTERVENTI REGIONALI PER LA PROMOZIONE TURISTICA - GESTIONE EX APTR	27.902,80	0,00	27.902,80	0,00	27.902,80	0,00
S	09.01.001	241503	1	DPE			INTERVENTI PER IL RECUPERO DELL'IMMAGINE DELL'ABRUZZO A SEGUITO DEL SISMA DEL 6 APRILE 2009 - GESTIONE EX APTR	14.500,52	0,00	14.500,52	0,00	14.500,52	0,00
S	09.01.001	241505	1	DPE			REALIZZAZIONE PROGETTI DELLA PROGRAMMAZIONE POR FERS NEL SETTORE DEL TURISMO - GESTIONE EX APTR	24.400,45	0,00	24.400,45	0,00	24.400,45	0,00
S	09.02.004	242000	1	DPE			RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI NEL SETTORE TURISMO	6.005.040,00	0,00	6.005.040,00	0,00	6.005.040,00	0,00
S	08.02.002	282000	1	DPD			RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A FAVORE DEL SETTORE PRODUTTIVO	958.104,00	0,00	958.104,00	0,00	958.104,00	0,00
S	15.01.003	323600	1	DPB			FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE	0,00	8.379.134,01	0,00	8.379.134,01	0,00	8.379.134,01
TOTALI SPESA								8.379.134,01	8.379.134,01	8.379.134,01	8.379.134,01	8.379.134,01	8.379.134,01



DIPARTIMENTO RISORSE, ORGANIZZAZIONE,
INNOVAZIONE E RIVOLUZIONE PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 25.03.2015, n. DB8/25
Reiscrizione in bilancio di fondi perenti
vincolati eliminati dal conto dei residui

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di autorizzare** le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di pubblicare** per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carmine Cipollone

Segue Allegato

REGIONE ABRUZZO
PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO

Esercizio 2015

N° Atto	25	DB 08	Data Atto	20/03/2015	Esecutività	Esecuzione	COMPETENZA		CASSA	
							IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
Tipo	Cod. Vecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione					
S	12.01.001	81386	1	DPF	INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI PRELIEVO D'ORGANO - L.R. n. 1895, N. 10 3 -		31.956,72	0,00	31.956,72	0,00
S	12.01.001	81388	1	DPF	PROGETTI PER L'INCREMENTO E IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL PROCESSO DELLE DONAZIONI DI ORGANI E TESSUTI ED INIZIATIVE PER L'INFORMAZIONE SULLA DONAZIONE DI ORGANI		103.281,10	0,00	103.281,10	0,00
S	05.02.011	52388	1	DPC	INTERVENTI PER IL RAGIONO IDROGRAFICO REGIONALE E SUB-REGIONALI, SCHEMI PREVISIONALI E PROGRAMMATI ART. 31, L. 18.05.89, N. 103 E ART. 91, 07.08.1990, N. 253 - STUDI PER IL PIANO DI ZACINO. ART. 3, DPCM 01.03.1991 -		253.836,04	0,00	253.836,04	0,00
S	15.01.003	323700	1	DPS	FONDO PER LA RASSEGNAZIONE DI RISORSE PERENTI VINCOLO ELIMINATE DAL CONTO DEI R=8 (DUI)		0,00	390.093,86	0,00	390.093,86
TOTALI SPESA							389.083,86	390.093,86	389.083,86	390.093,86



DIPARTIMENTO RISORSE, ORGANIZZAZIONE,
INNOVAZIONE E RIVOLUZIONE PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 27.03.2015, n. DB8/26
**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti
vincolati eliminati dal conto dei residui**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di autorizzare** le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di pubblicare** per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carmine Cipollone

Segue Allegato

REGIONE ABRUZZO
PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO

Esercizio 2015

N° Atto	26	DB.08	Data Atto	27/03/2015	Esecutività:	Esecutiva	COMPETENZA				CASSA	
							Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione
S	06.01.002	181511	1	DPE		INTERVENTI NEL CAMPO DEI TRASPORTI PER SPESE CORRENTI L.R. 9 SETTEMBRE 1983, N. 62 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI	13.117.149,48	0,00	0,00	13.117.149,48	0,00	
S	15.01.002	321920	1	DPB		FONDO DI RISERVA PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI, PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI, RECLAMATI DAI CREDITORI - ART. 18 L.R. 25 MARZO 2002, N. 3 -.	0,00	13.117.149,48	0,00	0,00	13.117.149,48	
TOTALI SPESA							13.117.149,48	13.117.149,48	13.117.149,48	13.117.149,48	13.117.149,48	



DIPARTIMENTO RISORSE, ORGANIZZAZIONE,
INNOVAZIONE E RIVOLUZIONE PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE
SERVIZIO CONTO PATRIMONIALE E
PERENZIONI

DETERMINAZIONE 14.04.2015, n. DB8/29

**Reiscrizione in bilancio di economie
vincolate**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di autorizzare** le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di pubblicare** per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Carmine Cipollone

Segue Allegato

REGIONE ABRUZZO
PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO

Esercizio 2015

N° Atto		29	DB.08	Data Atto	14/04/2015	Esecutività: Esecutiva					
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione	COMPETENZA		CASSA			
						IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
S	11.01.003	51001	1	DPG	SPESA PER LE INIZIATIVE RIGUARDANTI UN'OFFERTA FORMATIVA Sperimentale di Istruzione e Formazione Professionale - L. 27 DICEMBRE 2006 N. 296 ART. 1, COMMA 634 E D.M. 29.11.07 - MEZZI STATALI -	7.263,19	0,00	7.263,19	0,00	7.263,19	0,00
S	11.01.003	51637	1	DPG	SPESA PER LE INIZIATIVE RIGUARDANTI L'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE - ART. 68 L. 144/99 -	196.390,98	0,00	196.390,98	0,00	196.390,98	0,00
S	07.02.001	112104	1	DPD	INTERVENTI PER LA RACCOLTA, COMMERCIALIZZAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI TARTUFI IN ABRUZZO - SPESA INVESTIMENTI	74.063,00	0,00	74.063,00	0,00	74.063,00	0,00
S	05.01.003	151303	1	DPA	FINANZIAMENTO STATALE DI PARTE CORRENTE PER IL FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE EX ART. 138, COMMA 16 L. 388/2000 -	53.560,41	0,00	53.560,41	0,00	53.560,41	0,00
S	05.01.003	151409	1	DPC	SISMA DEL 6 APRILE 2009. OSPITALITA' DELLA POPOLAZIONE SFOLLATA PRESSO STRUTTURE RICETTIVE E SPESE DI PRIMA ACCOGLIENZA, EX OPCM 3753/2009 E 3755/2009.	303.051,12	0,00	303.051,12	0,00	303.051,12	0,00
S	05.02.001	152009	1	DPA	FONDO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO DI CUI ALL'ART. 11 DEL D.L. 28 APRILE 2009, N. 77 - ASSEGNAZIONI STATALI	510.600,00	0,00	510.600,00	0,00	510.600,00	0,00
S	09.01.001	241401	1	DRG	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO HERA - PROGRAMMA DI COOPERAZIONE IPA ADRIATIC - PROGETTI STRATEGICI - ASSEGNAZIONE U.I.E.	188.635,72	0,00	188.635,72	0,00	188.635,72	0,00
S	09.01.001	241402	1	DRG	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO HERA - PROGRAMMA DI COOPERAZIONE IPA ADRIATIC - PROGETTI STRATEGICI - ASSEGNAZIONE STATALE	33.288,67	0,00	33.288,67	0,00	33.288,67	0,00
S	03.02.005	262417	1	DPC	PROGRAMMA DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA IN ATTUAZIONE DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA STIPULATI AI SENSI DEL D.LGS. 112/1992	8.192,38	0,00	8.192,38	0,00	8.192,38	0,00
S	05.02.010	292210	1	DPC	FONDO REGIONALE PER GLI INTERVENTI DI PREVENZIONE DEGLI INQUINAMENTI E RISANAMENTO AMBIENTALE - L.R. 16.6.2006, N. 17 -	91.848,84	0,00	91.848,84	0,00	91.848,84	0,00
S	15.01.003	323600	1	DPB	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE	0,00	1.466.894,31	0,00	1.466.894,31	0,00	1.466.894,31
TOTALI SPESA						1.466.894,31	1.466.894,31	1.466.894,31	1.466.894,31	1.466.894,31	1.466.894,31



DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE GOVERNO
DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE
DELL'AQUILA

DETERMINAZIONE 08.04.2015, n. DC22/46
**Avviso pubblico per l'istituzione elenco
imprese di fiducia, anno 2015, per
affidamento lavori in economia, art. 125
d.lgs 163/2006 e s.m.i. e lavori affidati
mediante procedura negoziata di cui agli
artt. 57 e 122, c. 7 e c. 7 bis d.lgs 163/2006 e
s.m.i. approvazione elenco.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI i riferimenti e la proposta dell'Ufficio
Amministrativo;

VERIFICATA la corretta procedura istruttoria
condotta dagli Uffici del Servizio;

VISTA la L.R. 14/09/1999, n. 77 concernente
norme in materia di organizzazione e rapporti
di lavoro della Regione Abruzzo;

VISTO in particolare l'art. 5 comma 2, lettera a)
della L.R. n. 77/99, che prevede l'adozione da
parte dei Dirigenti dei Servizi degli atti e dei
provvedimenti amministrativi, compresi quelli
che impegnano l'Amministrazione verso
l'esterno;

VISTI il D.Lgs 163/2006 e il D.P.R. 207/2010;

VISTO il D.P.G.R. 29.11.2004, n. 2/REG,
Regolamento regionale per l'esecuzione in
economia di lavori, servizi e forniture;

DATO ATTO della legittimità e regolarità
tecnico-amministrativa del presente
provvedimento;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che
integralmente si richiamano:

1. **di approvare** l'istruttoria delle domande
e della documentazione integrativa
pervenuta per la costituzione di un
elenco di operatori economici ai quali
ricorrere per l'affidamento di lavori in
economia, art 125 D.Lgs 163/2006 o
mediante procedura negoziata di cui agli

artt. 57 e 122 c. 7 e c. 7 bis, D.Lgs
163/2006,

2. **di approvare** l'elenco allegato e quelli
per singola categoria che formano parte
integrante e sostanziale del presente
atto*;
3. **di rendere noto** il presente
provvedimento, con gli allegati elenchi
completi delle Imprese ivi iscritte,
mediante pubblicazione sul sito della
Regione Abruzzo, sul B.U.R.A. e negli albi
degli Uffici di L'Aquila, Teramo ed
Avezzano;

*L'elenco allegato e quelli per singola categoria
sono consultabili nella sezione News e Avvisi al
seguente link
<http://www.regione.abruzzo.it/osservatorioapalti/>

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ing. Carlo Giovani

DIPARTIMENTO TRASPORTI, MOBILITA'
TURISMO E CULTURA
SERVIZIO RETI FERROVIARIE E IMPIANTI
FISSI

DETERMINAZIONE 07.04.2015, n. DE9/24
**Ferrovia adriatico sangritana s.p.a. -
approvazione progetto definitivo per
acquisto ulteriore locomore elettrico di
costruzione bombardier tipo traxx f140dc
e483. autorizzazione art. 3 d.p.r. 753/80**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per quanto sopra esposto

- **di approvare**, in linea tecnico-amministrativa, ai sensi dell'art. 3 del d.p.r. n°753/80 l'approvazione del progetto/documentazione per l'implementazione dell'acquisto di un terzo locomotore elettrico di costruzione bombardier tipo traxx f140dc e483 da immettere sulla rete sociale della ferrovia adriatico sangritana s.p.a.
- **di approvare** ai sensi dell'art. 102, c.2, del d.p.r. 11/07/1980 n. 753 le disposizioni interne per la manutenzione dei medesimi locomotori.

Con le seguenti prescrizioni:

1. Dovra' essere presentata all'ustif di roma la documentazione precedentemente gia' trasmessa all'ustif di napoli relativa alla precedente fornitura di n°2 materiale rotabile bombardier traxx f140dc e483 matr. **91 83 2 483 030-9** e matr. **91 83 2 483 031-7**;
2. Eventuali varianti rispetto al progetto definitivo approvato, riguardanti sicurezza e modifiche costruttive che dovessero emergere durante la fase di costruzione del rotabile, devono essere sottoposte all'esame preventivo del ministero;
3. Il professionista preposto, nominato dalla societa' ferrovia adriatico sangritana s.p.a., dovra' comunicare al ministero il calendario delle prove da effettuare, concordate con la ditta esecutrice dei lavori, per la partecipazione dei funzionari

ministeriali, ai sensi della circolare del mi.t. N°201 del 16-09-83;

- Di inviare la presente determinazione per gli opportuni adempimenti alla ferrovia adriatico sangritana s.p.a. Con sede nel comune di lanciano;

E di parteciparla, inoltre per conoscenza:

- Al ministero delle infrastrutture e dei trasporti - direzione generale territoriale centro - ufficio trasporti ad impianti fissi - ustif del lazio sede di roma;
- Alla sezione ustif sede di pescara;
- Al servizio b.u.r.a. della regione abruzzo per la pubblicazione e la diffusione a livello regionale;
- Al componente la giunta regionale sede;
- Al direttore della direzione trasporti, infrastrutture mobilità e logistica sede

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott. Giancarlo Zappacosta

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO E
POLITICHE AGRICOLE
SERVIZIO PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI
PROGRAMMI COFINANZIATI

DETERMINAZIONE 13.04.2015, n. DH29/20
**P.S.R. 2007- 2013 Abruzzo. Misura 1.1.1.
Azione A) Formazione – DGR n° 247 dell’8
aprile 2013. Approvazione rendiconto
Corso “Sicurezza per l’impresa agricola e
nuovi standard gestionali ed organizzativi”
CIPAT Abruzzo - Sede di Vasto (CH) - durata
50 ore, concessione del contributo agli
aventi diritto e archiviazione domande di
aiuto degli istanti non aventi diritto.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005
relativo al sostegno allo sviluppo rurale da
parte del Fondo europeo agricolo per lo
sviluppo rurale (FEASR) di seguito
denominato “Regolamento” e s.m.i.;

VISTA la DGR n° 247 dell’8 aprile 2013 che, in
attuazione della Mis. 1.1.1., ha deliberato di
approvare il Bando del PSR Abruzzo
2007/2013 relativo all’annualità 2013;

VISTA la Determinazione n. DH28/102 del
22/10/2013, con la quale l’allora Servizio
Credito, Sviluppo locale, Diversificazione e
Ricerca ha tra l’altro determinato di
approvare, in esito alle risultanze dell’attività
della Commissione di Valutazione, il “catalogo
formativo 2013 – regione abruzzo” dei corsi
di formazione ammissibili, proposti dagli enti
riconosciuti e accreditati cipat abruzzo,
eurosviluppo spa, sefoasi srl, associazione
enfap regionale d’abruzzo e universita’ degli
studi di teramo;

VISTA la Determinazione Direttoriale n.
DH/73/2014 del 16 APRILE 2014 con la
quale, tra gli altri, sono stati approvati i
seguenti corsi di formazione professionale
della durata di 50 ore Misura 1.1.1. Azione A)
Formazione, presentati dal CIPAT Abruzzo:

1	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Pescara
2	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Fossacesia
3	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Avezzano 3
4	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	L'Aquila
5	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Rocca S. Giovanni 1
6	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Sulmona 1
7	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Castel di Sangro
8	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Scerni 2
9	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Sulmona 2
10	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Navelli
11	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	San Martino sulla Marrucina
12	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Rocca S. Giovanni 3
13	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Rocca S. Giovanni 2
14	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Ortona
15	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Scerni 1
16	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Vasto
17	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Avezzano 6
18	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Avezzano 7
19	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Avezzano 1
20	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Avezzano 4
21	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Avezzano 5
22	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Avezzano 2

PRESO ATTO

- delle comunicazioni di attivazione dei corsi di cui sopra da parte del cipat abruzzo;
- del verbale ispettivo e del verbale colloquio finale dai quali si evincono la regolarità del corso svolto a vasto e i nominativi degli allievi che hanno positivamente concluso il corso stesso e che hanno, pertanto, diritto al rimborso del 90% delle spese sostenute;
- della nota trasmessa dalla cipat abruzzo relativa alla rendicontazione del corso di formazione professionale da 50 ore, sede di vasto, per un importo di € 7.500,00 di spesa complessiva sostenuta dagli allievi;

PRESO ATTO del verbale istruttorio (all. a) relativo al corso di cui trattasi con il quale si propone:

- di approvare la rendicontazione relativa al corso di formazione professionale “sicurezza per l’impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi”, realizzato dalla cipat abruzzo, sede di vasto per complessivi € 7.500,00;
- di concedere il contributo di € 675,00 a ciascun allievo avente diritto, come riportato nella tabella in all.to 1 del verbale istruttorio, per complessivi € 6.750,00 (90% di € 7.500,00);
- di escludere dal beneficio le domande di aiuto riportate nella tabella in all.to 2 dello stesso verbale di cui sopra, con le relative motivazioni;

CONSIDERATO che la disponibilità prevista dal piano finanziario del psr 2007/2013 consente di finanziare tutte le richieste pervenute e che, pertanto, in applicazione del relativo bando non è necessario formulare una graduatoria, sebbene sia stato attribuito ad ogni singolo allievo un punteggio in base alla valutazione dei criteri di selezione regionali, così come approvato con determinazione dirigenziale dh28/15 dell’8 marzo 2013, pubblicata sul bura n. 13 del 3 aprile 2013;

RITENUTO:

- di approvare l’elenco degli allievi contenuti nell’all.to 1 del verbale istruttorio di cui sopra le cui domande di aiuto sono state istruite positivamente in quanto in possesso di tutti i requisiti di ammissione a finanziamento, fra i quali il

superamento del colloquio finale, e che vengono ammessi a contributo per i rispettivi importi esplicitati nel medesimo all.to 1, in attuazione della misura in oggetto;

- di procedere all’archiviazione delle domande di aiuto degli istanti non aventi diritto di cui all’ all.to 2 del verbale istruttorio citato;
- di trasmettere il presente provvedimento all’ente formatore cipat abruzzo demandandone allo stesso opportuna comunicazione a tutti gli interessati;

RITENUTO infine di stabilire che i beneficiari ammessi a contributo, come individuati nell’all.to 1 di cui sopra, sono tenuti a far pervenire al dipartimento sviluppo economico e politiche agricole, servizio “pianificazione e gestione dei programmi cofinanziati”, per il tramite dell’ente di formazione, le domande di pagamento per i rispettivi importi concessi, presentate tramite portale sian, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul b.u.r.a.;

PRESO ATTO che sono stati effettuati controlli di cui al reg. ce 65/2011 artt. 26 e 27;

CONSIDERATO, inoltre, che non è necessario graduare la violazione degli impegni, in quanto il mancato rispetto degli stessi, comporta la decadenza totale del beneficio;

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 26 del d.lgs 14/03/2013 n. 33 nella sezione “trasparenza, valutazione e merito” del sito istituzionale della regione abruzzo;

VISTA la l.r. 77/99 e s. m. e i.;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- **di approvare** la rendicontazione relativa al corso di formazione professionale “sicurezza per l’impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi”, realizzato dalla cipat abruzzo, sede di vasto, per complessivi € 7.500,00 di cui al verbale istruttorio (all.to a)

- predisposto dal servizio "pianificazione e gestione dei programmi cofinanziati";
- **di concedere** il contributo di € 675,00 a ciascun allievo avente diritto, come riportato nella tabella in all.to 1 del citato verbale istruttorio, per complessivi € 6.750,00 (90% di € 7.500,00);
 - **di escludere** dal beneficio le domande di aiuto riportate nella tabella in all.to 2 dello stesso verbale di cui sopra, con le relative motivazioni;
 - **di trasmettere** all'ente formatore cipat abruzzo il presente provvedimento, demandandone opportuna comunicazione a tutti gli interessati;
 - **di stabilire** che i beneficiari ammessi a contributo, come individuati nell'all.to 1 di cui sopra, sono tenuti a far pervenire al dipartimento sviluppo economico e politiche agricole, servizio "pianificazione e gestione dei programmi cofinanziati", per il tramite dell'ente di formazione, le domande di pagamento per i rispettivi importi concessi, presentate tramite portale sian, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul b.u.r.a.;
 - **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sezione "trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale della regione abruzzo;
 - **di pubblicare** la presente determinazione sul bollettino ufficiale regionale;
 - **di rendere noto** che il presente provvedimento pubblicato sul b.u.r.a. costituisce notifica agli interessati;
 - **di dare atto** che il testo da pubblicare è conforme all'originale cartaceo in possesso (e conservato) presso il servizio "pianificazione e gestione dei programmi cofinanziati";
 - **di considerare** parte integrante e sostanziale del presente atto l'all.to a, rappresentato dal verbale istruttorio costituito da n. 5 (cinque) facciate e comprensivo delle tabelle relative agli allievi beneficiari del contributo (all.to 1) e alle domande di aiuto non ammissibili (all.to 2);

Il presente provvedimento è definitivo e avverso tale provvedimento è ammesso, entro 60 gg. dalla sua pubblicazione sul b.u.r.a., il ricorso giurisdizionale al t.a.r., ovvero entro

120 giorni, il ricorso straordinario al presidente della repubblica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VACAT
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott. Antonio Di Paolo

Segue Allegato



GIUNTA REGIONALE

**DIPARTIMENTO SVILUPPO
ECONOMICO E POLITICHE AGRICOLE**
Servizio Pianificazione e Gestione dei
Programmi Cofinanziati
Ufficio Sviluppo locale
Via Catullo, 17 – 65100 PESCARA
e-mail: patrizia.votta@regione.abruzzo.it

All.to A**VERBALE ISTRUTTORIO
RENDICONTAZIONE**

Regione Abruzzo - Piano di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2007-2013.
Misura 1.1.1. Azione A) Formazione -
Corso di formazione n. 50 ore – CIPAT Abruzzo – “Sicurezza per l’impresa agricola e nuovi
standard gestionali ed organizzativi” - Sede di Vasto (CH).

La sottoscritta p.a. Patrizia VOTTA, a seguito della nota del CIPAT Abruzzo Prot. n. 37/2015 del 12/02/15, acquisita al Prot. RA n. 37693 del 12/02/15, con la quale è stata trasmessa la documentazione relativa alla rendicontazione del Corso di formazione n. 50 ore – CIPAT Abruzzo – “Sicurezza per l’impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi” - Sede di Vasto, in qualità di tecnico incaricato dell’istruttoria relativa all’avvio delle procedure conseguenti la chiusura dei corsi con nota del Direttore Regionale Dott. Giorgio Fausto Chiarini n. 210670 del 5/08/2014,

considerato che con Deliberazione n° 247 dell’8/04/2013, la Giunta Regionale ha approvato il bando pubblico per l’attuazione della misura 111. “Azioni nel campo della Formazione Professionale e dell’informazione. Azione A) Formazione” – anno 2013;

preso atto che sono pervenute, presso il Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche Agricole, entro i termini previsti dal bando sopra citato, le proposte formative dei seguenti Enti, già accreditati nell’anno 2012: CIPAT ABRUZZO, EUROSVILUPPO SpA (già EUROBIC), SEFOASI Srl, Associazione ENFAP regionale d’Abruzzo;

considerato che, con Determinazione Direttoriale n. DH/73/2014 del 16/04/2014 avente per oggetto “Regione Abruzzo – Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2007-2013 - Misura 1.1.1. Azione A) Formazione – Bando approvato con D.G.R. n. 247 dell’8 aprile 2013 - Autorizzazione attivazione dei corsi di formazione professionale ammessi a finanziamento (150 ore - 50 ore) - Pubblicazione dell’elenco degli allievi ammessi ai corsi stessi, completo del punteggio attribuito ad ognuno - CIPAT Abruzzo, EUROSVILUPPO SpA (già EUROBIC Abruzzo e Molise Spa), SEFOASI Srl”, sono stati definiti e approvati n. 29 corsi di formazione professionale – Misura 1.1.1. Azione A) Formazione, Tipo A) 50 ore, tra i quali sono inseriti i corsi della CIPAT Abruzzo:





GIUNTA REGIONALE

1	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Pescara
2	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Fossacesia
3	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Avezzano 3
4	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	L'Aquila
5	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Rocca S. Giovanni 1
6	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Sulmona 1
7	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Castel di Sangro
8	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Scerni 2
9	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Sulmona 2
10	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Navelli
11	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	San Martino sulla Marrucina
12	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Rocca S. Giovanni 3
13	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Rocca S. Giovanni 2
14	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Ortona
15	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Scerni 1
16	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Vasto
17	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Avezzano 6
18	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Avezzano 7
19	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Avezzano 1
20	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Avezzano 4
21	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Avezzano 5
22	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Avezzano 2

PRESO ATTO:

- della richiesta di attivazione degli stessi;
- che il corso svolto a Vasto è stato regolarmente concluso con Colloquio finale in data 20/11/2014;
- del verbale ispettivo e del verbale del colloquio finale dai quali si evince che il corso è stato regolarmente svolto;





GIUNTA REGIONALE

- del verbale del colloquio finale, dal quale si evincono i nominativi degli allievi che hanno positivamente superato l'esame finale e che hanno, pertanto, diritto al rimborso del 90% del contributo pagato, All.to A1 parte integrante e sostanziale del presente atto;
- dell'elenco, All.to A2, parte integrante e sostanziale del presente atto dove si evincono i nominativi degli allievi che non hanno diritto al beneficio previsto;
- della nota trasmessa dal CIPAT Abruzzo relativa alla rendicontazione del corso di formazione professionale "Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi" - Sede di Vasto - 50 ore per un importo complessivo di € 7.500,00;
- che sono stati effettuati controlli di cui al Reg. 1975/06 artt. 25 e 26;
- che è stato effettuato un controllo sulla documentazione relativa ai giustificativi di pagamento di ogni allievo e che la stessa, in dotazione dell'Ente, è stata vidimata apportando i timbri regionali;
- che l'importo ammissibile per ogni allievo, pari ad € 750,00, è stato determinato dividendo l'importo totale della spesa rendicontata ammessa pari ad € 7.500,00 per il corso da 50 ore, diviso 10 che è il n. degli allievi che hanno superato con esito positivo la prova finale, come si evince dal verbale redatto in sede di colloquio finale (giusta DGR n° 247 dell'8/04/2013, Sezione C, punto 3);
- dell'elenco degli allievi che hanno superato la prova finale e che pertanto hanno diritto al rimborso del 90% , pari ad € 675,00 della spesa effettuata di € 750,00, per il corso da 50 ore;
- che non è possibile graduare la violazione dell'impegno in quanto, il mancato rispetto degli stessi, comporta la decadenza totale del beneficio;

P R O P O N E

- 1) di approvare la rendicontazione relativa al Corso "Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi" - Sede di Vasto della durata di 50 ore, realizzato dalla CIPAT Abruzzo, per complessivi € 7.500,00;
- 2) di concedere il contributo di € 675,00 a ciascun allievo avente diritto, come riportato nella tabella in All.to 1, per complessivi € 6.750,00 (90% di € 7.500,00);
- 3) di escludere dal beneficio le domande di aiuto riportate nella tabella in All.to 2 con le relative motivazioni.

Pescara, li 7/04/2015

VISTO
Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Francesco Bozzelli

P. A. Patrizia Votta



All. 1

Elenco allievi beneficiari del contributo

Corso: "Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi" - Vasto (CH)

CIPAT Abruzzo

N.	n. domanda aiuto	Cognome e nome	C.F.	Contributo 90%
1	94752520323	Cinalli Bruno	CNLBRN50T21A485Z	675,00
2	94752519093	D'Ercole Domenico	DRCDNC71B13D209F	675,00
3	94752519036	Celenza Pina	CLNPNI59S41E372K	675,00
4	94752519044	Aquilano Antonio	QLNNTN81B25E372F	675,00
5	94752520034	De Laurentiis Maria Luisa (AGRIGARDEN)	DLRMLS62E52A485W	675,00
6	94752519556	Iasci Nicola (Az. Agrobiologica IASCI)	SCINCL81L14E435V	675,00
7	94752522790	Carlucci Luca	CRLLCU81B06E372Q	675,00
8	94752519739	Cieri Donato	CRIDNT54A29G799V	675,00
9	94752523004	Di Rico Franco	DRCFNC55S14I520Q	675,00
10	94752519242	Graziani Franco	GRZFNC71A11E435B	675,00
				6.750,00



All. 2

Elenco domande di aiuto non ammesse a contributo

Corso: "Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi"- Vasto

CIPAT Abruzzo

N.	n. domanda di aiuto	Cognom e nome	C.F.	motivazione
1	94752524077	Mancini Nicola	MNCNCL68M23A485P	dimesso
2	94752520281	D'Ercole Cristino	DRCCST67H22A485I	dimesso



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO E
POLITICHE AGRICOLE
SERVIZIO PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI
PROGRAMMI COFINANZIATI

DETERMINAZIONE 13.04.2015, n. DH29/21
**P.S.R. 2007- 2013 Abruzzo. Misura 1.1.1.
Azione A) Formazione - DGR n° 247 dell'8
aprile 2013. Approvazione rendiconto
Corso "Sicurezza per l'impresa agricola e
nuovi standard gestionali ed organizzativi"
CIPAT Abruzzo - Sede di Scerni (CH) ed .2 -
durata 50 ore, concessione del contributo
agli aventi diritto e archiviazione domande
di aiuto degli istanti non aventi diritto.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il regolamento (ce) n. 1698/2005
relativo al sostegno allo sviluppo rurale da
parte del fondo europeo agricolo per lo
sviluppo rurale (feasr) di seguito denominato
"regolamento" e s.m.i.;

VISTA la dgr n° 247 dell'8 aprile 2013 che, in
attuazione della mis. 1.1.1., ha deliberato di
approvare il bando del psr abruzzo 2007/2013
relativo all'annualità 2013;

VISTA la determinazione n. dh28/102 del
22/10/2013, con la quale l'allora servizio
credito, sviluppo locale, diversificazione e
ricerca ha tra l'altro determinato di approvare,
in esito alle risultanze dell'attività della
commissione di valutazione, il "catalogo
formativo 2013 - regione abruzzo" dei corsi di
formazione ammissibili, proposti dagli enti
riconosciuti e accreditati cipat abruzzo,
eurosviluppo spa, sefoasi srl, associazione
enfap regionale d'abruzzo e universita' degli
studi di teramo;

VISTA la determinazione direttoriale n.
dh/73/2014 del 16 aprile 2014 con la quale,
tra gli altri, sono stati approvati i seguenti
corsi di formazione professionale della durata
di 50 ore misura 1.1.1. azione a) formazione,
presentati dal cipat abruzzo:

1	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Pescara
2	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Fossacesia
3	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Avezzano 3
4	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	L'Aquila
5	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Rocca S. Giovanni 1
6	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Sulmona 1
7	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Castel di Sangro
8	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Scerni 2
9	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Sulmona 2
10	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Navelli
11	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	San Martino sulla Marrucina
12	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Rocca S. Giovanni 3
13	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Rocca S. Giovanni 2
14	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Ortona

15	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Scerni 1
16	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Vasto
17	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Avezzano 6
18	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Avezzano 7
19	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Avezzano 1
20	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Avezzano 4
21	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Avezzano 5
22	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Avezzano 2

PRESO ATTO

- delle comunicazioni di attivazione dei corsi di cui sopra da parte del CIPAT Abruzzo;
- del Verbale Ispettivo e del Verbale Colloquio finale dai quali si evincono la regolarità del corso svolto a Scerni ed. 2 e i nominativi degli allievi che hanno positivamente concluso il corso stesso e che hanno, pertanto, diritto al rimborso del 90% delle spese sostenute;
- della nota trasmessa dalla CIPAT Abruzzo relativa alla rendicontazione del corso di formazione professionale da 50 ore, sede di Scerni ed. 2, per un importo di € 8.250,00 di spesa complessiva sostenuta dagli allievi;

PRESO ATTO del Verbale Istruttorio (All. A) relativo al corso di cui trattasi con il quale si propone:

1. di approvare la rendicontazione relativa al Corso di formazione professionale "Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi", realizzato dalla CIPAT Abruzzo, sede di Scerni ed. 2 per complessivi € 8.250,00;
2. di concedere il contributo di € 675,00 a ciascun allievo avente diritto, come riportato nella tabella in All.to 1 del Verbale Istruttorio, per complessivi € 7.425,00 (90% di € 8.250,00);
3. di escludere dal beneficio la domanda di aiuto riportata nella tabella in All.to 2 dello stesso Verbale di cui sopra, con la relativa motivazione;

CONSIDERATO che la disponibilità prevista dal Piano Finanziario del PSR 2007/2013 consente di finanziare tutte le richieste pervenute e che, pertanto, in applicazione del relativo Bando non è necessario formulare una graduatoria, sebbene sia stato attribuito ad ogni singolo allievo un punteggio in base alla valutazione dei criteri di selezione regionali, così come approvato con determinazione dirigenziale DH28/15 dell'8 marzo 2013, pubblicata sul BURA n. 13 del 3 aprile 2013;

RITENUTO:

- di approvare l'elenco degli allievi contenuti nell'All.to 1 del Verbale Istruttorio di cui sopra le cui domande di aiuto sono state istruite positivamente in quanto in possesso di tutti i requisiti di ammissione a finanziamento, fra i quali il superamento del colloquio finale, e che vengono ammessi a contributo per i rispettivi importi esplicitati nel medesimo All.to 1, in attuazione della misura in oggetto;
- di procedere all'archiviazione della domanda di aiuto dell'istante non avente diritto di cui all' All.to 2 del Verbale Istruttorio citato;
- di trasmettere il presente provvedimento all'ente formatore CIPAT Abruzzo demandandone allo stesso opportuna comunicazione a tutti gli interessati;

RITENUTO infine di stabilire che i beneficiari ammessi a contributo, come individuati nell'All.to 1 di cui sopra, sono tenuti a far pervenire al DIPARTIMENTO SVILUPPO

ECONOMICO E POLITICHE AGRICOLE, Servizio "Pianificazione e Gestione dei Programmi Cofinanziati", per il tramite dell'Ente di Formazione, le domande di pagamento per i rispettivi importi concessi, presentate tramite portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul B.U.R.A.;

PRESO ATTO che sono stati effettuati controlli di cui al Reg. CE 65/2011 artt. 26 e 27;

CONSIDERATO, inoltre, che non è necessario graduare la violazione degli impegni, in quanto il mancato rispetto degli stessi, comporta la decadenza totale del beneficio;

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 del D.lgs 14/03/2013 n. 33 nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale della Regione Abruzzo;

VISTA la L.R. 77/99 e s. m. e i.;

DETERMINA

Per tutto quanto esposto nelle premesse che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- **di approvare** la rendicontazione relativa al Corso di formazione professionale "Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi", realizzato dalla CIPAT Abruzzo, sede di Scerni ed. 2, per complessivi € 8.250,00 di cui al Verbale Istruttorio (All.to A) predisposto dal Servizio "Pianificazione e Gestione dei Programmi Cofinanziati";
- **di concedere** il contributo di € 675,00 a ciascun allievo avente diritto, come riportato nella tabella in All.to 1 del citato Verbale Istruttorio, per complessivi € 7.425,00 (90% di € 8.250,00);
- **di escludere** dal beneficio la domanda di aiuto riportata nella tabella in All.to 2 dello stesso Verbale di cui sopra, con la relativa motivazione;
- **di trasmettere** all'ente formatore CIPAT Abruzzo il presente provvedimento, demandandone opportuna comunicazione a tutti gli interessati;
- **di stabilire** che i beneficiari ammessi a contributo, come individuati nell'All.to 1 di cui sopra, sono tenuti a far pervenire al Dipartimento Sviluppo Economico E Politiche Agricole, Servizio "Pianificazione e Gestione dei Programmi Cofinanziati", per il tramite dell'Ente di Formazione, le domande di pagamento per i rispettivi importi concessi, presentate tramite portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul B.U.R.A.;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale della Regione Abruzzo;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale;
- **di rendere noto** che il presente provvedimento pubblicato sul B.U.R.A. costituisce notifica agli interessati;
- **di dare atto** che il testo da pubblicare è conforme all'originale cartaceo in possesso (e conservato) presso il Servizio "Pianificazione e Gestione dei Programmi Cofinanziati";
- **di considerare** parte integrante e sostanziale del presente atto l'All.to A, rappresentato dal Verbale Istruttorio costituito da n. 5 (cinque) facciate e comprensivo delle tabelle relative agli allievi beneficiari del contributo (All.to 1) e alla domanda di aiuto non ammissibile (All.to 2);

Il presente provvedimento è definitivo e avverso tale provvedimento è ammesso, entro 60 gg. dalla sua pubblicazione sul B.U.R.A., il ricorso giurisdizionale al T.A.R., ovvero entro 120 giorni, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VACAT
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott. Antonio Di Paolo

Segue Allegato



GIUNTA REGIONALE

**DIPARTIMENTO SVILUPPO
ECONOMICO E POLITICHE AGRICOLE**
Servizio Pianificazione e Gestione dei
Programmi Cofinanziati
Ufficio Sviluppo locale
Via Catullo, 17 – 65100 PESCARA
e-mail: patrizia.votta@regione.abruzzo.it

All.to A

VERBALE ISTRUTTORIO
RENDICONTAZIONE

Regione Abruzzo - Piano di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2007-2013.
Misura 1.1.1. Azione A) Formazione -
Corso di formazione n. 50 ore – CIPAT Abruzzo – “Sicurezza per l’impresa agricola e nuovi
standard gestionali ed organizzativi” - Sede di Scerni (CH) ed. 2.

La sottoscritta p.a. Patrizia VOTTA, a seguito della nota del CIPAT Abruzzo Prot. n. 37/2015 del 12/02/15, acquisita al Prot. RA n. 37693 del 12/02/15, con la quale è stata trasmessa la documentazione relativa alla rendicontazione del Corso di formazione n. 50 ore – CIPAT Abruzzo – “Sicurezza per l’impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi” - Sede di Scerni ed. 2, in qualità di tecnico incaricato dell’istruttoria relativa all’avvio delle procedure conseguenti la chiusura dei corsi con nota del Direttore Regionale Dott. Giorgio Fausto Chiarini n. 210670 del 5/08/2014,

considerato che con Deliberazione n° 247 dell’8/04/2013, la Giunta Regionale ha approvato il bando pubblico per l’attuazione della misura 111. “Azioni nel campo della Formazione Professionale e dell’informazione. Azione A) Formazione” – anno 2013;

preso atto che sono pervenute, presso il Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche Agricole, entro i termini previsti dal bando sopra citato, le proposte formative dei seguenti Enti, già accreditati nell’anno 2012: CIPAT ABRUZZO, EUROSVILUPPO SpA (già EUROBIC), SEFOASI Srl, Associazione ENFAP regionale d’Abruzzo;

considerato che, con Determinazione Direttoriale n. DH/73/2014 del 16/04/2014 avente per oggetto “Regione Abruzzo – Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2007-2013 - Misura 1.1.1. Azione A) Formazione – Bando approvato con D.G.R. n. 247 dell’8 aprile 2013 - Autorizzazione attivazione dei corsi di formazione professionale ammessi a finanziamento (150 ore - 50 ore) - Pubblicazione dell’elenco degli allievi ammessi ai corsi stessi, completo del punteggio attribuito ad ognuno - CIPAT Abruzzo, EUROSVILUPPO SpA (già EUROBIC Abruzzo e Molise Spa), SEFOASI Srl”, sono stati definiti e approvati n. 29 corsi di formazione professionale – Misura 1.1.1. Azione A) Formazione, Tipo A) 50 ore, tra i quali sono inseriti i corsi della CIPAT Abruzzo:





GIUNTA REGIONALE

1	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Pescara
2	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Fossacesia
3	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Avezzano 3
4	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	L'Aquila
5	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Rocca S. Giovanni 1
6	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Sulmona 1
7	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Castel di Sangro
8	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Scerni 2
9	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Sulmona 2
10	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Navelli
11	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	San Martino sulla Marrucina
12	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Rocca S. Giovanni 3
13	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Rocca S. Giovanni 2
14	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Ortona
15	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Scerni 1
16	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Vasto
17	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Avezzano 6
18	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Avezzano 7
19	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Avezzano 1
20	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Avezzano 4
21	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Avezzano 5
22	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Avezzano 2

PRESO ATTO:

- della richiesta di attivazione degli stessi;
- che il corso svolto a Scerni ed. 2 è stato regolarmente concluso con Colloquio finale in data 19/12/2014;
- del verbale ispettivo e del verbale del colloquio finale dai quali si evince che il corso è stato regolarmente svolto;





GIUNTA REGIONALE

- del verbale del colloquio finale, dal quale si evincono i nominativi degli allievi che hanno positivamente superato l'esame finale e che hanno, pertanto, diritto al rimborso del 90% del contributo pagato, All.to A1 parte integrante e sostanziale del presente atto;
- dell'elenco, All.to A2, parte integrante e sostanziale del presente atto dove si evince il nominativo dell'allievo che non ha diritto al beneficio previsto;
- della nota trasmessa dalla CIPAT Abruzzo relativa alla rendicontazione del corso di formazione professionale "Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi" - Sede di Scerni ed. 2, - 50 ore per un importo complessivo di € 8.250,00;
- che sono stati effettuati controlli di cui al Reg. 1975/06 artt. 25 e 26;
- che è stato effettuato un controllo sulla documentazione relativa ai giustificativi di pagamento di ogni allievo e che la stessa, in dotazione dell'Ente, è stata vidimata apportando i timbri regionali;
- che l'importo ammissibile per ogni allievo, pari ad € 750,00, è stato determinato dividendo l'importo totale della spesa rendicontata ammessa pari ad € 8.250,00 per il corso da 50 ore, diviso 11 che è il n. degli allievi che hanno superato con esito positivo la prova finale, come si evince dal verbale redatto in sede di colloquio finale (giusta DGR n° 247 dell'8/04/2013, Sezione C, punto 3);
- dell'elenco degli allievi che hanno superato la prova finale e che pertanto hanno diritto al rimborso del 90% , pari ad € 675,00 della spesa effettuata di € 750,00, per il corso da 50 ore;
- che non è possibile graduare la violazione dell'impegno in quanto, il mancato rispetto degli stessi, comporta la decadenza totale del beneficio;

P R O P O N E

- 1) di approvare la rendicontazione relativa al Corso "Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi" - Sede di Scerni ed. 2 della durata di 50 ore, realizzato dalla CIPAT Abruzzo, per complessivi € 8.250,00;
- 2) di concedere il contributo di € 675,00 a ciascun allievo avente diritto, come riportato nella tabella in All.to 1, per complessivi € 7.425,00 (90% di € 8.250,00);
- 3) di escludere dal beneficio la domanda di aiuto riportata nella tabella in All.to 2 con la relativa motivazione.

Pescara, li 2/04/2015

VISTO
Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Francesco Bozzelli



P. A. Patrizia Votta

All. 1

Elenco allievi beneficiari del contributo

Corso: "Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi" - Scerni (CH) ed. 2

CIPAT Abruzzo

N.	n. domanda aiuto	Cognome e nome	C.F.	Contributo 90%
1	94752519994	Graziani Nicola	GRZNCL24R07G799P	675,00
2	94752521099	Rucci Mario	RCCMRA63D14G799T	675,00
3	94752519838	Taraborrelli Luigi	TRBLGU66R10E435H	675,00
4	94752519887	Tartaglia Nicola	TRTNCL66E02E435I	675,00
5	94752519861	Zinni Mario	ZNNMRA66D24G799M	675,00
6	94752519580	Piccirilli Nicola	PCCNCL55E11G799Q	675,00
7	94752521172	Del Re Emmanuel	DLRMNL68A28Z110L	675,00
8	94752519770	D'Agostino Mario	DGSMRA68E07G799R	675,00
9	94752519218	Colasante Maria Rosaria	CLSMRS76E52A485I	675,00
10	94752520299	Scatozza Mario	SCTMRA71M15L961G	675,00
11	94752520331	Ciccotosto Lucia	CCCLCU72H67E372A	675,00

7.425,00



All. 2

Elenco domande di aiuto non ammesse a contributo

Corso: "Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi"- Scerni ed.2

CIPAT Abruzzo

N.	n. domanda di aiuto	Cognom e nome	C.F.	motivazione
1	94752519945	Del Re Vincenzino	DLRVCN70C24E435X	dimesso



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO E
POLITICHE AGRICOLE
SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 23.03.2015, n. DI8/15
Cava di ghiaia in località "Piano Della Stazza" - Comune di Manoppello (PE) Ditta F.lli Di Tomasso snc con sede in Scafa (PE) DPGR n.1111/1989 e successive. proroghe - Autorizzazione proroga

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, la ditta F.lli Di Tomasso snc, con sede legale in via Tiburtina Valeria n.110 - Scafa (PE), è autorizzata alla proroga di anni 5 (cinque), ovvero fino al 02/03/2020, dei termini per la coltivazione della cava di ghiaia in località "Piano Della Stazza" nel Comune di Manoppello (PE) distinta in catasto al foglio n.1 partt. nn. 33, 48, 49, 163 e foglio n.2 partt. nn. 21, 58, 115, 146, 148 e 361, con l'osservanza di tutto quant'altro disposto dal D.P.G.R. n.1111 del 19/10/1989 e successivo provvedimento di ratifica D.P.G.R. n. 590/1991, nonché le successive proroghe rilasciate con il D.P.G.R. n.228/1999 e le Determinazioni Dirigenziali Regionali n. DI3/19 del 8/2/2007 e DI8/58 del 11/10/2012, nonché di tutte le prescrizioni eventualmente dettate dagli Organi di Vigilanza.

- La ditta deve presentare una relazione annuale in merito al regolare e continuo andamento dei lavori di coltivazione e ripristino ambientale
- La garanzia del ripristino ambientale prestata potrà essere svincolata in seguito all'accertamento della regolare ultimazione delle opere previste nel progetto approvato.
- La presente Determinazione deve essere pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e notificata all' esercente nei modi consentiti dalla legge.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso, nei termini e modi di legge decorrenti dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale

(Legge n.1034/1971) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n.1199/1971.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Ezio Faieta

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO,
DELL'ISTRUZIONE, DELLA RICERCA E
DELL'UNIVERSITA'
SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO E
SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE

DETERMINAZIONE 18.03.2015, n. DL30/7
Autorizzazione di concessione e pagamento del trattamento di cassa integrazione in deroga in favore delle aziende interessate - cicas del 15 dicembre 2014

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la normativa di riferimento:

- l'art. 1 comma 183, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 rubricata: "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228 (Legge di Stabilità);
- il D.L. del 10 febbraio 2009, n. 5, art. 7 ter convertito, con modificazioni, con legge 9 aprile 2009, n. 33 e successive modificazioni;
- il D.L. del 29 novembre 2008, n. 185, art. 19, convertito dalla legge del 28 gennaio 2009 n. 2 e successive modificazioni;
- la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante disposizioni in materia di mercato del lavoro, di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione;
- l'Intesa Stato/Regioni del 22 novembre 2012 in materia di Ammortizzatori Sociali in deroga per l'anno 2013;
- il Decreto Interministeriale n. 83473 del 01 agosto 2014;

RICHIAMATO il verbale CICAS del 15 dicembre 2014 che, per la Regione Abruzzo, dispone rispettivamente ai punti 1a), 2b), 3c) e 4d) di:

- 1a) Accogliere tutte le istanze di cassa integrazione guadagni in deroga, riferite all'anno 2014, presentate entro il 28/02/2014, già oggetto di precedente, parziale decretazione, per la loro completa definizione, nel rispetto dell'importo complessivo, massimo, di spesa pari ad € 400.000,00.
- 2b) Accogliere tutte le istanze di cassa integrazione guadagni in deroga, riferite all'anno 2014, presenti sul SIP/INPS, istruite positivamente, limitatamente al periodo di utilizzo dal 01/01/2014 al 30/04/2014, e nel rispetto dell'importo complessivo, massimo, di spesa pari ad € 12.975.000,00.
- 3c) Accogliere tutte le istanze di mobilità in deroga, riferite all'anno 2014, presentate entro la data del 30/06/2014, con istruttoria positiva trasmessa dalle competenti Amministrazioni Provinciali alla Direzione Politiche per il lavoro e servizi per l'occupazione della Regione Abruzzo entro la data del 31/07/2014, già oggetto di precedente decretazione, limitatamente al riconoscimento di un ulteriore periodo massimo di utilizzo di mesi 1, e nel rispetto dell'importo complessivo, massimo, di spesa pari ad € 2.815.000,00.
- 4d) Accogliere tutte le istanze di mobilità in deroga, riferite all'anno 2014, con istruttoria positiva trasmessa dalle competenti Amministrazioni Provinciali alla Direzione Politiche per il lavoro e servizi per l'occupazione della Regione Abruzzo, in favore di lavoratori che, beneficiari dell'intervento, maturano il diritto a pensione entro l'anno 2014, nel rispetto dell'importo complessivo, massimo, di spesa pari ad € 135.000,00 e con priorità per i lavoratori che maturano prima il diritto a pensione;

CONSIDERATO CHE il Decreto Interministeriale n. 86486 del 4/12/2014, ha assegnato alla Regione Abruzzo, per l'anno 2014, risorse finanziarie pari ad € 15.341.257,00, che, decurtate dell'importo residuo di cui alla lettera "O" della Scheda di Monitoraggio spese CIG e Mobilità in deroga per prestazioni di competenza 2013 e 2014 – Regione Abruzzo – del 09 dicembre 2014, pari a € -2.878.864,00 ed incrementato, così come stabilito nel verbale di riunione del MLPS n. 4

del 03 ottobre 2013 "Gruppo di lavoro sugli Ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente" e nel verbale del 19 novembre 2013, "Riunione gruppo di lavoro MLPS – Regioni sugli ammortizzatori sociali in deroga", della percentuale di tiraggio, indice di ponderazione € 3.464.545,00, determina una disponibilità finanziaria da poter utilizzare per porre in essere ulteriori determinazioni di autorizzazione di cassa integrazione guadagni e di mobilità in deroga, complessivamente pari a € 15.926.938,00;

RICHIAMATE altresì le determinazioni dirigenziali:

- n.67/DL 30 del 15.12.2014 di autorizzazione di concessione e pagamento del trattamento di Cassa Integrazione in deroga in favore delle aziende interessate, per un importo pari ad € 12.160.000,00;
- n.68/DL 30 del 15.12.2014 di autorizzazione di concessione e pagamento del trattamento di Mobilità in deroga in favore delle aziende interessate, per un importo pari ad € 2.815.000,00;

per un totale complessivo di spesa pari a € 14.975.000,00 che, detratte dal totale delle risorse complessive pari ad € 15.926.938,00, determinano un residuo finanziario di € 951.938,00 per la concessione o proroga degli ammortizzatori sociali in deroga;

RITENUTO CHE i provvedimenti regionali per l'assegnazione degli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2014, devono essere contenuti entro il limite complessivo delle risorse finanziarie assegnate;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 288 del 16 aprile 2013 che, al punto 10), prevede "La competenza per la concessione dei trattamenti di Cassa Integrazione in deroga e di Mobilità in deroga, conseguenti alle disposizioni CICAS, è assegnata al Servizio Politiche per il Lavoro e Servizi per L'Occupazione del Dipartimento Politiche del Lavoro, dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università che, con Determinazione Dirigenziale, provvede altresì ad autorizzare l'Inps alla liquidazione delle relative indennità" e che le relative autorizzazioni ed erogazioni saranno effettuate subordinatamente all'esito positivo dell'attività

istruttoria posta in essere dalla Direzione Regionale del Lavoro (DRL), del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla disponibilità finanziaria delle risorse assegnate con Decreti Interministeriali alla Regione Abruzzo e al rispetto delle condizioni stabilite dalle disposizioni legislative ed amministrative;

CONSIDERATO CHE la Direzione Regionale del Lavoro (DRL), del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con determinazioni prot. n. 10542 del 19/12/2014 e n.466 del 20/01/2015, ha trasmesso le risultanze positive delle istruttorie riferite a istanze di Cassa Integrazione in Deroga riferite all'anno 2014, presentate da aziende/datori di lavoro che operano su tutto il territorio abruzzese;

RITENUTO pertanto, in coerenza con gli Accordi Quadro sottoscritti tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Abruzzo e con il punto 2b) del verbale CICAS del 15 dicembre 2014, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, assegnate con Decreti Interministeriali alla Regione Abruzzo e, comunque, non oltre l'importo complessivo, massimo, di spesa pari ad € 243.000,00 (duecentoquarantatremila/00 euro), di poter autorizzare tutte le istanze di cassa integrazione guadagni in deroga, riferite all'anno 2014, istruite positivamente dalla MLPS/DRL Abruzzo, come da proprie determinazioni di cui sopra e dal Servizio Politiche per il Lavoro e servizi per l'occupazione, limitatamente al periodo 01/01/2014 - 30/04/2014;

RITENUTO altresì di autorizzare le strutture INPS competenti, previa verifica della sussistenza dei requisiti previdenziali in capo ai medesimi beneficiari di cui all'Allegato "1", ad erogare i trattamenti di Cassa integrazione in deroga nel limite delle risorse finanziarie assegnate con Decreti Interministeriali alla Regione Abruzzo;

Nell'ambito delle competenze del Dirigente del Servizio, stabilite dall'art. 24 della legge regionale 14/09/1999, n. 77

DETERMINA

per le motivazioni addotte in premessa che qui si intendono integralmente trascritte di:

1. **Autorizzare**, in coerenza con gli Accordi Quadro sottoscritti tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Abruzzo e con il punto 2b) del verbale CICAS del 15 dicembre 2014, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, assegnate con Decreti Interministeriali alla Regione Abruzzo e, comunque, non oltre l'importo complessivo, massimo, di spesa pari ad € 243.000,00 (duecentoquarantatremila/00 euro), di poter autorizzare tutte le istanze di cassa integrazione guadagni in deroga, riferite all'anno 2014, istruite positivamente dalla MLPS/DRL Abruzzo, come da proprie determinazioni di cui sopra e dal Servizio Politiche per il Lavoro e servizi per l'occupazione, limitatamente al periodo 01/01/2014 - 30/04/2014 istruite positivamente dalla DRL Abruzzo, di cui alle Determinazioni prot. n.10542 del 19/12/2014 e n.466 del 20/01/2015, come da Allegato "1", da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Autorizzare** le strutture INPS competenti, previa verifica della sussistenza dei requisiti previdenziali in capo ai medesimi beneficiari di cui all'Allegato "1", ad erogare i trattamenti di Cassa integrazione in deroga nel limite delle risorse finanziarie assegnate con i relativi Decreti Interministeriali alla Regione Abruzzo;
3. **Trasmettere** il presente atto:
 - alla Direzione Regionale INPS per gli adempimenti di competenza;
 - alle Amministrazioni Provinciali di L'Aquila, Chieti, Pescara, Teramo - loro sedi;
 - al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Regionale Lavoro per l'Abruzzo;
 - al capo Dipartimento Regionale per l'inserimento nella raccolta delle determinazioni dirigenziali.
4. **Disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it - sez. FIL e sul BURAT;

5. **Precisare** che eventuali informazioni possono essere richieste al Servizio Politiche per il lavoro e Servizi per l'occupazione, Ufficio Programmazione e gestione degli interventi di sostegno al reddito e misure di contrasto delle crisi economico-sociali del Dipartimento Politiche del Lavoro, dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università – DPG – Viale Bovio, 425 - Pescara.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Sciuolo

Segue Allegato

REGIONE ABRUZZO CIG in Deroga
All. I alla Determinazione Dirigenziale n.7/DL30 del 18/03/2015



N°	MATRICOLA INPS	AZIENDA	PR	DATA PRESENTAZIONE ISTANZA	DAL	AL	ISTRUTTORIA DRL
1	3800117413	FIORDIGIGLI ALFREDO & F.LLI	AQ	11/04/2014	01/04/2014	30/04/2014	N° 466 DEL 20/01/2015
2	3803691202	MAURO GENTILE	AQ	15/04/2014	01/04/2014	30/04/2014	N° 466 DEL 20/01/2015
3	3803764845	DI GIULIO MARCO & c.	AQ	15/04/2014	01/02/2014	31/03/2014	N° 10542 DEL 19/12/2014
4	3804718487	TRE ANGELI PER LA VITA	AQ	14/04/2014	01/01/2014	31/03/2014	N° 10542 DEL 19/12/2014
5	2303062648	BUCCI VINCENZO	CH	24/02/2014	01/01/2014	31/03/2014	N° 10542 DEL 19/12/2014
6	2304634929	IALACCI VITALE & c. GRON STEEL	CH	28/01/2014	07/01/2014	31/03/2014	N° 10542 DEL 19/12/2014
7	7902909556	PIXEL SRL	TE	24/03/2014	01/01/2014	31/03/2014	N° 10542 DEL 19/12/2014
8	7903478998	MAGLIFICIO GIOVANNINI	TE	14/04/2014	07/04/2014	30/04/2014	N° 10542 DEL 19/12/2014

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO,
DELL'ISTRUZIONE, DELLA RICERCA E
DELL'UNIVERSITA'
SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO E
SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE

DETERMINAZIONE 18.03.2015, n. DL30/8
**Autorizzazione di concessione e pagamento
del trattamento di mobilità' in deroga in
favore dei lavoratori interessati - cicas del
15 dicembre 2014**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la normativa di riferimento:

- l'art. 1 comma 183, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 rubricata: "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228 (Legge di Stabilità);
- il D.L. del 10 febbraio 2009, n. 5, art. 7 ter convertito, con modificazioni, con legge 9 aprile 2009, n. 33 e successive modificazioni;
- il D.L. del 29 novembre 2008, n. 185, art. 19, convertito dalla legge del 28 gennaio 2009 n. 2 e successive modificazioni;
- la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante disposizioni in materia di mercato del lavoro, di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione;
- l'Intesa Stato/Regioni del 22 novembre 2012 in materia di Ammortizzatori Sociali in deroga per l'anno 2013;
- il Decreto Interministeriale n. 83473 del 01 agosto 2014;

RICHIAMATO Il verbale CICAS del 15 dicembre 2014 che, per la Regione Abruzzo, dispone rispettivamente ai punti 1a), 2b), 3c) e 4d) di:

- 1a) Accogliere tutte le istanze di cassa integrazione guadagni in deroga, riferite all'anno 2014, presentate entro il 28/02/2014, già oggetto di precedente, parziale decretazione, per la loro completa definizione, nel rispetto dell'importo complessivo, massimo, di spesa pari ad € 400.000,00.
- 2b) Accogliere tutte le istanze di cassa integrazione guadagni in deroga, riferite

all'anno 2014, presenti sul SIP/INPS, istruite positivamente, limitatamente al periodo di utilizzo dal 01/01/2014 al 30/04/2014, e nel rispetto dell'importo complessivo, massimo, di spesa pari ad € 12.975.000,00.

- 3c) Accogliere tutte le istanze di mobilità in deroga, riferite all'anno 2014, presentate entro la data del 30/06/2014, con istruttoria positiva trasmessa dalle competenti Amministrazioni Provinciali alla Direzione Politiche per il lavoro e servizi per l'occupazione della Regione Abruzzo entro la data del 31/07/2014, già oggetto di precedente decretazione, limitatamente al riconoscimento di un ulteriore periodo massimo di utilizzo di mesi 1, e nel rispetto dell'importo complessivo, massimo, di spesa pari ad € 2.815.000,00.
- 4d) Accogliere tutte le istanze di mobilità in deroga, riferite all'anno 2014, con istruttoria positiva trasmessa dalle competenti Amministrazioni Provinciali alla Direzione Politiche per il lavoro e servizi per l'occupazione della Regione Abruzzo, in favore di lavoratori che, beneficiari dell'intervento, maturano il diritto a pensione entro l'anno 2014, nel rispetto dell'importo complessivo, massimo, di spesa pari ad € 135.000,00 e con priorità per i lavoratori che maturano prima il diritto a pensione;

CONSIDERATO CHE il Decreto Interministeriale n. 86486 del 4/12/2014, ha assegnato alla Regione Abruzzo, per l'anno 2014, risorse finanziarie pari ad € 15.341.257,00, che, decurtate dell'importo residuo di cui alla lettera "O" della Scheda di Monitoraggio spese CIG e Mobilità in deroga per prestazioni di competenza 2013 e 2014 - Regione Abruzzo - del 09 dicembre 2014, pari a € -2.878.864,00 ed incrementato, così come stabilito nel verbale di riunione del MLPS n. 4 del 03 ottobre 2013 "Gruppo di lavoro sugli Ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente" e nel verbale del 19 novembre 2013, "Riunione gruppo di lavoro MLPS - Regioni sugli ammortizzatori sociali in deroga", della percentuale di tiraggio, indice di ponderazione € 3.464.545,00, determina una disponibilità finanziaria da poter utilizzare per porre in essere ulteriori determinazioni di autorizzazione di cassa integrazione guadagni

e di mobilità in deroga, complessivamente pari a € 15.926.938,00;

RICHIAMATE altresì le determinazioni dirigenziali:

- n.67/DL 30 del 15.12.2014 di autorizzazione di concessione e pagamento del trattamento di Cassa Integrazione in deroga in favore delle aziende interessate, per un importo pari ad € 12.160.000,00;
- n.68/DL 30 del 15.12.2014 di autorizzazione di concessione e pagamento del trattamento di Mobilità in deroga in favore delle aziende interessate, per un importo pari ad € 2.815.000,00;
- n.7/DL30 del 18.03.2015 di autorizzazione di concessione e pagamento del trattamento di Cassa Integrazione in deroga in favore delle aziende interessate, per un importo pari ad € 243.000,00 per un totale complessivo di spesa pari a € 15.218.000,00 che, detratte dal totale delle risorse complessive pari ad € 15.926.938,00, determinano un residuo finanziario di € 708.938,00 per la concessione o proroga degli ammortizzatori sociali in deroga;

RITENUTO CHE i provvedimenti regionali per l'assegnazione degli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2014, devono essere contenuti entro il limite complessivo delle risorse finanziarie assegnate;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 288 del 16 aprile 2013 che, al punto 10), prevede "La competenza per la concessione dei trattamenti di Cassa Integrazione in deroga e di Mobilità in deroga, conseguenti alle disposizioni CICAS, è assegnata al Servizio Politiche per il Lavoro e Servizi per L'Occupazione del Dipartimento Politiche del Lavoro, dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università che, con Determina Dirigenziale, provvede altresì ad autorizzare l'Inps alla liquidazione delle relative indennità" e che le relative autorizzazioni ed erogazioni saranno effettuate subordinatamente all'esito positivo dell'attività istruttoria posta in essere dalla Direzione Regionale del Lavoro (DRL), del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla disponibilità finanziaria delle risorse

assegnate con Decreti Interministeriali alla Regione Abruzzo e al rispetto delle condizioni stabilite dalle disposizioni legislative ed amministrative;

CONSIDERATO CHE il CICAS,

- nella seduta del 08/09/2014, ha approvato quanto rappresentato dal Presidente e precisamente: "Il Presidente rappresenta al Comitato che le OOSS hanno evidenziato la particolare problematica dei lavoratori che, beneficiari dell'intervento di mobilità in deroga, hanno maturato il diritto a pensione entro il 31/08/2014 ma non possono accedervi in assenza dell'autorizzazione del relativo periodo di mobilità. L'intervento potrà interessare un numero massimo di 29 unità con una spesa contenuta entro l'importo massimo di € 250.000,00. Il Comitato, preso atto, tenuto conto della disponibilità finanziaria e della particolare valenza sociale, all'unanimità approva".
- nella seduta del 15/12/2014, ha disposto al punto 4d) di "Accogliere tutte le istanze di mobilità in deroga, riferite all'anno 2014, con istruttoria positiva trasmessa dalle competenti Amministrazioni Provinciali alla Direzione Politiche per il lavoro e servizi per l'occupazione della Regione Abruzzo, in favore di lavoratori che, beneficiari dell'intervento, maturano il diritto a pensione entro l'anno 2014, nel rispetto dell'importo complessivo, massimo, di spesa pari ad € 135.000,00 e con priorità per i lavoratori che maturano prima il diritto a pensione".

PRESO ATTO dell'istruttoria positiva riferita ad istanze di mobilità in deroga, relative all'anno 2014, limitatamente al riconoscimento del periodo per la maturazione della pensione di cui alle determinazioni delle Province di:

- Chieti: n.552 del 30.6.2014, n.793 del 9.10.2014 e n.32 del 19.1.2015,
- Pescara: n. 259595 del 21.8.2014;
- Teramo: n. 207 del 20.5.2014, n.327 del 8.8.2014 e n.27 del 10.3.2015;

RITENUTO pertanto, in coerenza con gli Accordi Quadro sottoscritti tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione

Abruzzo e con il punto 4d) del verbale CICAS del 15 dicembre 2014, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, assegnate con Decreti Interministeriali alla Regione Abruzzo e, comunque, non oltre l'importo complessivo, massimo, di spesa pari ad € 50.000,00 (cinquantamila/00 euro), di poter autorizzare le istanze Mobilità in Deroga, limitatamente al riconoscimento di un periodo massimo sino al 31/12/2014, in favore dei lavoratori che entro tale data maturano il diritto a pensione come da Allegato "1", da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO altresì di autorizzare le strutture INPS competenti, previa verifica della sussistenza dei requisiti previdenziali in capo ai medesimi beneficiari di cui all'Allegato "1", ad erogare i trattamenti di Mobilità in deroga nel limite delle risorse finanziarie assegnate con Decreti Interministeriali alla Regione Abruzzo;

Nell'ambito delle competenze del Dirigente del Servizio, stabilite dall'art. 24 della legge regionale 14/09/1999, n. 77

DETERMINA

per le motivazioni addotte in premessa che qui si intendono integralmente trascritte di:

1. **Autorizzare**, in coerenza con gli Accordi Quadro sottoscritti tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Abruzzo e con il punto 4d) del verbale CICAS del 15 dicembre 2014, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, assegnate con Decreti Interministeriali alla Regione Abruzzo e, comunque, non oltre l'importo complessivo, massimo, di spesa pari ad € 50.000,00 (cinquantamila/00 euro), di poter autorizzare le istanze Mobilità in Deroga, limitatamente al riconoscimento di un periodo massimo sino al 31/12/2014, in favore dei lavoratori che entro tale data maturano il diritto a pensione come da Allegato "1", da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Autorizzare** le strutture INPS competenti, previa verifica della sussistenza dei requisiti previdenziali in capo ai medesimi beneficiari di cui all'

Allegato "1", ad erogare i trattamenti di Mobilità in deroga nel limite delle risorse finanziarie assegnate con i relativi Decreti Interministeriali alla Regione Abruzzo;

3. **Trasmettere** il presente atto:
 - alla Direzione Regionale INPS per gli adempimenti di competenza;
 - alle Amministrazioni Provinciali di L'Aquila, Chieti, Pescara, Teramo - loro sedi;
 - al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Regionale Lavoro per l'Abruzzo;
 - al capo Dipartimento Regionale per l'inserimento nella raccolta delle determinazioni dirigenziali.
4. **Disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it - sez. FIL e sul BURAT;
5. **Precisare** che eventuali informazioni possono essere richieste al Servizio Politiche per il lavoro e Servizi per l'occupazione, Ufficio Programmazione e gestione degli interventi di sostegno al reddito e misure di contrasto delle crisi economico-sociali del Dipartimento Politiche del Lavoro, dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università - DPG - Viale Bovio, 425 - Pescara.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Sciuolo

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO,
DELL'ISTRUZIONE, DELLA RICERCA E
DELL'UNIVERSITA'
SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO E
SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE

DETERMINAZIONE 26.03.2015, n. DL30/10
Autorizzazione di concessione e pagamento del trattamento di cassa integrazione in deroga in favore delle aziende interessate - riferite all'annualità 2013

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la normativa di riferimento:

- l'art. 1 comma 183, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 rubricata: "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228 (Legge di Stabilità);
- il D.L. del 10 febbraio 2009, n. 5, art. 7 ter convertito, con modificazioni, con legge 9 aprile 2009, n. 33 e successive modificazioni;
- il D.L. del 29 novembre 2008, n. 185, art. 19, convertito dalla legge del 28 gennaio 2009 n. 2 e successive modificazioni;
- la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante disposizioni in materia di mercato del lavoro, di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione;
- l'Intesa Stato/Regioni del 22 novembre 2012 in materia di Ammortizzatori Sociali in deroga per l'anno 2013;
- il Decreto Interministeriale n. 83473 del 01 agosto 2014;

RICHIAMATA La nota prot. 40/0020420 del 30/05/2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per le Politiche Attive e Passive del Lavoro, a firma del Direttore, ad oggetto "ammortizzatori sociali in deroga - anno 2013".

VISTO quanto disposto dal Comitato di Intervento per le Crisi Aziendali e di Settore (CICAS) in merito alla concessione della cassa integrazione in deroga riferita all'annualità 2013;

CONSIDERATO CHE questo Servizio regionale:

1. con nota prot. RA/273235 del 17/10/2014, inviata al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, rappresentava la situazione relativa ad istanze di CIG in deroga, riferite all'annualità 2013 e contestualmente chiedeva l'autorizzazione alla relativa decretazione e ad autorizzare l'INPS al pagamento per le seguenti motivazioni:
 - a. a causa del protrarsi della fase istruttoria delle istanze di cassa integrazione in deroga riferite all'annualità 2013 ed in funzione della data di presentazione, non è

stato possibile, nei tempi di cui alla nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot. 40/0020420 del 30/05/2014, procedere alla decretazione e conseguente liquidazione di numero 36 istanze di Cassa Integrazione Guadagni in Deroga relative all'annualità 2013, dell'importo complessivo, al lordo del tiraggio, pari a circa € 335.000,00, istruite positivamente da questo Servizio regionale e dalla DRL/MLPS, giusta determina n.7268 del 9/9/2014;.

2. Con nota prot. RA/307297 del 19/11/2014, inviata al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, limitatamente ad istanze di CIGD riferite all'annualità 2013, rappresentava la situazione delle seguenti società e contestualmente chiedeva l'autorizzazione alla relativa decretazione e ad autorizzare l'INPS al pagamento per le seguenti motivazioni:

- a. Da una verifica effettuata sul SIP, l'INPS riscontrava che la società TER CONSULTING, per mero errore materiale, aveva inserito sul SIP, sezione nazionale, istanze di CIG in deroga riferite ad unità produttiva ubicata in Regione Abruzzo e, quindi, a valere su risorse di competenza regionale, per il periodo dal 01/10/2013 al 31/12/2013, per n. 2 lavoratori. A seguito della suddetta segnalazione, la Società in data 21/10/2014, provvedeva a reinserire correttamente l'istanza.

- b. N. 3 società, nel mese di ottobre 2014, inviavano ad INPS, i relativi mod. SR41, riferiti a istanze di CIGD, già decretate, per periodi di competenza 2013 e precisamente:

- SERVIZI AMBIENTALI S.R.L. - Matricola 3804836479 Istanza presentata il 18/04/2013 per il periodo dal 02/04/2013 al 30/06/2013 Decretata in SIP con n. 5420 - anno 2013 - rif. D.D. n.34/DL30 del 20.06.2013 Mod. SR41

- presentato in data 29/10/2014, per n. 780 ore.
- ATHENA CONSULTING SRL - Matricola 3803829306 Istanza presentata il 21/11/2013 per il periodo dal 01/10/2013 al 31/12/2013 Decretata in SIP con n. 5482 anno 2014 - rif. D.D. n.9/DL30 del 05.03.2014 Mod. SR41 presentato in data 13/10/2014 per n.384 ore.
 - AMBIENTE E TERRITORIO COOP SOC. ARL. - Matricola 3802706262 Istanza presentata il 01/12/2013 per il periodo dal 01/07/2013 al 28/09/2013 Decretata in SIP con n. 5503 anno 2014 - rif. D.D. n. 20/DL30 del 08.04.2104 Mod. SR41 presentato in data 16/10/2014 per n. 495 ore.
 - AMBIENTE E TERRITORIO COOP SOC. ARL. - Matricola 3802706262 Istanza presentata il 01/12/2013 per il periodo dal 30/09/2013 al 28/12/2013 Decretata in SIP con n. 5503 anno 2014 - rif D.D. n. 42/DL30 del 20.06.2014 Mod. SR41 presentato in data 16/10/2014 per n. 604 ore.

Per un valore complessivo totale di cui ai punti a) e b), pari a circa € 39.800,00.

3. Con nota prot. RA/307297 del 19/11/2014, inviata al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, limitatamente ad istanza di CIGD riferite all'annualità 2013, rappresentava la situazione della ditta SORGENTONE LUIGI, già decretata con determina n. 20 del 08/04/2014 e n. 30 del 21/05/2014 e contestualmente chiedeva l'autorizzazione a poter autorizzare l'INPS al pagamento, per un importo totale di circa € 12.616,00.

VISTO quanto disposto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione

Generale degli Ammortizzatori Sociali e Incentivi all'Occupazione, Divisione IV ex DGASIO.

RICHIAMATA la D.G.R. n. 288 del 16 aprile 2013 che, al punto 10), prevede "La competenza per la concessione dei trattamenti di Cassa Integrazione in deroga e di Mobilità in deroga, conseguenti alle disposizioni CICAS, è assegnata al Servizio Politiche per il Lavoro e Servizi per L'Occupazione della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione, Istruzione e Politiche Sociali che, con Determina Dirigenziale, provvede altresì ad autorizzare l'Inps alla liquidazione delle relative indennità" e che le relative autorizzazioni ed erogazioni saranno effettuate subordinatamente all'esito positivo dell'attività istruttoria posta in essere dalla Direzione Regionale del Lavoro (DRL), del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla disponibilità finanziaria delle risorse assegnate con Decreti Interministeriali alla Regione Abruzzo e al rispetto delle condizioni stabilite dalle disposizioni legislative ed amministrative;

RITENUTO pertanto, di poter autorizzare le istanze Cassa Integrazione Guadagni in Deroga, nel limite massimo di € 387.416,00 (trecentottantasettemilaquattrocentosedici/00), riferite all'annualità 2013, istruite positivamente, inviate al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di cui alle note prot. RA/273235 del 17/10/2014, prot. RA/307297 del 19/11/2014 e n prot. RA/307297 del 19/11/2014, in favore delle aziende di che trattasi, come da Allegato "1", da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto. Tale autorizzazione è subordinata alla disponibilità economica di risorse finanziarie da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, riferite all'annualità 2013;

RITENUTO altresì di autorizzare le strutture INPS competenti, previa verifica della sussistenza dei requisiti previdenziali in capo ai medesimi beneficiari di cui all'Allegato "1", ad erogare i trattamenti di Cassa integrazione in deroga nel limite delle risorse finanziarie assegnate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con riferimento all'annualità 2013.

Nell'ambito delle competenze del Dirigente del Servizio, stabilite dall'art. 24 della legge regionale 14/09/1999, n. 77,

DETERMINA

per le motivazioni addotte in premessa che qui si intendono integralmente trascritte di:

1. **Autorizzare** le istanze Cassa Integrazione Guadagni in Deroga, nel limite massimo di € 387.416,00 (trecentottantasettemilaquattrocentosedici/00), riferite all'annualità 2013, istruite positivamente, inviate al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di cui alle note prot. RA/273235 del 17/10/2014, prot. RA/307297 del 19/11/2014 e n prot. RA/307297 del 19/11/2014, in favore delle aziende di che trattasi, come da Allegato "1", da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto. Tale autorizzazione è subordinata alla disponibilità economica di risorse finanziarie da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, riferite all'annualità 2013.
2. **Autorizzare** le strutture INPS competenti, previa verifica della sussistenza dei requisiti previdenziali in capo ai medesimi beneficiari di cui all'Allegato "1", ad erogare i trattamenti di Cassa integrazione in deroga nel limite delle risorse finanziarie assegnate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con riferimento all'annualità 2013.
3. **Trasmettere** il presente atto :
 - All'INPS, Direzione Centrale Prestazioni a sostegno del Reddito, Area Prestazioni in Deroga;
 - alla Direzione Regionale INPS per gli adempimenti di competenza;
 - alle Amministrazioni Provinciali di L'Aquila, Chieti, Pescara, Teramo – loro sedi;
 - al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Regionale Lavoro per l'Abruzzo;
 - al Capo Dipartimento Regionale per l'inserimento nella raccolta delle determinazioni dirigenziali.
4. **Disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Abruzzo

www.regione.abruzzo.it - sez. FIL e sul BURAT;

5. **Precisare** che eventuali informazioni possono essere richieste al Servizio Politiche per il lavoro e Servizi per l'occupazione, Ufficio Programmazione e gestione degli interventi di sostegno al reddito e misure di contrasto delle crisi economico-sociali del Dipartimento Politiche del Lavoro, dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università – DPG – Viale Bovio, 425 - Pescara.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Giuseppe Sciuolo

Segue Allegato



REGIONE ABRUZZO CIG in Deroga
All. I alla Determinazione Dirigenziale n.10/DL30 del 26/03/2015

N°	MATRICOLA INPS	AZIENDA	PR	DATA PRESENTAZIONE ISTANZA	DAL	AL	ISTRUTTORIA DRL
1	3801980229	MAZZITTI GIOVANNI & C. LEATHER	AQ	22/07/2014	30/09/2013	28/12/2013	istruttoria regionale
2	3801980229	MAZZITTI GIOVANNI & C. LEATHER	AQ	22/07/2014	30/12/2013	31/12/2013	istruttoria regionale
3	3804128822	SISTEMA CASA	AQ	24/09/2014	01/10/2013	31/10/2013	istruttoria regionale
4	6806216247	IL DUCATO SOCIETA' COOPERATIVA	CH	03/07/2014	01/10/2013	31/12/2013	istruttoria regionale
5	2304374791	POLIDORI NICO I DILETTANTI	CH	01/07/2014	01/10/2013	31/12/2013	istruttoria regionale
6	6000384331	MATERIALI INERTI NORA M.I.N.	PE	23/07/2014	28/10/2013	28/12/2013	istruttoria regionale
7	6000384331	MATERIALI INERTI NORA M.I.N.	PE	25/07/2014	01/10/2013	26/10/2013	istruttoria regionale
8	6002813477	SUPERMARKET EFFEGI DI FRASCA G.	PE	23/09/2014	12/08/2013	09/11/2013	istruttoria regionale
9	6002813477	SUPERMARKET EFFEGI DI FRASCA G.	PE	23/09/2014	11/11/2013	31/12/2013	istruttoria regionale
10	6004077738	TER CONSULTING	PE	21/10/2014	01/10/2013	31/12/2013	istruttoria regionale
11	7904064817	DI DOMENICO S.A.S. DI DI DOMENICO DONATO & C.	TE	22/07/2014	01/10/2013	29/12/2013	istruttoria regionale
12	7902854995	FULMINIS SANTE & C.	TE	07/08/2014	02/12/2013	31/12/2013	istruttoria regionale
13	7904603265	GESTIONI	TE	18/09/2014	01/07/2013	28/09/2013	istruttoria regionale
14	7904603265	GESTIONI	TE	18/09/2014	01/10/2013	28/12/2013	istruttoria regionale
15	7903886919	L.S. FIRE TESTING INSTITUTE SRL	TE	09/09/2014	01/10/2013	31/12/2013	istruttoria regionale
16	7903886919	L.S. FIRE TESTING INSTITUTE SRL	TE	09/09/2014	01/07/2013	30/09/2013	istruttoria regionale
17	7904445966	LEADER STYLE SAS DI DE BAPTISTIS PASQUALE & C	TE	03/09/2014	01/10/2013	29/12/2013	istruttoria regionale
18	7904491022	PELLETTERIA G & A SNC DI ANGI FILIPPO & C.	TE	19/09/2014	02/10/2013	29/12/2013	istruttoria regionale
19	7903744783	PISCIELLA E D'ANGELANTONIO SNC DI PISCIELLA PASQU	TE	01/08/2014	01/10/2013	28/12/2013	istruttoria regionale
20	7902151399	STRACCIASACCO M. & C. "EDILBEL"	TE	06/08/2014	01/10/2013	31/12/2013	istruttoria regionale
21	7902151399	STRACCIASACCO M. & C. "EDILBEL"	TE	04/09/2014	01/07/2013	30/09/2013	istruttoria regionale
22	4973386101	COMPASS GROUP ITALIA	AQ	30/06/2014	01/10/2013	31/10/2013	N° 7268 DEL9/9/2014
23	4973386101	COMPASS GROUP ITALIA	AQ	30/06/2014	01/11/2013	15/12/2013	N° 7268 DEL9/9/2014
24	3804075483	LAVANDERIA ARCOBALENO SNC DI SILVESTRI TULLIO & C.	AQ	20/01/2014	11/02/2013	31/03/2013	N° 7268 DEL9/9/2014
25	3804075483	LAVANDERIA ARCOBALENO SNC DI SILVESTRI TULLIO & C.	AQ	20/01/2014	01/04/2013	04/05/2013	N° 7268 DEL9/9/2014
26	3804120044	TOBIA STEFANO	AQ	30/06/2014	30/12/2013	31/12/2013	N° 7268 DEL9/9/2014
27	3800465529	COLAIUDA ANGELO & C. ASSICURAZIONI A.C.	AQ	15/07/2014	30/12/2013	31/12/2013	N° 7268 DEL9/9/2014

REGIONE ABRUZZO CIG in Deroga
All. I alla Determinazione Dirigenziale n.10/DL30 del 26/03/2015



N°	MATRICOLA INPS	AZIENDA	PR	DATA PRESENTAZIONE ISTANZA	DAL	AL	ISTRUTTORIA DRL
28	4973386101	COMPASS GROUP ITALIA	AQ	01/07/2014	16/12/2013	29/12/2013	N° 7268 DEL9/9/2014
29	3802420870	SCIMIA MARCO LA STELLA	AQ	15/07/2014	30/12/2013	31/12/2013	N° 7268 DEL9/9/2014
30	3800890017	SFERRELLA VINCENZO	AQ	15/07/2014	30/12/2013	31/12/2013	N° 7268 DEL9/9/2014
31	2304667659	L. SERVICE	CH	10/07/2014	02/12/2013	31/12/2013	N° 7268 DEL9/9/2014
32	6002992273	LEGATORIA D'ANCONA GABRIELE IN LIQUIDAZIONE	PE	03/06/2014	01/10/2013	15/12/2013	N° 7268 DEL9/9/2014
33	7902081483	SANTARELLI A. & C. "LA CASSANDRA EDIZIONI"	TE	30/06/2014	04/11/2013	31/12/2013	N° 7268 DEL9/9/2014
34	7901627507	BAIOCCO ANNA	TE	01/08/2014	11/11/2013	31/12/2013	N° 7268 DEL9/9/2014
35	7902896818	SOGESA - CURATELA FALLIMENTARE	TE	02/07/2014	01/10/2013	29/12/2013	N° 7268 DEL9/9/2014
36	7903510821	WELNESS SRL	TE	31/07/2014	02/12/2013	31/12/2013	N° 7268 DEL9/9/2014

mod. SR41 presentati ad ottobre 2014, riferiti a istanze di CIGD decretate, per periodi di competenza 2013

1	3804836479	SERVIZI AMBIENTALI S.R.L.	AQ	18/04/2013	02/04/2013	30/06/2013	
2	3803829306	ATHENA CONSULTING SRL	AQ	21/11/2013	01/10/2013	31/12/2013	
3	3802706262	AMBIENTE E TERRITORIO COOP SOC. ARL.	AQ	01/12/2013	01/07/2013	28/09/2013	
4	7902540924	SORGENTONE LUIGI	TE	25/09/2013	02/09/2013	30/09/2013	
5	7902540924	SORGENTONE LUIGI	TE	11/11/2013	01/10/2013	31/12/2013	

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL
WELFARE
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE 30.03.2015, n. DL33/55
L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come
integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R.
33/05. Cooperativa sociale denominata
"Cooperativa Sociale Turrese a r.l." con sede
legale nel Comune di TURRIVALIGNANI -
ISCRIZIONE ALBO REGIONALE
COOPERATIVE SOCIALI - Sezione "B"

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni esposte in narrativa che di
seguito si intendono richiamate e trascritte, di:

1. **prendere atto**
 - **che**, con nota acquisita al prot. del Servizio n. RA/47750/DL33c del 24.02.15, successivamente integrata con nota prot. n. RA/80963/DL33c in data 27.03.15, la Cooperativa sociale denominata "Cooperativa Sociale Turrese a r.l." con sede legale nel Comune di TURRIVALIGNANI ha presentato istanza di iscrizione alla sezione "B" dell'Albo regionale;
 - **che** il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione allegata all'istanza stessa ed ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti, necessari per la iscrizione, della Cooperativa in oggetto, alla sezione "B" dell'Albo regionale;
2. **iscrivere**, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, la cooperativa sociale denominata "Cooperativa Sociale Turrese a r.l." con sede legale nel Comune di TURRIVALIGNANI alla sezione "B" dell'Albo regionale;
3. **disporre** la notifica del presente provvedimento alla cooperativa interessata;

4. **disporre**, altresì, la pubblicazione, per estratto, della presente determinazione sul B.U.R.A.T., ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 85/94

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Tamara Agostini

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL
WELFARE
SERVIZIO POLITICHE DI PROMOZIONE,
INTEGRAZIONE E SICUREZZA SOCIALE.

DETERMINAZIONE 09.03.2015, n. DL34/33
Servizio Civile Nazionale - Bando 2014 di cui al DM 30 maggio 2014 - Approvazione graduatoria dei progetti finanziati a seguito di nulla osta dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile Nazionale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

- la legge 6 marzo 2001 n. 64 (istituzione del Servizio Civile Nazionale) e successive modificazioni e integrazioni;
- il decreto legislativo 5 aprile 2002 n. 77 (disciplina del Servizio Civile Nazionale a norma dell'articolo 2 della l. 6 marzo 2001 n. 64) e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare:
 - l'articolo 5, comma 2, che prevede l'istituzione, presso le Regioni, di Albi regionali ai quali siano iscritti gli enti ed organizzazioni di Servizio Civile che svolgono attività nei rispettivi ambiti territoriali;
 - l'articolo 6, comma 5, che dispone che le Regioni esaminano e approvano i progetti presentati da enti ed organizzazioni iscritti all'Albo regionale degli enti e delle organizzazioni di Servizio Civile, che prevedono attività sul loro territorio, comunicando la graduatoria di merito all'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile;
 - la circolare Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale del 23 settembre 2013 con la quale si approvavano le Norme

sull'accreditamento degli enti di Servizio Civile Nazionale;

VISTO altresì, il Decreto n. 160/2013 con la quale si approvano le Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale;

RICHIAMATI il DM del 30 maggio 2014 inerente le caratteristiche, le modalità di redazione di presentazione ed i criteri di selezione ed approvazione dei progetti di Servizio Civile Nazionale, che possono essere presentati esclusivamente dagli enti iscritti negli Albi di cui all'art.5 del decreto legislativo del 5 aprile 2002 n. 77, con allegata griglia di valutazione che mette a disposizione complessivi 80 punti;

- la D.G.R. 350 del 12 maggio 2014 con la quale si approvano i criteri aggiuntivi di non oltre 20 punti, come previsto dal summenzionato DM del 30 maggio 2014, al punto 4.3;
- l'Avviso del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale del 16/06/2014 con il quale sono stati fissati i termini di presentazione dei progetti di Servizio Civile Nazionale dal 16 giugno al 4 agosto 2014;

RILEVATO che alla Regione Abruzzo - Ufficio "Marginalità. Sviluppo dell'Economia Sociale. Servizio Civile." sono pervenuti da parte degli Enti iscritti all'Albo regionale degli enti e delle organizzazioni di Servizio Civile, n. 84 progetti, così come elencati nell'allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTA la determina dirigenziale n. DL34/256 del 04/09/2014, con la quale è stato costituito il Gruppo di Lavoro per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di Servizio Civile Nazionale Volontario, pervenuti entro il 04 agosto 2014;

CONSIDERATO che l'istruttoria dei progetti ammessi a valutazione è stata condotta da parte del Gruppo di Lavoro costituito con determina dirigenziale n. DL34/256 del 4 settembre 2014 in base alla normativa di riferimento sopra richiamata, ed in particolare dei criteri previsti nel Prontuario allegato al predetto DM 30 maggio 2014, inerente alle caratteristiche, modalità di redazione e di presentazione e ai criteri di selezione ed

approvazione dei progetti di Servizio Civile Nazionale;

PRESO ATTO

- che, a seguito di istruttoria come sopra descritta:
 - n. 24 progetti non sono stati ammessi alla valutazione di merito ;
 - n. 60 progetti sono stati ammessi alla successiva fase di valutazione, e che gli stessi hanno avuto esiti positivi così come riportati nell'allegato 2) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che l'Ufficio competente ha provveduto alla registrazione sul sistema informatico Helios dei dati inerenti i 60 progetti e relativi punteggi di merito;

VISTA la nota prot. n.0004432/4.29.2.2 datata 24.02.2015, con cui la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale - Ufficio Nazionale per il Servizio Civile ha comunicato il nulla osta ai progetti di Servizio Civile Nazionale approvati ai sensi dell'art.6, comma 5 del decreto legislativo 05.04.2002, n.77 e successive modificazioni;

CONSIDERATO che con la nota n.0004432/4.29.2.2 datata 24.02.2015 il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale evidenzia che, in base al riparto tra le Regioni e Province Autonome delle risorse finanziarie destinate alle attività istituzionali per l'anno 2013, potranno essere inseriti nel bando per la selezione dei volontari i progetti con il punteggio più elevato fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili che consentono alla Regione Abruzzo di avviare al servizio civile un numero massimo di volontari pari a 233 unità, comprensive di unità residue relative all'anno 2013;

RITENUTO di poter procedere all'approvazione della graduatoria dei progetti di servizio civile nazionale finanziati, così come dall'allegato 2) al presente atto che ne forma parte integrante e sostanziale;

VISTA la L.R. 14.09.1999, n.77, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Abruzzo" e in particolare

gli artt.5 (Autonomia della funzione dirigenziale), 24 (Competenze del Dirigente di Servizio e di Staff) e l'art.16, comma 17, della L.R. 10.05.2002, n.7 (finanziaria 2002);

DETERMINA

per le motivazioni specificate in premessa e che si intendono qui richiamate:

- **di approvare** la graduatoria dei progetti di servizio civile nazionale finanziati per un numero di volontari pari a 233 unità, su 399 disponibili, di cui all'allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, come da nulla osta dell'UNSC comunicato con la nota prot. n 0004432/4.29.2.2 datata 24.02.2015 e contingente volontari 2014 comunicato con la medesima nota;
- **di dare atto** che potranno essere inseriti nel bando per la selezione dei volontari progetti con il punteggio da 87 a 68 per un numero complessivo di progetti pari a 60 ed un numero complessivo di volontari pari a 233, con una riserva di n° 166 volontari da assegnare nel bando successivo;
- **di dare atto** che la graduatoria di cui al presente provvedimento sarà pubblicata nella sezione Avvisi dei siti internet www.regione.abruzzo.it e www.regione.abruzzo.it/servizioCivile e sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.);
- **di dare atto** che si provvederà a darne opportuna informativa agli enti interessati mediante Posta Elettronica Certificata.
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
 - al Capo del Dipartimento della Salute e il Welfare
 - All'Assessore Regionale preposto alle Politiche Sociali

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Vacante)

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Dott. Angelo Muraglia

Segue Allegato

BANDO ORDINARIO 2014/2015 PROGETTI PERVENUTI

all. 1 alla determina Dirigenziale DL34/33 del 09/03/2015

n.	Cod. Ente	Denominazione	Titolo	Settore / Area Intervento	Data presentazione	vol
1	NZ00263	COMUNE DI ORTONA	Camminare Insieme si può ETICA E MULTIMEDIALITA' NELLA COMUNICAZIONE	A-Assistenza / 01-Anziani E-Educazione e Promozione culturale / 16-Attività interculturali	01/01/2000 07/07/2014	8 2
1	NZ06474	ASS. L'IMPRONTA	Il Servizio Civile: un'opportunità di crescita umana, civile ed etica	A-Assistenza / 02-Minori	14/07/2014	2
2	NZ04044	LILIUM SOC. COOP. SOCIALE AR.L. ONLUS	Insieme per fare, Insieme per ESSERE	A-Assistenza / 06-Disabili	14/07/2014	7
3	NZ05633	FONDAZIONE ANFFAS ONLUS TERAMO	Casa Gaia	A-Assistenza / 02-Minori	23/07/2014	2
4	NZ06153	HORIZON SERVICE SOCIETA&€™ COOPERATIVA SOCIALE	Educata-mente	A-Assistenza / 06-Disabili	24/07/2014	7
5	NZ02440	PICCOLA OPERA CHARITAS	Allena-mente	A-Assistenza / 06-Disabili	24/07/2014	8
6	NZ03277	FONDAZIONE PADRE ALBERTO MILENO ONLUS	I colori della comunicazione	A-Assistenza / 06-Disabili	24/07/2014	5
7	NZ03277	FONDAZIONE PADRE ALBERTO MILENO ONLUS	Ben-essere	A-Assistenza / 06-Disabili	24/07/2014	10
8	NZ03277	FONDAZIONE PADRE ALBERTO MILENO ONLUS	Giovani Amici	A-Assistenza / 02-Minori	24/07/2014	4
9	NZ05948	SIRENA COOPERATIVA SOCIALE SRL ONLUS	Arte & Cultura	D-Patrimonio artistico e culturale / 04-Valorizzazione sistema museale pubblico e privato	25/07/2014	6
10	NZ03076	IPSC ISTITUTO PER LA PROMOZIONE DEL SERVIZIO CIVILE	BABEL-PROGETTO DI INCLUSIONE SOCIALE DELLA POPOLAZIONE STRANIERA	E-Educazione e Promozione culturale / 13-Minoranze linguistiche e culture locali	25/07/2014	4
11	NZ03340	LEONARDO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	ORGANIZZIAMOCI 2014	E-Educazione e Promozione culturale / 11-Sportelli informa....	25/07/2014	2
12	NZ05980	AIDO - GRUPPO COMUNALE "G.CIAMPINI" DI LANCIANO	IO ASSISTO 2.0	A-Assistenza / 01-Anziani	28/07/2014	10
13	NZ02030	CROCE BIANCA ONLUS	IO PROTEGGO 2.0	B-Protezione Civile / 03-Assistenza popolazioni colpite da catastrofi e calamità naturali	28/07/2014	4
14	NZ02030	CROCE BIANCA ONLUS	Coloriamo il futuro	E-Educazione e Promozione culturale / 02-Animazione culturale verso minori	28/07/2014	4
15	NZ06017	COOPERATIVA SOCIALE I COLORI ARL	L'albero della Felicità	A-Assistenza / 06-Disabili	28/07/2014	4
16	NZ06054	ASSOCIAZIONE DIMENSIONE VOLONTARIO ONLUS	HANSEL E GRETEL	A-Assistenza / 02-Minori	29/07/2014	2
17	NZ00435	FONDAZIONE ISTITUTO MARIA REGINA	PICCOLI COMUNI, GRANDI STORIE 2014	D-Patrimonio artistico e culturale / 03-Valorizzazione storie e culturali locali	29/07/2014	10
18	NZ01379	PROVINCIA DI TERAMO	UN VOLONTARIO PER AMICO 2014	A-Assistenza / 01-Anziani	29/07/2014	10
19	NZ01379	PROVINCIA DI TERAMO	COMUNICATORI DEL DOMANI 2014	E-Educazione e Promozione culturale / 11-Sportelli informa....	29/07/2014	10
20	NZ01379	PROVINCIA DI TERAMO	PREVENIRE E PROTEGGERE 2014	B-Protezione Civile / 03-Assistenza popolazioni colpite da catastrofi e calamità naturali	29/07/2014	10
21	NZ01379	PROVINCIA DI TERAMO	GIOVANI IN MOVIMENTO 2014	E-Educazione e Promozione culturale / 04-Educazione al cibo	29/07/2014	10
22	NZ01379	PROVINCIA DI TERAMO	GIOVANI E CULTURA 2014	D-Patrimonio artistico e culturale / 01-Cura e conservazione biblioteche	29/07/2014	10
23	NZ01379	PROVINCIA DI TERAMO	PETER PAN	E-Educazione e Promozione culturale / 02-Animazione culturale verso minori	29/07/2014	6

25	NZ04636	COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	Generazioni Amiche	A-Assistenza / 01-Anziani	29/07/2014	2
26	NZ04636	COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	AMICI DEL VERDE	C-Ambiente / 04-Salvaguardia e tutela di Parchi e oasi naturalistiche	29/07/2014	2
27	NZ00959	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI PESCARA	FILO D'ARGENTO	A-Assistenza / 01-Anziani	30/07/2014	6
28	NZ01122	CSVAQ	Nel mare ci sono i cocodrilli	A-Assistenza / 04-Immigrati, profughi	30/07/2014	4
29	NZ01122	CSVAQ	Informa-famiglia	A-Assistenza / 12-Disagio adulto	30/07/2014	2
30	NZ01122	CSVAQ	Giovani protagonisti	A-Assistenza / 02-Minori	30/07/2014	6
31	NZ01122	CSVAQ	Soccorso, solidarietà, assistenza: basta poco	A-Assistenza / 15-Salute	30/07/2014	2
32	NZ01122	CSVAQ	L'elefante imprigionato	E-Educazione e Promozione culturale / 10-Interventi di animazione nel territorio	30/07/2014	8
33	NZ01122	CSVAQ	Le radici ed il futuro	A-Assistenza / 01-Anziani	30/07/2014	4
34	NZ01122	CSVAQ	Il seme del sapere - conoscere, vivere e salvaguardare il territorio	E-Educazione e Promozione culturale / 10-Interventi di animazione nel territorio	30/07/2014	2
35	NZ01122	CSVAQ	Liberalmente - oltre i luoghi comuni	A-Assistenza / 06-Disabili	30/07/2014	10
36	NZ01122	CSVAQ	Progetto DIS: diritti, informazione e salute	E-Educazione e Promozione culturale / 06-Educazione ai diritti del cittadino (lavoro, consumi, legislazione)	30/07/2014	6
37	NZ01122	CSVAQ	Quattro ruote per socializzare	A-Assistenza / 06-Disabili	30/07/2014	2
38	NZ01122	CSVAQ	La conquista della "autonomia come base per l'integrazione"	A-Assistenza / 06-Disabili	30/07/2014	4
39	NZ01122	CSVAQ	Puntiamo al Centro	A-Assistenza / 06-Disabili	30/07/2014	4
40	NZ01122	CSVAQ	E' pi� bello insieme	E-Educazione e Promozione culturale / 01-Centri di aggregazione (bambini, giovani, anziani)	30/07/2014	5
41	NZ01366	PROVINCIA DI PESCARA	BULLI OFF LINE	A-Assistenza / 20-Devianza sociale	30/07/2014	10
42	NZ01366	PROVINCIA DI PESCARA	BUILDING COMMUNITY URBAN WELFARE	E-Educazione e Promozione culturale / 10-Interventi di animazione nel territorio	30/07/2014	10
43	NZ02655	COMUNE DI TORINO DI SANGRO	CYBERBULLYNG E NON SOLO	E-Educazione e Promozione culturale / 01-Centri di aggregazione (bambini, giovani, anziani)	30/07/2014	4
44	NZ02655	COMUNE DI TORINO DI SANGRO	IL NOSTRO CUORE E' VERDE	C-Ambiente / 04-Salvaguardia e tutela di Parchi e oasi naturalistiche	30/07/2014	4
45	NZ02655	COMUNE DI TORINO DI SANGRO	UN MONDO A FORMA DI TE	A-Assistenza / 06-Disabili	30/07/2014	2
46	NZ02847	COMUNE DI SAN SALVO	INSIEME	A-Assistenza / 01-Anziani	30/07/2014	4
47	NZ03336	COMUNITA' MONTANA "MONTAGNA SANGRO VASTESE"	L'albero della Cuccagna	C-Ambiente / 04-Salvaguardia e tutela di Parchi e oasi naturalistiche	30/07/2014	3
48	NZ03336	COMUNITA' MONTANA "MONTAGNA SANGRO VASTESE"	Piccoli Uomini e Piccole donne	A-Assistenza / 02-Minori	30/07/2014	3
49	NZ03336	COMUNITA' MONTANA "MONTAGNA SANGRO VASTESE"	Guardando al passato con gli occhi del presente	D-Patrimonio artistico e culturale / 04-Valorizzazione sistema museale pubblico e privato	30/07/2014	2
50	NZ03336	COMUNITA' MONTANA "MONTAGNA SANGRO VASTESE"	Navigando Sulle Montagne	E-Educazione e Promozione culturale / 05-Educazione informatica	30/07/2014	2
51	NZ03488	COMUNITA' MONTANA SIRENTINA	donne in azione 2014	A-Assistenza / 11-Donne con minori a carico e donne in difficolt�	30/07/2014	2
52	NZ03488	COMUNITA' MONTANA SIRENTINA	borghi incantati	D-Patrimonio artistico e culturale / 02-Valorizzazione centri storici minori	30/07/2014	2

53	NZ04293	COMUNE DI SILVI	RAGAZZI 1	E-Educazione e Promozione culturale / 01-Centri di aggregazione (bambini, giovani, anziani)	30/07/2014	3
54	NZ04293	COMUNE DI SILVI	SPORTELLINO INFORMATICA	E-Educazione e Promozione culturale / 11-Sportelli informa....	30/07/2014	2
55	NZ04468	ASSOCIAZIONE FOCOLARE MARIA REGINA ONLUS	IN TESTA AI MIEI PENSIERI	A-Assistenza / 02-Minori	30/07/2014	4
56	NZ05328	COMUNE DI PAGLIETA	G.A.E. - Gioventù - Educazione - Animazione	A-Assistenza / 02-Minori	30/07/2014	2
57	NZ05328	COMUNE DI PAGLIETA	Territorio Amico	B-Protezione Civile / 04-Ricerca e monitoraggio zone a rischio	30/07/2014	2
58	NZ05645	ASSOCIAZIONE CENTRO SOLIDARIETA' INCONTRO ASCOLTO E PRIMA ACCOGLIENZA	VOLONTARIATO 2.0	E-Educazione e Promozione culturale / 03-Animazione culturale verso giovani	30/07/2014	2
59	NZ06010	ASSOCIAZIONE RIBISCO ONLUS	SO.CRATER	A-Assistenza / 08-Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale	30/07/2014	4
60	NZ06030	COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI	Leggere Insieme	E-Educazione e Promozione culturale / 03-Animazione culturale verso giovani	30/07/2014	5
61	NZ06030	COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI	Viva la Scuola	A-Assistenza / 02-Minori	30/07/2014	5
62	NZ06075	ANFFAS ONLUS DI LANCIANO	EMOZIONARTI	A-Assistenza / 06-Disabili	30/07/2014	2
63	NZ06209	ASSOCIAZIONE L'ARCA DI FRANCESCA ONLUS	Volontari in un Nido che cresce	E-Educazione e Promozione culturale / 02-Animazione culturale verso minori	30/07/2014	4
64	NZ06447	COOPERATIVA SOCIALE "IL SOLE"	La Fattoria della Serenità	A-Assistenza / 06-Disabili	30/07/2014	4
65	NZ00263	COMUNE DI ORTONA	UNA BIBLIOTECA PER TUTTI 2014	D-Patrimonio artistico e culturale / 01-Cura e conservazione biblioteche	31/07/2014	4
66	NZ01046	COMUNE DI PESCARA	Città in Orti	E-Educazione e Promozione culturale / 06-Educazione ai diritti del cittadino (lavoro, consumi, legislazione)	31/07/2014	2
67	NZ01055	COMUNE DI RIPATRANSONE	CONTROVENTO: DAL DISAGIO A NUOVE OPPORTUNITÀ	A-Assistenza / 20-Devianza sociale	31/07/2014	7
68	NZ01269	COMUNE DI SCERNI	VIVI CON STILE	E-Educazione e Promozione culturale / 02-Animazione culturale verso minori	31/07/2014	4
69	NZ01269	COMUNE DI SCERNI	LA GIRANDOLA	A-Assistenza / 02-Minori	31/07/2014	2
70	NZ01315	CONSORZIO PARSIFAL	Educare insieme	A-Assistenza / 02-Minori	31/07/2014	2
71	NZ02238	COMUNE DI FOSSACESIA	La tua idea	E-Educazione e Promozione culturale / 10-Interventi di animazione nel territorio	31/07/2014	2
72	NZ03582	CONSORZIO CELESTINIANO	DONNE IN AZIONE	A-Assistenza / 12-Disagio adulto	31/07/2014	7
73	NZ03582	CONSORZIO CELESTINIANO	OSARE IL BENE	A-Assistenza / 12-Disagio adulto	31/07/2014	8
74	NZ06062	COMUNE DI FRANCAVILLA AL MARE	MU.MI. PATRIMONIO DI TUTTI	D-Patrimonio artistico e culturale / 03-Valorizzazione storie e culturali locali	31/07/2014	2
75	NZ06062	COMUNE DI FRANCAVILLA AL MARE	CRESCERE INSIEME	E-Educazione e Promozione culturale / 01-Centri di aggregazione (bambini, giovani, anziani)	31/07/2014	2
76	NZ06062	COMUNE DI FRANCAVILLA AL MARE	TERZA ETA' AL "CENTRO"	A-Assistenza / 01-Anziani	31/07/2014	3
77	NZ06120	COMUNE DI ANCARANO	AUTO SINCERO	A-Assistenza / 02-Minori	31/07/2014	6
78	NZ06142	COMUNE DI GIULIANOVA	Scuola per tutti	A-Assistenza / 02-Minori	31/07/2014	4
79	NZ06262	COOPERATIVA SOCIALE LO SPAZIO DELLE IDEE SCS ARL	Youth for youth	E-Educazione e Promozione culturale / 11-Sportelli informa....	31/07/2014	2

80	NZ00682	COMUNE DI GIULIANO TEATINO	GIOIRE - GIOVANI In REte	E-Educazione e Promozione culturale / 03-Animazione culturale verso giovani	01/08/2014	2
81	NZ00682	COMUNE DI GIULIANO TEATINO	ANCORA â€” ANZIANI Come Opportunit� nella Rete di Assistenza	A-Assistenza / 01-Anziani	01/08/2014	2
82	NZ06529	COMUNE DI TOLLO	TUTELARE E VALORIZZARE IL TERRITORIO DELLA CITTA' DEL VINO	C-Ambiente / 04-Salvaguardia e tutela di Parchi e oasi naturalistiche	01/08/2014	5
83	NZ06529	COMUNE DI TOLLO	ANIMARE:GIOCAR PER CRESCERE	E-Educazione e Promozione culturale / 01-Centri di aggregazione (bambini, giovani, anziani)	01/08/2014	4
84	NZ06529	COMUNE DI TOLLO	LEGGERE AD OGNI ETA', CON O SENZA LUCE, CON O SENZA OCCHIALI	D-Patrimonio artistico e culturale / 01-Cura e conservazione biblioteche	01/08/2014	2

PROGETTI BANDO ORDINARIO 2014/2015 - ESITO POSITIVO

		allegato 2) alla Determina Dirigenziale n. DL34/3 del 09/03/2015			
n.	Cod. Ente	Denominazione	Titolo	Settore / Area Intervento	punteggio vol
1	NZ06054	ASSOCIAZIONE DIMENSIONE VOLONTARIO ONLUS	L'albero della Felicità	A-Assistenza / 06-Disabili	87
2	NZ06120	COMUNE DI ANCARANO	AIUTO SINCERO	A-Assistenza / 02-Minori	87
3	NZ03277	FONDAZIONE PADRE ALBERTO MILENO ONLUS	Allena-mente	A-Assistenza / 06-Disabili	86
4	NZ03277	FONDAZIONE PADRE ALBERTO MILENO ONLUS	I colori della comunicazione	A-Assistenza / 06-Disabili	86
5	NZ03277	FONDAZIONE PADRE ALBERTO MILENO ONLUS	Ben-essere	A-Assistenza / 06-Disabili	86
6	NZ04636	COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	PETER PAN	E-Educazione e Promozione culturale / 02-Animazione culturale verso minori	86
7	NZ04636	COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	Generazioni Amiche	A-Assistenza / 01-Anziani	86
8	NZ04636	COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	AMICI DEL VERDE	C-Ambiente / 04-Salvaguardia e tutela di Parchi e oasi naturalistiche	86
9	NZ01122	CSVAQ	Nel mare ci sono i cocodrilli	A-Assistenza / 04-Immigrati, profughi	86
10	NZ01122	CSVAQ	Giovani protagonisti	A-Assistenza / 02-Minori	86
11	NZ01122	CSVAQ	Soccorso, solidarietà, assistenza: basta poco	A-Assistenza / 15-Salute	86
12	NZ01122	CSVAQ	L'elefante imprigionato	E-Educazione e Promozione culturale / 10-Interventi di animazione nel territorio	86
13	NZ01122	CSVAQ	Il seme del sapere - conoscere, vivere e salvaguardare il territorio	E-Educazione e Promozione culturale / 10-Interventi di animazione nel territorio	86
14	NZ01122	CSVAQ	Liberalmente - oltre i luoghi comuni	A-Assistenza / 06-Disabili	86
15	NZ01122	CSVAQ	Progetto DIS: diritti, informazione e salute	E-Educazione e Promozione culturale / 06-Educazione ai diritti del cittadino (lavoro, consumi, legislazione)	86
16	NZ01122	CSVAQ	La conquista della€™autonomia come base per la€™integrazione	A-Assistenza / 06-Disabili	86
17	NZ01122	CSVAQ	Puntiamo al Centro	A-Assistenza / 06-Disabili	86
18	NZ01122	CSVAQ	E' piú bello insieme	E-Educazione e Promozione culturale / 01-Centri di aggregazione (bambini, giovani, anziani)	86
19	NZ05948	SIRENA COOPERATIVA SOCIALE SRL ONLUS	Giovani Amici	A-Assistenza / 02-Minori	85
20	NZ06017	COOPERATIVA SOCIALE I COLORI ARL	Coloriamo il futuro	E-Educazione e Promozione culturale / 02-Animazione culturale verso minori	85
21	NZ05328	COMUNE DI PAGLIETA	G.A.E. - Giovent� - Educazione - Animazione	A-Assistenza / 02-Minori	85
22	NZ05328	COMUNE DI PAGLIETA	Territorio Amico	B-Protezione Civile / 04-Ricerca e monitoraggio zone a rischio	85
23	NZ05645	ASSOCIAZIONE CENTRO SOLIDARIETA' INCONTRO ASCOLTO E PRIMA ACCOGLIENZA	VOLONTARIATO 2.0	E-Educazione e Promozione culturale / 03-Animazione culturale verso giovani	85
24	NZ01122	CSVAQ	InformaFamiglia	A-Assistenza / 12-Disagio adulto	84
25	NZ02655	COMUNE DI TORINO DI SANGRO	CYBERBULLYNG E NON SOLO	E-Educazione e Promozione culturale / 01-Centri di aggregazione (bambini, giovani, anziani)	84

26	NZ02655	COMUNE DI TORINO DI SANGRO	IL NOSTRO CUORE E' VERDE	C-Ambiente / 04-Salvaguardia e tutela di Parchi e oasi naturalistiche	84	4
27	NZ02655	COMUNE DI TORINO DI SANGRO	UN MONDO A FORMA DI TE	A-Assistenza / 06-Disabili	84	2
28	NZ03336	COMUNITA' MONTANA "MONTAGNA SANGRO VASTESE"	Piccoli Uomini e Piccole donne	A-Assistenza / 02-Minori	84	3
29	NZ03336	COMUNITA' MONTANA "MONTAGNA SANGRO VASTESE"	Guardando al passato con gli occhi del presente	D-Patrimonio artistico e culturale / 04-Valorizzazione sistema museale pubblico e privato	84	2
30	NZ03336	COMUNITA' MONTANA "MONTAGNA SANGRO VASTESE"	Navigando Sulle Montagne	E-Educazione e Promozione culturale / 05-Educazione informatica	84	2
31	NZ06030	COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI	Leggere Insieme	E-Educazione e Promozione culturale / 03-Animazione culturale verso giovani	84	5
32	NZ06030	COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI	Viva la Scuola	A-Assistenza / 02-Minori	84	5
33	NZ05980	AIDO - GRUPPO COMUNALE "G.CIAMPINI" DI LANCIANO	ORGANIZZIAMOCI 2014	E-Educazione e Promozione culturale / 11-Sportelli informa....	83	2
34	NZ01122	CSVAQ	Le radici ed il futuro	A-Assistenza / 01-Anziani	83	4
35	NZ00682	COMUNE DI GIULIANO TEATINO	GIOIRE - GIOVANI In Rete	E-Educazione e Promozione culturale / 03-Animazione culturale verso giovani	83	2
36	NZ00682	COMUNE DI GIULIANO TEATINO	ANCORA a€" Anziani Come Opportunita' nella Rete di Assistenza	A-Assistenza / 01-Anziani	83	2
37	NZ02440	PICCOLA OPERA CHARITAS	Educata-mente	A-Assistenza / 06-Disabili	82	7
38	NZ03076	IPSC ISTITUTO PER LA PROMOZIONE DEL SERVIZIO CIVILE	Arte & Cultura	D-Patrimonio artistico e culturale / 04-Valorizzazione sistema museale pubblico e privato	82	6
39	NZ03340	LEONARDO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BABEL-PROGETTO DI INCLUSIONE SOCIALE DELLA POPOLAZIONE STRANIERA	E-Educazione e Promozione culturale / 13-Minoranze linguistiche e culture locali	82	4
40	NZ01122	CSVAQ	Quattro ruote per socializzare	A-Assistenza / 06-Disabili	82	2
41	NZ06447	COOPERATIVA SOCIALE "IL SOLE"	La Fattoria della Serenita'	A-Assistenza / 06-Disabili	82	4
42	NZ00435	FONDAZIONE ISTITUTO MARIA REGINA	HANSEL E GRETEL	A-Assistenza / 02-Minori	80	2
43	NZ04468	ASSOCIAZIONE FOCOLARE MARIA REGINA ONLUS	IN TESTA AI MIEI PENSIERI	A-Assistenza / 02-Minori	80	4
44	NZ01055	COMUNE DI RIPATRANSONE	CONTROVENTO: DAL DISAGIO A NUOVE OPPORTUNITA'	A-Assistenza / 20-Devianza sociale	80	7
45	NZ01315	CONSORZIO PARSIFAL	Educare insieme	A-Assistenza / 02-Minori	80	2
46	NZ06062	COMUNE DI FRANCAVILLA AL MARE	TERZA ETA' AL "CENTRO"	A-Assistenza / 01-Anziani	79	3
47	NZ03488	COMUNITA' MONTANA SIRENTINA	donne in azione 2014	A-Assistenza / 11-Donne con minori a carico e donne in difficulta'	78	2
48	NZ06209	ASSOCIAZIONE L'ARCA DI FRANCESCA ONLUS	Volontari in un Nido che cresce	E-Educazione e Promozione culturale / 02-Animazione culturale verso minori	78	4
49	NZ03488	COMUNITA' MONTANA SIRENTINA	borghi incantati	D-Patrimonio artistico e culturale / 02-Valorizzazione centri storici minori	76	2
50	NZ06010	ASSOCIAZIONE RIBISCO ONLUS	SO.CRATER	A-Assistenza / 08-Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale	76	4

51	NZ06062	COMUNE DI FRANCAVILLA AL MARE	CRESCERE INSIEME	E-Educazione e Promozione culturale / 01-Centri di aggregazione (bambini, giovani, anziani)	76	2
52	NZ06062	COMUNE DI FRANCAVILLA AL MARE	MU.MI. PATRIMONIO DI TUTTI	D-Patrimonio artistico e culturale / 03-Valorizzazione storie e culturali locali	74	2
53	NZ06153	HORIZON SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Casa Gaia	A-Assistenza / 02-Minori	73	2
54	NZ06075	ANFFAS ONLUS DI LANCIANO	EMOZIONARTI	A-Assistenza / 06-Disabili	72	2
55	NZ00263	COMUNE DI ORTONA	UNA BIBLIOTECA PER TUTTI 2014	D-Patrimonio artistico e culturale / 01-Cura e conservazione biblioteche	70	4
56	NZ01046	COMUNE DI PESCARA	Città in Orti	E-Educazione e Promozione culturale / 06-Educazione ai diritti del cittadino (lavoro, consumi, legislazione)	69	2
57	NZ06262	COOPERATIVA SOCIALE LO SPAZIO DELLE IDEE SCS ARL	Youth for youth	E-Educazione e Promozione culturale / 11-Sportelli informa....	69	2
58	NZ00263	COMUNE DI ORTONA	Camminare Insieme si può	A-Assistenza / 01-Anziani	68	8
59	NZ06474	ASS. L'IMPRONTA	ETICA E MULTIMEDIALITA' NELLA COMUNICAZIONE	E-Educazione e Promozione culturale / 16-Attività interculturali	77	2
60	NZ05633	FONDAZIONE ANFFAS ONLUS TERAMO	Insieme per fare, Insieme per ESSERE	A-Assistenza / 06-Disabili	77	7
						0

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO E
POLITICHE AGRICOLE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 09.03.2015, n. DPD27/59
**Reg. (CE) n° 1698/2005 - PSR Abruzzo
2007/2013 - Misura 132 "Partecipazione
degli agricoltori ai sistemi di qualità
alimentare"- D.G.R. n° 696 del 17.10.2011.
Liquidazione 3° stato di avanzamento lavori
- Saldo finale - annualità 2014**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Reg. (CE) n° 1698/2005 del Consiglio relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO, in particolare, del succitato regolamento:

- l'art. 20 "Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale", la lettera c), punto ii) che prevede il sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare;
- l'art. 32 "Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare", che stabilisce che il precitato sostegno è concesso ai prodotti agricoli destinati al consumo umano, in relazione a sistemi di qualità alimentare comunitari o riconosciuti dagli Stati membri e che l'incentivo viene erogato annualmente, determinato in funzione dei costi fissi derivanti dalla partecipazione ai sistemi di qualità, fino ad un massimo di € 3.000,00 ad azienda;

VISTO il Reg. (CE) n° 1974/2006 della Commissione, recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n° 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Abruzzo, che nella scheda di misura 132 prevede il sostegno dei sistemi di qualità riconosciuti a livello comunitario;

VISTA la deliberazione n° 696 del 17 ottobre 2011, con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Bando di evidenza pubblica concernente le norme procedurali per la

concessione degli aiuti, relativo alla Misura 132 "Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare" del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Abruzzo, in attuazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che nella succitata deliberazione il Dirigente del Servizio Produzioni Agricole e Mercato è stato autorizzato a provvedere, con propri atti, a tutti gli adempimenti necessari e conseguenziali all'approvazione della stessa, comprese eventuali modifiche all'applicazione dell'Avviso pubblico;

VISTA la determinazione Direttoriale DH7 del 24.01.2012, con la quale è stata affidata l'istruttoria delle domande relative alla Misura 132 "Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare", PSR Regione Abruzzo 2007-2013, DGR n° 696/2011, al Servizio "Valorizzazione delle produzioni, Tutela, Promozione e Sviluppo delle Imprese" dell'ex ARSSA, ora denominato Servizio Gestione del Territorio, del Suolo e Green Economy;

VISTE le determinazioni Dirigenziali:

- n° DH27/180 del 14.09.2012, con la quale è stato approvato l' "Elenco Regionale delle domande ammissibili e non ammissibili a finanziamento", composto da n° 16 domande ammissibili con i relativi punteggi (dal n° 1 al n° 16 dell'elenco), e da n° 7 domande non ammissibili (dal n° 17 al n° 23 dell'elenco);
- n° DH27/201 del 23.10.2012, con la quale è stata approvata la "Graduatoria Regionale delle domande ammesse a finanziamento", composta da n° 16 beneficiari, per una spesa ammissibile complessiva di € 48.000,00 e un contributo concedibile pari a € 48.000,00;

VISTE le determinazioni Dirigenziali:

- n° DH27/132 del 09.07.2013, con la quale è stato liquidato il contributo per la somma complessiva di € 3.463,78 a n° 9 beneficiari relativo al 1° stato di avanzamento lavori SAL, annualità 2012, ai sensi della Misura 132 "Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare", PSR

- Regione Abruzzo 2007-2013, DGR n° 696/2011;
- n° DH27/205 del 31.07.2014, con la quale è stato liquidato il contributo per la somma complessiva di € 2.348,78 a n° 7 beneficiari relativo al 2° stato di avanzamento lavori SAL, annualità 2013, ai sensi della Misura 132 “Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare”, PSR Regione Abruzzo 2007-2013, DGR n° 696/2011;

DATO ATTO che il Servizio Gestione del Territorio, del Suolo e Green Economy, con nota prot. n. RA 55145 del 3.03.2015 ha trasmesso la documentazione istruttoria delle domande di pagamento e le schede inserite a sistema SIAN dei seguenti n° 3 beneficiari: 1) Marcucci Pasquale, 2) Di Virgilio Elisa e 3) Totaro Valentino Franco, (per quest’ultimo, comprensivo anche del “verbale di controllo in loco”);

RITENUTO, per quanto sopra, di procedere alla liquidazione del contributo finale a saldo spettante ai succitati n° 3 beneficiari, annualità 2014, Misura 132 “Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare”, PSR Regione Abruzzo 2007-2013, DGR n° 696 del 17.10.2011, come di seguito specificato:

N°	Beneficiari	N° Domanda	Importo Ammesso a Contributo per “3” annualità	Contributo da Liquidare
1	Marcucci Pasquale	44750448308	€ 3.000,00	€ 365,00
2	Di Virgilio Elisa	44750444588	€ 3.000,00	€ 365,00
3	Totaro Valentino Franco	94752648066	€ 3.000,00	€ 365,00
			€ 9.000,00	€ 1.095,00

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione “Trasparenza, valutazione e merito” del sito istituzionale;

VISTA la L.R. 14.09.99 n. 77 e successive modificazioni e integrazioni;

DETERMINA

per le motivazioni in narrativa che si intendono richiamate;

- **di procedere** alla liquidazione del contributo finale a saldo per la somma complessiva di € 1.095,00 spettante a n° 3 beneficiari, annualità 2014, Misura 132 “Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare”, PSR Regione Abruzzo 2007-2013, DGR n° 696 del 17.10.2011, di seguito riportati:

N°	Beneficiari	N° Domanda	Importo Ammesso a Contributo per “3” annualità	Contributo da Liquidare
1	Marcucci Pasquale	44750448308	€ 3.000,00	€ 365,00
2	Di Virgilio Elisa	44750444588	€ 3.000,00	€ 365,00
3	Totaro Valentino Franco	94752648066	€ 3.000,00	€ 365,00
			€ 9.000,00	€ 1.095,00

- **di procedere** all'inserimento delle singole liquidazioni a favore delle Ditte sopra citate nell' "Elenco di Autorizzazione alla Liquidazione", tramite il portale SIAN;
- **di trasmettere** l' "elenco di autorizzazione alla Liquidazione" all'Agea;
- **di pubblicare** la presente determinazione:
 - sul sito istituzionale, sezione "Trasparenza , valutazione e merito";
 - sul Bollettino ufficiale della Regione Abruzzo;
 - sul "Sito Web" della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it/agricoltura) con valore di notifica dell'atto ai soggetti interessati.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Luca Valente

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO E
POLITICHE AGRICOLE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 03.04.2015, n. DPD27/70
Approvazione nuova graduatoria regionali delle domande ammissibili ed ammesse al finanziamento per l'azione "B" sottoazione b.3 "acquisto arnie con fondo a rete o modifica arnie esistenti (per stanziati)". Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 (Apicoltura). Programma Operativo per l'anno 2014 - 2015

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che con propria Determinazione n. DH27/289, del 06/11/2014 è stato approvato il Programma Operativo per l'anno 2014 - 2015 per una spesa pubblica complessiva di € 157.065,00, di cui il 50% a carico del fondo nazionale di rotazione ed il restante 50% a carico del FEAGA;

DATO ATTO che le procedure di attuazione del Programma Operativo di che trattasi prevedono che i Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura (S.I.P.A.), anche attraverso gli Uffici Territoriali per l'Agricoltura, istruiscano

le richieste di benefici pervenute e trasmettano, al Servizio Produzioni Agricole e Mercato del Dipartimento Sviluppo Economico E Politiche Agricole, gli elenchi riepilogativi delle domande istruite favorevolmente e non, allo scopo di predisporre, su scala regionale, la graduatoria dei beneficiari e l'elenco delle pratiche istruite sfavorevolmente, secondo il punteggio e le priorità attribuite dai S.I.P.A. a ciascuna domanda;

VISTA la determinazione DPD27/47, del 03 Marzo 2015, con la quale, tra l'altro, è stata approvata la graduatoria regionale delle domande ammissibili al finanziamento dell'Azione B sottoazione b.3 "acquisto arnie con fondo a rete o modifica arnie esistenti (per stanziati)" per un totale di sedici (16) ditte beneficiarie e sono state ammesse a finanziamento soltanto dodici (12) ditte sulla base del finanziamento pubblico disponibile;

VISTA la nota del Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Chieti n. RA/63594, del 11/03/2015, pervenuta in data 17/3/2015, con la quale, ha rettificato l'ordine di priorità a carico della ditta Vitalina Santa Spinelli di cui alla precedente nota n. RA30910, del 05/02/2015, ed ha chiesto, quindi, la rettifica anche della graduatoria regionale;

ATTESO che a seguito di approfondimenti della fase istruttoria deve essere rettificata anche la posizione in graduatoria della ditta Apicoltura Raggi Di Sole di Franco Troiani, avendo la stessa beneficiato di contributi pubblici per ben due (2) annualità;

RITENUTO, quindi, necessario annullare l'allegato "UNO" di cui alla richiamata determinazione DPD27/47, del 03 Marzo 2015, recante "Graduatoria Delle Domande Ammissibili Al Finanziamento - anno 2014/2015" azione "B" sottoazione b.3 "acquisto arnie con fondo a rete o modifica arnie esistenti (per stanziati)" ed approvare in sostituzione della stessa una nuova graduatoria predisposta dall'Ufficio Produzioni Animali di questo Servizio, che, composta da una (1) pagina e una (1) facciata, inizia con la ditta "Di Pietro Iolanda", contrassegnata con il numero d'ordine 1 (uno), e termina con la ditta " Apicoltura Raggi Di Sole di Franco Troiani " contrassegnata con il

numero d'ordine 16 (sedici) sulla base della richiesta del Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Chieti n. RA/63594, del 11/03/2015, e dalle definitive risultanze istruttorie;

RILEVATO che per l'Azione B sotto azione b.3 "acquisto arnie con fondo a rete o modifica arnie esistenti (per stanziali)" la spesa complessiva ammissibile ammonta ad € 28.978,46 e che il contributo pubblico totale ammissibile è pari ad € 17.407,34, a fronte di un finanziamento pubblico disponibile di € 10.000,00;

ACCERTATO, quindi, che per la sotto azione: b.3, non è possibile soddisfare le richieste di tutti i beneficiari ammissibili e pertanto la graduatoria regionale di che trattasi può essere finanziata per un importo massimo di spesa pubblica disponibile di € 10.000,00 e, più precisamente, dalla Ditta Di Pietro Iolanda, individuata con il numero progressivo uno (1), alla Ditta Mastrovincenzo Corrado, individuata, invece, con il numero progressivo undici (11);

RITENUTO che si debba fare obbligo alle ditte beneficiarie, di cui alla graduatoria regionale delle domande ammissibili e finanziate, di richiedere ai Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura, competenti per territorio, l'accertamento di avvenuta esecuzione degli acquisti entro, e non oltre, il 15 luglio 2015, pena la decadenza del diritto dal finanziamento concesso;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del bilancio regionale, né il transito dei fondi comunitari e nazionali nel bilancio regionale, in quanto il pagamento ai beneficiari del finanziamento in questione è effettuato direttamente da AGEA;

CONSIDERATO, infine, che il presente atto è di mera esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale del 23 dicembre 2011, n. 920/P;

RESO NOTO che le ditte beneficiarie, con la presentazione delle istanze di beneficio, hanno autorizzato, ai sensi della legge 675/96 e del d.lgs. 196/2003, l'acquisizione ed il trattamento informatico dei dati in esse contenute;

RITENUTO di dovere autorizzare il Servizio Gabinetto di Presidenza della Regione Abruzzo a pubblicare il presente provvedimento nel B.U.R.A.T., ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza con la massima urgenza in considerazione che, la stessa pubblicazione costituisce notifica agli interessati e che, gli interventi di che trattasi devono essere ultimati entro, e non oltre, il 15 luglio 2015;

RITENUTO, inoltre, che per le motivazioni di cui sopra, il presente provvedimento debba essere pubblicato anche sul sito internet del Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche Agricole: www.regione.abruzzo.it/agricoltura;

RITENUTO, infine, che per il presente provvedimento sussiste l'obbligo, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14/03/2013, n°. 33, di adempiere alla sua pubblicazione nel sito istituzionale dell'Amministrazione regionale nella sezione: "Amministrazione aperta - Trasparente";

VISTA la legge regionale n. 77/99 ed in particolare l'art. 5;

DETERMINA

per i motivi esposti in narrativa:

1. **di annullare** l'allegato "UNO" di cui alla richiamata determinazione DPD27/47, del 03 Marzo 2015, recante "Graduatoria Delle Domande Ammissibili Al Finanziamento - anno 2014/2015" azione "B" sottoazione b.3 "acquisto arnie con fondo a rete o modifica arnie esistenti (per stanziali)";
2. **di approvare** la nuova graduatoria regionale delle domande ammissibili al finanziamento dell'Azione B sottoazione b.3 "acquisto arnie con fondo a rete o modifica arnie esistenti (per stanziali)" predisposta dall'Ufficio Produzioni Animali di questo Servizio, che, composta da una (1) pagina e una (1) facciata, inizia con la ditta "Di Pietro Iolanda", contrassegnata con il numero d'ordine 1 (uno), e termina con la ditta " Apicoltura Raggi Di Sole di Franco Troiani " contrassegnata con il numero d'ordine 16 (sedici) sulla base della

- richiesta del Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Chieti n. RA/63594, del 11/03/2015, e dalle definitive risultanze istruttorie e di ammettere a finanziamento numero undici (11) ditte individuate dal numero progressivo uno (1) ditta Di Pietro Iolanda, al numero progressivo undici (11) ditta Mastrovincenzo Corrado per € 974,66, finanziata parzialmente per carenza di fondi , (Allegato "UNO");
3. **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del bilancio regionale, né il transito dei fondi comunitari e nazionali nel bilancio regionale, in quanto il pagamento ai beneficiari del finanziamento in questione è effettuato direttamente da AGEA;
4. **di autorizzare**, dopo la trasmissione degli elenchi di liquidazione da parte del Servizio Produzioni Agricole e Mercato – Ufficio Produzioni Animali – del Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche Agricole – l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (A.G.E.A.) ad erogare i suddetti aiuti pubblici direttamente ai beneficiari, facendo gravare il 50% della spesa pubblica a carico del FEAGA -Garanzia ed il restante 50% a carico del Fondo di rotazione, istituito con legge 16 aprile 1987, n. 183, così come deliberato dal CIPE in data 19 febbraio 1999;
5. **di fare obbligo** alle ditte beneficiarie, di cui alla graduatoria regionale delle domande ammissibili e finanziate, di richiedere ai Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura, competenti per territorio, l'accertamento di avvenuta esecuzione degli acquisti entro, e non oltre, il 15 luglio 2015, pena la decadenza del diritto dal finanziamento concesso;
6. **di autorizzare** il Servizio Gabinetto di Presidenza della Regione Abruzzo a pubblicare il presente provvedimento nel B.U.R.A.T., ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza con la massima urgenza in considerazione che, la stessa pubblicazione costituisce notifica agli interessati e che, gli interventi di che trattasi devono essere
- ultimati entro, e non oltre, il 15 luglio 2015;
7. **di autorizzare** la pubblicazione del presente provvedimento anche sul sito internet del Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche Agricole: www.regione.abruzzo.it/agricoltura;
8. **di autorizzare**, altresì, la pubblicazione della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14/03/2013, n°. 33, nel sito istituzionale dell'Amministrazione regionale nella sezione: "Amministrazione aperta - Trasparente";
9. **di ritenere** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento l'Allegato "UNO";
10. Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni e il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A.T.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Luca Valente

Segue Allegato

REGIONE ABRUZZO - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE AGRICOLE
 SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO - UFFICIO PRODUZIONI ANIMALI
 PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE DI ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1308/2013 (APICOLTURA - 2ª ANNUALITÀ) SOTTOPROGRAMMA REGIONE ABRUZZO 2014/2016)
 AZIONE B = LOTTA ALLA VARRIOSI E MALATTIE CONNESSE

Sottostazione b.3 = acquisto arnie con fondo a rete o modifica arnie esistenti (per stanziati)

NUOVA GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO - ANNO 2014/2015

-Allegato "UNO" alla Determinazione n. DPD27/70 del - 3 APR. 2015

Nro d'oro	Nominativo / Regione socie	DITTA			C.F./partita IVA	Comune	RESIDENZA			SPESA			CONTRIBUTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO AMMESSO	PUNTI	MOTIVAZIONI
		Data di nascita	Luogo di nascita	Indirizzo			Cap	Prov.	Richiesta	Ammissa						
1	DI PIETRO Iolanda	10/10/1976	Teramo	via Della Madonna, 17/B	CAMPOLI	64012	TE	1.000,00	505,00	303,00	303,00	7,00	Nuovo beneficiario			
2	ASCI Pietro AZ. AGR. LE DAME DELLA ROCCA S.S. Legale Rappres. MANCINI Eugenia Maria	06/02/1959	Ortona dei Marsi	via Dell'Omo 5	ORTONA DEI MARS	67050	AQ	5.000,00	5.000,00	3.000,00	3.000,00	7,00	Nuovo beneficiario			
3	SIROLLI Rosanna	03/08/1991	Teramo	Via Mancini Sbraccini, 11	TERAMO	64100	TE	1.348,35	1.258,46	775,07	775,07	6,00	Nuovo Beneficiario			
4	DI DOMENICA Antonio	20/07/1963	Cupello	Loc. Colle Orzo, 101	SCERNI	66020	CH	3.660,00	2.700,00	1.620,00	1.620,00	5,50	Nuovo Beneficiario			
5	DI DOMENICANTONIO Gaspare	25/12/1980	Atezza	Via Istonia, 24	CASTIGLIONE M.M.	66033	CH	1.830,00	1.500,00	900,00	900,00	5,00	Nuovo Beneficiario			
6	DI DOMENICANTONIO Gaspare	08/10/1962	Teramo	Frnz. Ponzano Nepezzano	TERAMO	64100	TE	850,00	850,00	510,00	510,00	4,00	Nuovo Beneficiario			
7	SARAUULLO Francesco	02/07/1986	Chieti	Loc. Frontino, 23	BUCCHIANICO	66011	CH	1.537,20	1.260,00	756,00	756,00	4,00	Nuovo Beneficiario			
8	QUATTROCELLI Nicolò	13/01/1954	Toce Da Casauria	Via Santa Liberata, 16	TOCCO DA CASAURIA	65028	PE	1.500,00	1.500,00	900,00	900,00	4,00	Nuovo beneficiario			
9	MARCOZZI Pasquale	08/04/1950	Teramo	Frnz. Bivio Milano	TERAMO	64100	TE	170,00	170,00	102,00	102,00	2,00	Nuovo Beneficiario			
10	CAPPOLA Massimo	14/01/1968	Pesoli	Via Miragonsa, 13	TORRE DEI PASSERI	65029	PE	265,00	265,00	159,27	159,27	0,50	Nuovo beneficiario			
11	MASTROVINCENTO Corrado	30/09/1948	Villa S. Maria	Loc. Seba Piana	VILLA SANTA M.	66015	CH	4.880,00	4.000,00	2.400,00	2.400,00	4,50	Beneficiario Anno 2013 (a)			
12	DI GIAMBATTISTA Pierpaolo	06/04/1992	Atezza	Vico Gebomino, 3	ARCHI	66044	CH	1.220,00	1.000,00	600,00	600,00	4,00	Beneficiario Anno 2013 (b)			
13	SPINELLI Vivaldina Santa	01/11/1956	Archi	Piazza G. Marconi	ARCHI	66044	CH	1.830,00	1.500,00	900,00	900,00	5,00	Beneficiario anno 2014 (b)			
14	ALOISIO Massimiliano	12/03/1969	L'Aquila	S. PIO DELLE CAMERE, via Colle Letizin 9	S. PIO DELLE CAMERE	67020	AQ	1.000,00	1.000,00	600,00	600,00	3,00	Beneficiario anno 2014 (b)			
15	VARALLI Miriana	29/05/1992	Pescara	C.da Scaresbabe, 27	CUGNOLI	65020	PE	1.470,00	1.470,00	882,00	882,00	3,00	Beneficiario anno 2014 (b)			
16	APICOLTURA RAGGI DI SOLE DI TROIANI Franco	17/08/1973	Pescina	via Dei Mancini	PESCINA	67057	AQ	5.000,00	5.000,00	3.000,00	3.000,00	6,00	Beneficiario anni 2013 e 2014 (b)			
Totale										32.560,55	28.978,46	17.407,34	10.000,00			

(a) = finanziato parzialmente per carenza di fondi
 (b) = non finanziato per carenza di fondi

PESCARA, - 3 APR. 2015

Il Responsabile dell'Ufficio
 Dott. Rino DI FELICE

Il Dirigente del Servizio
 Dott. Luca VALENTE

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO E
POLITICHE AGRICOLE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 03.04.2015, n. DPD27/71
Reg. (CE) n. 1698/2005, art. 33 - PSR 2007-2013 Abruzzo - Misura 1.3.3 "Attività di informazione e promozione". Avviso pubblico concernente modalità e criteri di presentazione delle domande di aiuto per azioni e attività di promozione dei vini di qualità abruzzesi - Partecipazione a "Grandi Eventi" promozionali e informativi.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il reg. (ce) n. 1698/2005 del consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (feasr);

VISTO l'art. 33 "attività di informazione e promozione" del succitato reg. 1698/2005, prevede il sostegno di cui all'art. 20, lettera c), punto iii), alle associazioni di produttori riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare;

VISTO il Reg. (CE) n. 1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il comma 2, secondo capoverso, art. 23 del precitato Reg. (CE) n. 1974/2006, che tra le attività di informazione e promozione annovera "l'organizzazione di fiere ed esposizioni e/o la partecipazione alle stesse";

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Abruzzo approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2008) 701 del 15/02/2008 e la revisione approvata con decisione C(2012) 8498 del 26 novembre 2012;

VISTO il Reg. di esecuzione (UE) n. 335/2013 della Commissione del 12.04.2013, che modifica il Reg. (CE) n. 1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per, lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Reg. di esecuzione (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per, lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Reg. (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo agricolo da parte del FEASR, modifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 1305/2013 per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il Reg. (CE) n. 73/2009 e i Regg. (UE) n. 1307/2013, n. 1306/2013 e n. 1308/2013 per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale adottata in data 31 marzo 2015 con la quale:

- sono state individuate nel Vinexpo di Bordeaux 14 - 18 giugno 2015 e Expo di Milano 1° maggio - 31 ottobre 2015 le manifestazioni di elevata rilevanza, relative al settore vitivinicolo a cui le Associazioni di Produttori che partecipano ad un sistema di qualità alimentare possono partecipare, fissando rispettivamente in €. 125.000,00 ed euro 65.000,00 gli importi massimi di aiuto erogabili ai beneficiari;
- il Dirigente del Servizio Produzioni Agricole e Mercato è stato autorizzato a provvedere con propri atti a tutti gli adempimenti necessari conseguenziali all'approvazione della succitata DGR ;

VISTO l' "Avviso pubblico concernente modalità e criteri di presentazione delle domande di aiuto per azioni e attività di promozione dei vini di qualità abruzzesi - Partecipazione a "Grandi Eventi" promozionali e informativi" - Misura 1.3.3 "Attività di informazione e promozione" - PSR della Regione Abruzzo 2007 - 2013 (all. 1), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, predisposto dall'Ufficio Interventi di Mercato del Servizio Produzioni Agricole e Mercato del Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche Agricole;

CONSIDERATO che per la misura in oggetto sono disponibili risorse finanziarie pari a €. 190.000,00, fondi PSR Regione Abruzzo 2007 -

2013, risorse della misura 1.3.3, come da nota prot. RA 82718 del 30.03.2015 a firma dell'Autorità di Gestione del citato PSR;

RITENUTO, per quanto sopra, procedere all'approvazione dell'allegato "Avviso pubblico concernente modalità e criteri di presentazione delle domande di aiuto per azioni e attività di promozione dei vini di qualità abruzzesi - Partecipazione a "Grandi Eventi" promozionali e informativi, - Misura 1.3.3 "Attività di informazione e promozione" - PSR della Regione Abruzzo 2007 - 2013 (All. 1), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, in attuazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 e s.m.i.;

RITENUTO, inoltre, di disporre la pubblicazione del presente provvedimento integralmente:

- sul sito della Regione Abruzzo - Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche Agricole (<http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura/>);
- sul B.U.R.A.T. a solo fine notiziale;

VISTA la L.R. 14.09.99 n. 77 e s.m.i.;

DETERMINA

per le motivazioni in narrativa che si intendono richiamate;

- **di approvare** l' "Avviso pubblico concernente modalità e criteri di presentazione delle domande di aiuto per azioni e attività di promozione dei vini di qualità abruzzesi - Partecipazione a "Grandi Eventi" promozionali e informativi" - Misura 1.3.3 "Attività di informazione e promozione" - PSR della Regione Abruzzo 2007 - 2013 (All. 1), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, in attuazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 e s.m.i.;
- **di pubblicare**, integralmente, la presente determinazione:
 - sul sito della Regione Abruzzo - Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche Agricole (<http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura/>);
 - sul B.U.R.A.T. a solo fine notiziale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Luca Valente

Segue Allegato

All. 1

Programma di sviluppo rurale dell'Abruzzo 2007/2013.
Misura 1.3.3 “Attività di informazione e promozione”.
Avviso pubblico concernente modalità e criteri di presentazione delle domande di aiuto per
azioni e attività di promozione dei vini di qualità abruzzesi.
Partecipazione a “Grandi Eventi” promozionali e informativi.

Art.1

Premessa

La Misura 133 “Attività di informazione e promozione” riguarda i prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare” Asse 1) [art.20, lett. c), punto iii) e art. 33] del regolamento (CE) n.1698/2005 di cui al Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Abruzzo, di seguito denominato PSR, approvato con decisione della Commissione Europea C(2012) 8498 del 26 novembre 2012. Tale misura ha lo scopo di promuovere con adeguate azioni i prodotti agricoli di qualità, al fine di diffonderne il consumo, di favorirne l'aumento del valore commerciale, accrescendone il valore aggiunto ed espandendone gli sbocchi di mercato. Tutto ciò nei limiti e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa di riferimento ed in particolare dal regolamento (CE) 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (G.U. CE n. L 277 del 21.10.2005).

Obiettivi operativi della misura sono:

1. promuovere azioni di informazione nei confronti dei consumatori e degli operatori economici;
2. informare i distributori sull'esistenza, il significato e i vantaggi dei sistemi di qualità applicati;
3. informare i consumatori in termini di qualità, caratteristiche nutrizionali e metodi di produzione dei singoli prodotti;
4. rendere consapevole il consumatore della positiva ricaduta ambientale delle produzioni ottenute con tecniche rispettose dell'ambiente e metodi biologici;
5. favorire l'integrazione di filiera;
6. incentivare iniziative di promozione sul mercato interno e comunitario.

Art.2

Riferimenti normativi, definizioni generali

Per i riferimenti normativi si richiama, nello specifico, il Regolamento (CE) n. 3/2008 del Consiglio, relativo ad azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli nel mercato interno e nei Paesi terzi.

Il presente bando è rivolto alla partecipazione delle aziende vitivinicole abruzzesi a “**Vinexpo**” che si svolgerà a **Bordeaux** (Francia) **dal 14 al 18 giugno 2015** e a “**Expo**” che si svolgerà a **Milano dal 1° maggio al 31 ottobre 2015**, ai sensi del comma 2 secondo capoverso art. 23 del Reg. (CE) n.1974 della Commissione del 15 dicembre 2006 e della Misura 1.3.3 (Azioni ammissibili) del PSR 2007/2013 Abruzzo.

I prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare sono i prodotti agricoli ed agroalimentari destinati al consumo umano, ricompresi nei sistemi di qualità comunitari o riconosciuti dallo Stato membro, a livello nazionale o regionale.



Le produzioni ammesse devono appartenere al comparto vitivinicolo. Sono ammessi alla partecipazione i produttori di:

A. Prodotti enologici di cui al **Reg. (CE) n. 1308/2013 e s.m.i.** relativo all'organizzazione comune dei mercati agricoli (regolamento unico OCM) e riconosciuti ai sensi del D.P.R. 12 luglio 1963, n. 930 "Norme per la tutela delle denominazioni di origine dei mosti e dei vini", della Legge 10 febbraio 1992, n. 164 "Nuova disciplina delle denominazioni d'origine dei vini", nonché ai sensi del D. Lgs. 8 aprile 2010, n. 61 "Tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini", di seguito elencati:

DOP/DOC:

- Montepulciano d'Abruzzo;
 - Montepulciano d'Abruzzo – Sottozona Terre dei Vestini;
 - Montepulciano d'Abruzzo – Sottozona Terre di Casauria;
 - Montepulciano d'Abruzzo – Sottozona Alto Tirino
 - Montepulciano d'Abruzzo – Sottozona Terre dei Peligni
 - Montepulciano d'Abruzzo – Sottozona Teate
- Trebbiano d'Abruzzo;
- Controguerra;
- Terre Tollesi o Tullum;
- Abruzzo;
- Cerasuolo d'Abruzzo;
- Ortona;
- Villamagna.

DOP/DOCG:

- Montepulciano d'Abruzzo "Colline Teramane".

IGP/IGT :

- Colli Aprutini;
- Colline Pescaresi;
- Colli del Sangro;
- Colline Teatine;
- Colline Frentane;
- Histonium del Vastese;
- Terre di Chieti;
- Terre Aquilane o Terre de L'Aquila.

B. Prodotti enologici ottenuti da uve prodotte secondo il metodo dell'agricoltura biologica ai sensi del Reg. (CE) 834/2007 e s.m.i. e conseguenti normative nazionali.

Ciò in conformità di quanto riportato nella descrizione della misura 132 del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Abruzzo.



Art.3

Eleggibilità, ammissibilità e documentazione delle spese

Sono riconosciute finanziabili ed eleggibili al cofinanziamento comunitario del FEASR tutte le spese documentate ed effettivamente sostenute dal beneficiario, a partire dalla data di presentazione della domanda di aiuto sul portale SIAN e sino al termine fissato per la conclusione delle azioni (30 giugno 2015), nonché eventuali anticipazioni effettuate dai soggetti beneficiari ad Enti fieristici/organizzatori sostenute in precedenza ai fini dell'opzione/acquisizione delle aree espositive.

Ai fini della definizione delle norme che disciplinano l'ammissibilità delle spese si fa riferimento al documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" approvato in sede di Conferenza Stato-Regioni del settembre 2013 e disponibile sul sito www.politicheagricole.it.

Ai sensi dell'art. 75, lettera c), del Reg. CE 1698/2005, ciascun beneficiario deve, in virtù dell'aiuto concesso, adoperare un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le operazioni relative all'aiuto ed i bonifici dei pagamenti (sono inammissibili i pagamenti in contanti) debbono indicare la specifica della/e fatture a cui si riferiscono.

La fattura e/o il bonifico riferiti all'operazione relative all'aiuto debbono riportare la dicitura: "P.S.R. Regione Abruzzo 2007/2013, Misura 1.3.3".

Le fatture o i documenti aventi forza probatoria equivalente devono essere quietanzate da parte del fornitore di beni e/o servizi; la quietanza deve essere espressa con apposita lettera liberatoria.

Art.4

Beneficiari

Beneficiari degli aiuti sono le **Associazioni di Produttori**, intese come organizzazioni di qualsiasi natura giuridica, aventi sede nel territorio regionale, che partecipano attivamente ad un sistema di qualità alimentare per prodotti vitivinicoli.

Non sono considerate come Associazioni di Produttori le Organizzazioni professionali e/o interprofessionali che rappresentano uno o più settori.

Le Associazioni di produttori partecipanti dovranno essere costituite da:

- Imprenditori agricoli, singoli o associati, di prodotti vitivinicoli di qualità conformemente a quelli specificati ed elencati nella scheda della misura 1.3.2 del PSR 2007-2013 della Regione Abruzzo, ivi compresi i prodotti biologici ai sensi del Regolamento (CE) 834/2007 e s.m.i. e conseguenti normative nazionali; può partecipare, in qualità di socio un ente pubblico o un istituto di credito al solo fine di fornire servizi inerenti le anticipazioni di risorse finanziarie per la partecipazione agli eventi.

Sono considerate Associazioni di produttori anche i Consorzi di Tutela riconosciuti ai sensi dell'Art. 17 del D.Lgs. N.61/2010 nonché i Consorzi e/o le Associazioni di prodotti vitivinicoli biologici.

Gli imprenditori agricoli interessati alla partecipazione agli eventi possono far parte di una sola Associazione/Consorzio che intende presentare istanza di finanziamento nell'ambito della presente misura, pur potendo aderire a più Associazioni/Consorzi per le specifiche denominazioni.

I soggetti sopraindicati (Associazioni/Consorzi) possono presentare domanda anche raggruppandosi in Associazioni temporanee di imprese (ATI) o di Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) (1). I componenti dei predetti organismi aggregati non possono presentare domanda anche come beneficiari singoli.



L'Associazione di produttori sostiene l'onere finanziario dell'esecuzione dell'operazione/i, assume i relativi impegni e ad essa viene liquidato il contributo pubblico.

Art.5 Criteri di ammissibilità

Possono partecipare al sostegno previsto dalla presente misura le associazioni di produttori, così come precisato all'Art. 4, costituite da almeno 15 produttori, singoli o associati, di prodotti vitivinicoli di qualità conformemente a quelli specificati ed elencati nell'art. 2 del presente bando.

Il presente bando si riferisce esclusivamente agli interventi relativi alla partecipazione delle associazioni/consorzi di produttori vitivinicoli abruzzesi alla manifestazione "Vinexpo" di Bordeaux (Francia) dal 14 al 18 giugno 2015 e a "Expo" di Milano dal 1° maggio al 31 ottobre 2015.

Art.6 Dichiarazioni

Il richiedente, al fine dell'ottenimento degli aiuti, ai sensi e per l'effetto degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, con la sottoscrizione della domanda assume, quali proprie, tutte le pertinenti dichiarazioni sostitutive di seguito riportate:

- 1 di essere consapevole delle sanzioni penali e amministrative nel caso di dichiarazioni mendaci, di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, di cui art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, o mancato rispetto degli impegni sottoscritti nonché della perdita dei benefici cui la presente è collegata, ai sensi degli artt. 46 e 47 sopra citati;
- 2 che quanto esposto nella domanda e relativi allegati risponde al vero;
- 3 di essere un'Associazione di produttori partecipante attivamente ad un sistema di qualità alimentare ai sensi dell'art.32 del Reg.1698/2005, così come precisato nella Misura 132 del PSR Abruzzo;
- 4 di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la domanda;
- 5 di essere pienamente a conoscenza del contenuto del Programma di Sviluppo Rurale Regione Abruzzo sottoposto all'approvazione da parte della Commissione Europea e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- 6 di non cumulare con gli aiuti concessi con il Reg. (CE) 3/2008;
- 7 di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal Programma di Sviluppo Rurale Regione Abruzzo approvato dalla Commissione Europea per accedere alla misura/azione prescelta;
- 8 di essere a conoscenza che i prodotti ammessi agli aiuti possono essere solo quelli riconosciuti ai sensi dei sistemi di qualità indicati nella scheda relativa alla misura 132 del PSR per l'Abruzzo 2007/2013;

¹ In caso di raggruppamento temporaneo (Associazioni Temporanee di Imprese o Scopo) i singoli componenti mantengono la propria identità giuridico-fiscale e la propria autonomia gestionale e si impegnano congiuntamente alla realizzazione di un progetto di interventi. A tal fine il ruolo di rappresentanza è svolto da uno dei componenti (capogruppo o capofila) tramite un mandato conferitogli dagli altri componenti con atto pubblico o scrittura privata autenticata. Le fatture relative agli interventi previsti dal progetto dovranno essere intestate al Capofila o al Raggruppamento Temporaneo (ATI o ATS).



- 9 di essere a conoscenza che la misura cui aderisce potrà subire alcune modifiche, che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- 10 di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (CE) 1698/2005, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- 11 di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma di Sviluppo Rurale Regione Abruzzo;
- 12 di essere a conoscenza di quanto disposto dal Reg. UE n. 65/2011 della Commissione e dal Decreto del MIPAAF del 22 dicembre 2009, n. 30125 e s.m.i. La Giunta regionale adotterà un provvedimento che riassume, per la misura, gli impegni previsti e stabilisce le riduzioni ed esclusioni in base alla gravità, all'entità e alla durata delle inadempienze;
- 13 che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, alle sedi del richiedente e ai luoghi ove si tengono gli eventi per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- 14 che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto ne' richiesto, al medesimo titolo, contributi ad altri enti pubblici;
- 15 di essere a conoscenza delle disposizioni previste dalla legge 898/86 e successive modifiche e integrazioni riguardanti tra l'altro sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo;
- 16 di restituire, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte degli Organismi Pagatori, le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, ovvero versare le somme riferite a sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- 17 di rendersi disponibile a riprodurre o integrare la domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale e dal Programma di Sviluppo Rurale Regionale approvato dalla Commissione UE;
- 18 di rendersi disponibile a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- 19 di rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg. (CE) 1698/2005, pena la decadenza totale dal sostegno e l'eventuale recupero delle somme erogate;
- 20 di essere a conoscenza che i pagamenti a valere sulla misura/azione/tipologia per la quale si presenta domanda avvengono con i fondi del FEASR, per il tramite dell'Organismo Pagatore riconosciuto (AGEA-OP), e che, per tale motivo, potrebbero verificarsi ritardi o dilazioni nei termini di pagamento legate alle disponibilità di bilancio nazionale e comunitario;
- 21 di esonerare l'amministrazione regionale e/o eventuali Enti o soggetti delegati da ogni responsabilità derivante dal pagamento del contributo richiesto, nei confronti di terzi aventi causa a qualsiasi titolo;
- 22 di non essere in stato di liquidazione volontaria, amministrazione controllata, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o fallimento;
- 23 di operare nel rispetto delle vigenti norme sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente di lavoro e che, per tali norme, non è incorso in sanzioni o infrazioni a far tempo dal 1 gennaio 2007 ovvero in caso positivo le stesse sono state sanate;



- 24 di essere a conoscenza che ai fini dell'attribuzione dei punteggi per la formazione delle graduatorie, sono valutate le seguenti situazioni:
- numero di produttori, singoli o associati, facenti parte dell'Associazione che partecipano agli eventi;
 - numero di aziende facenti parte dell'Associazione condotte da giovani imprenditori con meno di 40 anni;
 - numero di aziende facenti parte dell'Associazione condotte da donne;
 - numero di aziende di produzione localizzate in aree svantaggiate;
 - quantità di prodotto che l'Associazione rappresenta espresso in termini percentuali sul totale della produzione vitivinicola regionale di qualità a DOP e IGP;
- 26 di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 196/03, che i dati personali raccolti nel presente modulo e nella documentazione allegata saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Art.7

Modalità di presentazione della domanda ed Impegni del Beneficiario

Il richiedente con la domanda di partecipazione dovrà produrre un progetto sinteticamente descrittivo delle attività informative/promozionali proposte, articolato sul presidio di tutti gli eventi indicati nell'art. 2, specificando per ognuno il numero dei produttori che si intende coinvolgere. Il Progetto è corredato di un quadro economico analitico rappresentativo delle spese da sostenere, il cui ammontare non può comunque eccedere, a pena di esclusione, il budget indicato nell'art. 12.

L'aspirante Beneficiario dovrà inoltre dichiarare, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, di osservare tutti gli impegni di seguito elencati:

- 1) di riprodurre o integrare la domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale e dal Programma di Sviluppo Rurale Regionale approvato dalla Commissione UE;
- 2) di comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- 3) di rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg.(CE) 1698/2005;
- 4) di rispettare ed osservare, per l'intero periodo riferito alla realizzazione degli interventi le disposizioni normative relative alle condizioni retributive del personale dipendente, i contratti collettivi di lavoro e le vigenti disposizioni in materia assistenziale e previdenziale nonché tutte le misure necessarie per la sicurezza fisica dei lavoratori e la tutela dell'ambiente;
- 5) di non richiedere ulteriori benefici o provvidenze per le attività realizzate;
- 6) di produrre, a richiesta dell'amministrazione regionale, qualunque documento tra quelli contenuti nel fascicolo di domanda;
- 7) di realizzare le attività di informazione/promozione in modo conforme al progetto approvato;
- 8) di inviare alla Regione Abruzzo – Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche Agricole – Servizio Produzioni Agricole e Mercato, Via Catullo n° 17, 65027 Pescara, le bozze del materiale informativo e promo-pubblicitario almeno **dieci giorni** prima della realizzazione dello stesso, per la verifica della conformità con la legislazione comunitaria. Nel caso le bozze del materiale non pervengano al competente Servizio entro i termini indicati, le spese relative non saranno ammesse a finanziamento;



- 9) di apportare al materiale informativo e promo-pubblicitario predisposto per l'evento tutte le modifiche che la Regione Abruzzo – Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche Agricole, Servizio Produzioni Agricole e Mercato riterrà necessarie al fine di ottemperare alla normativa comunitaria;
- 10) di non pubblicizzare i marchi commerciali;
- 11) di consentire che i funzionari incaricati dall'autorità competente possano effettuare, in ogni momento e senza restrizione le attività di ispezione e controllo previste, nonché verificare tutta la documentazione ritenuta necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- 12) di partecipare all'evento/agli eventi nell'ambito dell'area espositiva assegnata alla regione Abruzzo.

Qualora il beneficiario contravvenga a tali impegni durante la fase istruttoria e nella fase realizzativa dell'azione, incorrerà nella declaratoria di decadenza della domanda e revoca del contributo concesso secondo le norme previste dalle disposizioni in materia di violazioni riscontrate e sanzioni previste dal regolamento CE n. 1698/2005 di cui ai rispettivi decreti ministeriali e relative norme attuative regionali;

Art. 8 Interventi ammissibili

Le attività di informazione e promozione sovvenzionabili sono attività intese ad indurre i consumatori ad acquistare i prodotti agricoli o alimentari tutelati dai sistemi di qualità alimentare mettendo in luce le caratteristiche o i vantaggi specifici dei prodotti in questione, in particolare la qualità, i peculiari metodi di produzione, il grado elevato di tutela dell'ambiente prescritto dal sistema di qualità alimentare e possono comprendere la diffusione di conoscenze scientifiche e tecniche sui prodotti di cui trattasi.

Per la partecipazione al “**Vinexpo**” di **Bordeaux 2015**, stante la necessità di garantire una immagine unitaria delle produzioni vitivinicole di qualità regionali e stante l'impossibilità di permettere che le azioni promozionali sovvenzionate siano mirate alla promozione di una particolare marca commerciale, la partecipazione all'evento dovrà avvenire nell'ambito di un'area espositiva unitaria che raccoglie le produzioni vitivinicole di qualità della Regione Abruzzo.

Per gli **interventi di informazione** inerenti la partecipazione alle manifestazioni oggetto del presente bando, sono ammissibili le spese relative a:

- attività di informazione, di carattere generale e particolare, sui vini di qualità e relativi sistemi di tracciabilità ed etichettatura, nonché sui simboli grafici previsti dalla relativa normativa;
- attività di informazione e/o di comunicazione nei confronti di soggetti economici;
- la diffusione di informazioni e di conoscenze tecnico-scientifiche, anche attraverso la realizzazione di convegni e seminari;

Per quanto attiene le **attività di promozione**, sono ammissibili le spese relative a:

- acquisizione aree espositive, allestimento e fornitura di servizi accessori necessari a garantire la partecipazione delle aziende;
- comunicazione promozionale attraverso la carta stampata, i mezzi radio-televisivi e informatici e la cartellonistica pubblicitaria;
- realizzazione e distribuzione di materiali a carattere informativo-pubblicitario relativi ai prodotti interessati dalla misura;



- attività promozionali a carattere commerciale a favore di operatori economici;
- campagne di pubbliche relazioni.

Non sono ammissibili le spese relative a:

- costi amministrativi, di personale dipendente ed organizzativi delle Associazioni dei produttori;
- l'acquisto di beni strumentali durevoli che prevedono un ammortamento superiore alla durata del progetto;
- le spese relative a materiali ed oggettistica costituenti dotazioni necessarie alla commercializzazione del prodotto (spese per confezionamento e packaging oltre ad ogni dotazione necessaria alla commercializzazione del prodotto);
- acquisto di materiale usato;
- acquisto di prodotti agroalimentari destinati a qualsiasi attività sia di informazione che di promozione;
- apertura e gestione di conti bancari ad eccezione di quelli dedicati esclusivamente agli aiuti riferiti alla misura di che trattasi;
- I.V.A., tasse, altre imposte e interessi passivi.

Si precisa che le **spese generali** (onorari per consulenze legali, parcelle notarili, spesa per consulenza tecnica e finanziaria, spese per la tenuta di conto corrente bancario appositamente aperto e dedicato esclusivamente agli aiuti riferiti alla misura di che trattasi) e di **coordinamento organizzativo** della iniziativa **non possono superare il limite del 5% della spesa ritenuta ammissibile**, calcolato sulla singola iniziativa. Tali spese, nei limiti strettamente necessari, dovranno essere in ogni caso rendicontate in conformità al documento ministeriale "Linee guida sull'ammissibilità delle spese" relative ai programmi di sviluppo rurale.

Nelle fatture o in altri documenti aventi forza probatoria equivalente, va riportata anche la dicitura "PSR Regione Abruzzo 2007/2013 Misura 1.3.3".

I beneficiari devono utilizzare un sistema contabile distinto, oppure un'adeguata codificazione contabile che consenta di ottenere estratti riepilogativi, dettagliati e schematici di tutte le transazioni che sono oggetto di finanziamento, in modo da facilitare la verifica delle spese in fase di controllo. Tutte le spese necessarie per la realizzazione delle proposte progettuali dovranno essere sostenute dai beneficiari, tenendo conto delle vigenti normative in materia, ed in particolare del documento ministeriale relativo alle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese".

Art.9

Modalità di pagamento

Le spese documentate da fatture o da documenti aventi forza probatoria equivalente devono essere quietanzate da parte del fornitore di beni e/o servizi. Sono ammissibili i titoli di spesa per i quali i pagamenti sono stati regolati con:

- a)** bonifico o ricevuta bancaria (Riba). In allegato alle fatture, il beneficiario deve produrre copia del bonifico o della Riba, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. La scrittura contabile rilasciata dall'istituto di credito deve essere allegata alla pertinente fattura.

Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite *home banking*, il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione, dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione stessa. In ogni caso, prima di procedere



all'erogazione del contributo riferito a spese disposte via *home banking*, il beneficiario è tenuto a fornire all'autorità competente l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite;

- b) bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- c) vaglia postale. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- d) carta di credito e/o bancomat. Tale modalità può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento.

Le spese relative all'acquisto di beni in valuta diversa dall'Euro possono essere ammesse per un controvalore in Euro pari all'imponibile ai fini IVA riportato sulla "bolletta doganale d'importazione", e risultante anche dal documento di spesa prodotto a dimostrazione del pagamento. Nel caso che il pagamento sia effettuato in valuta estera, sarà applicato al valore indicato nel documento di spesa, il controvalore in euro al tasso di cambio, desumibile dal sito www.inc.it del giorno dell'avvenuto pagamento.

Non sono ammissibili i titoli di spesa per i quali:

- i pagamenti siano stati regolati per contanti;
- i pagamenti sono stati effettuati da soggetti diversi dall'Associazione dei produttori beneficiaria.

Art.10

Conformità della domanda

Per la verifica del rispetto della conformità della domanda vale quanto previsto dai criteri di ammissibilità approvati per la misura 1.3.3 nell'ambito del documento "Priorità e criteri specifici di valutazione e/o di selezione delle operazioni da ammettere a cofinanziamento FEASR" sottoposti ed approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 21.12.2010 e modificato dal Comitato di Sorveglianza del 21.11.2011.

Art.11

Criteri di selezione: Priorità e punteggi

I richiedenti saranno selezionati sulla base dei criteri e dei relativi punteggi sotto riportati.

Per la concessione delle provvidenze si procederà alla definizione di una graduatoria delle domande ammissibili che terrà conto dei criteri e dei punteggi di seguito specificati:



Tipologia evento e numero di aziende associate che partecipano agli eventi:	Vinexpo 2015: - Da 8 a 15 produttori : punti 10 - Da 16 a 30 produttori : punti 25 - oltre n. 30 produttori : punti 40 Expo 2015: - Da 8 a 15 produttori : punti 10 - Da 16 a 30 produttori : punti 25 - oltre n. 30 produttori : punti 40
Presenza di imprenditori con meno di 40 anni nella compagine dell'Associazione:	Meno del 10 %: punti 0 10% - 20% : punti 3 21% - 30% : punti 7 31% - 50% : punti 10 oltre 50% : punti 15
Presenza di aziende condotte da donne nella compagine dell'Associazione:	Meno del 10 %: punti 0 10% - 20% : punti 2 21% - 30% : punti 4 31% - 50% : punti 6 oltre 50% : punti 10
Numero di aziende associate con centro aziendale ubicato in area svantaggiata:	Meno del 10 %: punti 0 10% - 20% : punti 2 21% - 30% : punti 4 31% - 50% : punti 6 oltre 50% : punti 10
Quantità di prodotto rappresentato dall'Associazione riferito alla produzione regionale di prodotti vitivinicoli a DOP e IGP:	Meno del 10 %: punti 5 10% - 20% : punti 10 21% - 30% : punti 15 31% - 50% : punti 25 oltre 50% : punti 40
Criteri di preferenza a parità di punteggio	In condizioni di parità di punteggio la preferenza sarà accordata ai progetti presentati dall'Associazione cui aderiscono un numero maggiore di aziende.

In base ai punteggi assegnati ai richiedenti verrà definita la graduatoria delle domande ammissibili.

Art.12 Risorse

Le risorse finanziarie a valere sulla misura 1.3.3, "Attività di informazione e promozione" stanziata per il presente avviso ammontano ad € 190.000,00. Il contributo richiesto non potrà in ogni caso eccedere il 70% della spesa ammissibile, e comunque non potrà essere superiore al predetto budget. Gli importi massimi di aiuto erogabili ai beneficiari, sono fissati in € 125.000,00 per Vinexpo di Bordeaux e in € 65.000,00 per Expo di Milano.



Art.13
Intensità dell'aiuto

Per la realizzazione degli interventi ammissibili, sono previsti contributi a fondo perduto pari al 70% (settanta per cento) della spesa riconosciuta ammissibile a finanziamento.

Art.14
Varianti

Sono ammesse varianti al progetto approvato che comportino modifiche tecniche non sostanziali degli interventi approvati. Le varianti per essere ammissibili devono essere preventivamente inviate al Servizio istruttorio non oltre il ventesimo giorno precedente la realizzazione dell'azione cui si riferiscono.

Art.15
Termini e modalità di presentazione delle domande

La presentazione delle domande di aiuto a valere sul presente Avviso dovrà avvenire entro **20 (venti) giorni** dalla pubblicazione di esso sul sito della Regione Abruzzo – Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche Agricole (<http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura/>). Le domande dovranno essere presentate utilizzando esclusivamente gli appositi modelli predisposti da AGEA, avvalendosi esclusivamente dell'apposita procedura informatica messa a disposizione dalla stessa e disponibile mediante portale SIAN.

Le domande di aiuto devono essere compilate sulla base dei dati contenuti nel fascicolo aziendale. La predisposizione del fascicolo aziendale validato dal proponente è propedeutico alla presentazione della domanda finalizzata alla richiesta di aiuto. La data di rilascio della domanda nel portale SIAN è la data di presentazione della stessa.

Le domande in forma cartacea, sottoscritte dal richiedente e dal soggetto incaricato della presentazione (responsabile dell'ufficio CAA, ovvero da altri soggetti autorizzati dal beneficiario) devono essere trasmesse, unitamente agli allegati, a pena di esclusione dagli aiuti, alla **Regione Abruzzo – Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche Agricole - Servizio Produzioni Agricole e Mercato - Ufficio Interventi di Mercato, via Catullo 17 – 65127 Pescara, entro i successivi 5 giorni continuativi dalla data del rilascio telematico della domanda sul portale SIAN.** Nel caso il termine di scadenza coincida con un giorno non lavorativo esso si intende prorogato al primo giorno lavorativo utile.

Art. 16
Documentazione da presentare in allegato alla domanda

Al fine di accedere agli aiuti previsti dalla presente misura, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto allegando la seguente documentazione:

- a) copia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000;
- b) dichiarazione specifica di misura attestante:
 1. la non cumulabilità con gli aiuti concessi nell'ambito del regolamento CE n.3/2008;
 2. numero di Associati costituenti l'Associazione di Produttori;



3. numero di Associati che partecipano agli eventi;
 4. numero di aziende facenti parte dell'Associazione condotte da giovani con meno di 40 anni;
 5. numero di aziende facenti parte dell'Associazione condotte da donne;
 6. numero di aziende facenti parte dell'Associazione ubicate in zone svantaggiate;
 7. quantità di prodotto che l'Associazione rappresenta espressa in termini percentuali sul totale della produzione vitivinicola regionale di qualità a DOP e IGP.
- c) Le domande di aiuto devono essere corredate dalla seguente documentazione:
1. progetto descrittivo dell'intervento coerente con le indicazioni di cui all'articolo 7 che rappresenti con chiarezza gli obiettivi e le motivazioni per le quali è stato richiesto l'aiuto, con specifico riferimento al prodotto di qualità certificata per il quale viene proposta la domanda;
 2. Relazione dettagliata delle spese ritenute necessarie per la realizzazione degli interventi con un articolato elenco delle singole voci di spesa e relativa quantificazione. Ogni voce di spesa deve essere supportata da almeno tre preventivi, salvo casi eccezionali opportunamente giustificati. Per spese non superiori ad € 5.000,00 (euro cinquemila) e riferite ad attività di tipo creativo, le stesse in assenza dei tre preventivi, dovranno essere debitamente giustificate.
- d) in caso di domanda presentata da richiedenti che intendono costituirsi in raggruppamento per attuare il progetto: dichiarazione congiunta a costituirsi in raggruppamento temporaneo entro 60 giorni dalla comunicazione di finanziamento del progetto individuando come capofila il soggetto che ha presentato la domanda;
- e) in caso di domanda presentata da raggruppamenti costituiti: copia autentica dell'atto costitutivo e del mandato speciale con rappresentanza conferito al capofila contenente le prescrizioni previste dalla normativa vigente in tema di raggruppamenti/agggregazioni temporanei;
- f) atto dell'organo amministrativo del richiedente che approva il progetto di intervento e assicura la necessaria copertura finanziaria a carico del richiedente (in caso di ATI/ATS da parte di tutti i soggetti costituenti il raggruppamento);
- g) copia del bilancio dell'ultimo esercizio approvato (in caso di ATI/ATS da parte di tutti i soggetti costituenti il raggruppamento);
- h) copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente (in caso di ATI/ATS da parte di tutti i soggetti costituenti il raggruppamento);
- i) elenco dei soci aderenti all'Associazione (in caso di AT/ATS elenco per singolo soggetto costituente il raggruppamento).

Art.17

Istruttoria delle domande

All'istruttoria delle domande di aiuto e di pagamento provvede il competente Ufficio del Servizio Produzioni Agricole e Mercato, che accerta la sussistenza dei presupposti e dei requisiti richiesti dalla normativa e dal presente Avviso.

Il responsabile del procedimento delle domande di aiuto e di pagamento è il Funzionario responsabile del citato Ufficio.

Costituiscono condizioni di irricevibilità:

- a) il mancato rispetto del termine di scadenza di presentazione della domanda;
- b) la mancata sottoscrizione della domanda da parte del legale rappresentante dell'Associazione.

La struttura regionale preposta all'istruttoria, verifica la rispondenza delle domande di aiuto/pagamento con i requisiti previsti. A tal fine è acquisita tutta la documentazione necessaria ai fini istruttori.



Nel caso in cui la domanda presenti elementi mancanti o incompleti, ne è consentita l'integrazione e la regolarizzazione, su invito del responsabile del procedimento, entro il termine decadenziale di 10 giorni dalla ricezione della richiesta di integrazione.

Effettuata l'istruttoria e redatta apposita check list, verrà acquisita, ove necessario, la documentazione antimafia, nonché ogni altra specifica documentazione prevista dalla normativa vigente.

La procedura istruttoria seguirà le linee guida del coordinamento AGEA.

Per ogni domanda presentata verranno effettuati i seguenti controlli:

- **fase istruttoria:** verifica amministrativa sul 100% delle domande di aiuto con riferimento alla regolarità e completezza documentale per determinare l'ammissibilità o meno dello stesso e la quantificazione dell'aiuto;
- **fase di liquidazione:** verifica sul 100% dei rendiconti presentati ai fini dell'accertamento della loro regolarità e completezza e dell'esattezza della documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute. La dimensione del campione di interventi da sottoporre a controllo in loco è pari ad un minimo del 5% delle domande ammissibili, come indicato dalla normativa vigente.

Il responsabile del procedimento propone al Dirigente responsabile della Misura l'adozione del provvedimento finale contenente:

- per le domande di aiuto:

- a) l'elenco delle domande di aiuto ammesse;
- b) l'elenco delle domande di aiuto irricevibili;
- c) l'elenco delle domande di aiuto inammissibili o parzialmente inammissibili (con specifica motivazione);
- d) l'elenco delle domande di aiuto rinunciate;

- per le domande di pagamento: l'elenco di liquidazione.

Art. 18

Erogazione degli aiuti

I beneficiari del sostegno, a seguito DI CONCESSIONE DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO da parte della Regione degli interventi proposti, possono richiedere il pagamento del contributo assentito mediante presentazione delle relative domande di pagamento. Non sono ammesse erogazioni a titolo di anticipazione o SAL.

Art. 19

Erogazione del pagamento

Entro il termine specificato nella comunicazione di ammissibilità e concessione del finanziamento, tenendo conto di quanto previsto ai precedenti Articoli 12,13 e 14, i beneficiari sono tenuti ad inoltrare la domanda di pagamento del contributo alla Regione utilizzando l'apposita modulistica predisposta da AGEA-OP (Organismo Pagatore).

La domanda di pagamento è prodotta correttamente se corredata della seguente documentazione:

- relazione illustrativa in merito agli interventi realizzati volta ad evidenziare la regolare esecuzione del programma degli interventi previsti e la sua conformità alla proposta da preventivo o, eventualmente, alla variante approvata nonché la ragionevolezza delle spese sostenute rispetto al programma di attività ed anche il perseguimento degli obiettivi propri delle azioni in argomento.



La relazione dovrà inoltre indicare gli effetti conseguenti alla realizzazione delle attività e il livello di conseguimento degli obiettivi prefissati;

- quadro riepilogativo delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi comprendente le quantità totali per ciascuna voce di spesa, il prezzo unitario effettivamente pagato, l'importo imponibile complessivo e gli estremi della fattura quietanzata;
- originali o copia conforme delle fatture (riportanti la dicitura "P.S.R. Regione Abruzzo 2007/2013, Misura 133"), debitamente quietanzate, che il Servizio competente provvederà ad annullare con apposito timbro;
- dichiarazioni liberatorie di quietanza delle fatture rilasciate dalle ditte fornitrici con l'indicazione della modalità e data di pagamento;
- estratto conto del conto corrente rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite;
- dichiarazioni relative agli impegni ed obblighi previsti dalla misura.

In presenza di domanda di pagamento incompleta od irregolare, il Servizio competente ne richiede l'integrazione e/o regolarizzazione assegnando a tal fine il termine di massimo di 10 giorni. Trascorso tale termine senza che la rendicontazione sia stata completata, si procederà alla eventuale liquidazione definitiva del contributo sulla base della documentazione trasmessa, o alla revoca del contributo assentito.

Il Servizio comunicherà le modalità di presentazione delle fatture in conformità alla normativa vigente.

Art. 20

Informazione e pubblicità

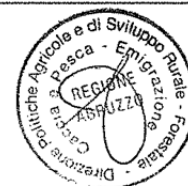
Il beneficiario è tenuto ad attenersi agli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dai Regg. CE nn. 1698/2005 e 1974/2006 e specificati nel capitolo 13 del PSR. Il materiale pubblicitario e informativo sulle iniziative deve riportare il riferimento specifico al FEASR, il Fondo comunitario che cofinanzia le stesse, e al Programma e relativa misura interessati, nonché gli emblemi rappresentativi delle Istituzioni che partecipano al finanziamento della misura (Unione Europea, Stato e Regione Abruzzo); gli stessi riferimenti sopra indicati vanno riportati in cartelli o targhe apposti all'esterno delle sedi degli interventi.

Art.21

Procedimento amministrativo

Procedura per il finanziamento delle azioni relative al Sostegno alle Associazioni di Produttori per attività di informazione e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare:

OGGETTO DEL PROCEDIMENTO	INIZIO PROCEDIMENTO	TEMPI	RESPONSABILE PROCEDIMENTO	ATTO FINALE
Acquisizione domanda, controllo documentazione, eventuale richiesta integrazione	Giorno successivo scadenza acquisizione domande	20 Giorni	Responsabile procedimento	Verifica ricevibilità, formulazione richiesta integrazioni



Regolarizzazione domanda di aiuto da parte del proponente	invio richiesta integrazioni	10 giorni	Proponente	Invio integrazioni richieste
Istruttoria domanda	Giorno successivo acquisizione integrazioni	20 Giorni	Organo istruttore	Verbale istruttorio
Approvazione progetti, declaratoria, inammissibilità e irricevibilità e formulazione graduatoria	Giorno successivo redazione verbale istruttorio	20 Giorni	Responsabile Misura	determina dirigenziale approvazione ammissibilità e inammissibilità graduatoria provvisoria
Comunicazione di ammissibilità o inammissibilità o irricevibilità	Data esecutività della determina di approvazione graduatoria provvisoria	15 Giorni	Responsabile Misura	Notifica ammissibilità o di inammissibilità o irricevibilità progetto
Approvazione graduatoria definitiva e atto di concessione	Data esecutività della determina	15	Responsabile Misura	Pubblicazione sul sito della (http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura/)
Accertamento per la liquidazione del contributo	Giorno successivo acquisizione domanda di pagamento	30 giorni	Organo istruttore	Check list e verbale di accertamento
Regolarizzazione domanda di pagamento	Invio richiesta integrazione	10 giorni	Proponente	Invio integrazione richieste
Approvazione elenchi liquidazione e invio Organismo pagatore	Giorno successivo redazione check list e verbale di accertamento	20 Giorni	Responsabile Misura	Determinazione dirigenziale approvazione e invio nota AGEA - O.P. che provvederà alla esecuzione dei pagamenti.

Si precisa che i termini indicati nella tabella sopra riportata, potranno essere rispettati soltanto qualora vengano soddisfatti tutti gli adempimenti pregiudiziali all'inizio di ogni fase endoprocedimentale. In ogni caso gli stessi devono intendersi puramente indicativi in quanto strettamente correlati al numero dei progetti che verranno presentati ed alle risorse umane e strumentali che verranno messe a disposizione per la definizione dei procedimenti.

Con la pubblicazione delle presenti disposizioni si intendono assolti anche gli obblighi derivanti dagli artt. 7 e 8 della legge 241/90 in tema di comunicazione dell'avvio del procedimento.



Art.22
Riesame e Ricorsi

1. Riesame

Entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione dei motivi che impediscono l'accoglimento della domanda il richiedente può presentare per iscritto le sue osservazioni eventualmente accompagnate da eventuali documenti. L'Amministrazione comunicherà all'interessato l'esito motivato del riesame.

2. Ricorsi

Avverso gli atti con rilevanza esterna emanati dal Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche Agricole – Servizio Produzioni Agricole e Mercato, Via Catullo n° 17, 65027 Pescara, è data facoltà all'interessato di avvalersi del diritto di presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate.

a. Contestazioni per mancato accoglimento o finanziamento della domanda

Contro il mancato accoglimento o finanziamento della domanda, il soggetto interessato può proporre azione entro 60 giorni avanti al giudice amministrativo competente per territorio (TAR) nonché ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione di decadenza.

b. Contestazioni per provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo

Contro i provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo, emanati anche a seguito dell'effettuazione di controlli, al soggetto interessato è data facoltà di esperire ricorso al Giudice Ordinario entro i termini previsti dal Codice di procedura Civile.



Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale
Servizio Produzioni Agricole e Mercato
Ufficio Interventi di Mercato
La presente copia, composta di n. 16
facciate è conforme all'originale depositato
agli atti del Servizio.

2 APR. 2015

Agr. C. Del Pittore
[Handwritten signature]

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AGRICOLE
SERVIZIO POLITICHE ENERGETICHE E QUALITA' DELL'ARIA SINA

Elenco nominativo di riconoscimento della Figura di Tecnico in Acustica



DPC
DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE,
GOVERNO DEL TERRITORIO E
POLITICHE AMBIENTALI

Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria – SINA

Oggetto: Riconoscimento della figura di tecnico competente in acustica ambientale. *Elenco Nominativo.*
Allegato alla nota prot. RA/121339 del 07/05/2015.

Riconoscimento della figura di Tecnico Competente in Acustica Ambientale	
<i>Destinatario</i>	<i>Atto di riconoscimento</i>
Sabrina MANCINELLI	DA13/339 del 15/12/2014
Diana NEPA	DA13/342 del 15/12/2014
Arturo CAULI	DA13/357 del 17/12/2014
Melissa CALCAGNOLI	DA13/389 del 30/12/2014
Francesco Saverio SARCINA	DA13/11 del 14/01/2015
Enrico ZARACA	DA13/62 del 02/03/2015
Stefania SCIARRA	DA13/93 del 20/03/2015
Paride AGOSTINO	DA13/94 del 20/03/2015
Alessandro MUZI	DA13/95 del 20/03/2015
Paolo TARICANI	DA13/118 del 13/04/2015
Paolo VESCOVO	DA13/119 del 13/04/2015
Teodoro FIORE	DA13/120 del 13/04/2015
Mario TAFURI	DA13/121 del 13/04/2015
Paolo GIANCATERINO	DA13/122 del 13/04/2015

Il Dirigente del Servizio
Iris FLACCO

DIPARTIMENTO TRASPORTI, MOBILITÀ, TURISMO E CULTURA
SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE INTERMODALITÀ E LOGISTICA

Concessione Demaniale Marittima n° 01 Repertorio n° 0095



REGIONE
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

(CODICE FISCALE 80003170661)



Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00

03018862 000029AA WDDTMD01
00038879 05/03/2015 11:00:32
4578-00088 90403F8D986005F9
IDENTIFICATIVO : 01140735076469

0 1 14 073507 646 9

DIPARTIMENTO TRASPORTI, MOBILITÀ, TURISMO E CULTURA
Servizio Infrastrutture Viarie, Intermodalità e Logistica
Ufficio Porti e Aeroporti

CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA N° 01



Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00

03018862 000029AA WDDTMD01
00038879 05/03/2015 11:00:22
4578-00088 E30A0B5EDIC9589
IDENTIFICATIVO : 01140735076481

0 1 14 073507 648 1

REPERTORIO N° 0095



Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00

03018862 000029AA WDDTMD01
00038880 05/03/2015 11:00:27
4578-00088 ZF980288C4E3F78F
IDENTIFICATIVO : 01140735076470

0 1 14 073507 647 0

LICENZA DI CONCESSIONE – ANNO 2015

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

CONCEDE

Alla ditta individuale CAPPELLETTI FRANCO (Codice Fiscale CPPFNC46E27L307Y), con sede legale in Via Sirena n.316 di Tortoreto(TE), di occupare un'area demaniale marittima della superficie di complessivi mq.132,60, di cui mq.51,60 di superficie scoperta e mq.81,00 di pertinenza e/o assimilate, situata nel 1° tratto del Molo Nord dell'ambito portuale di Giulianova(TE), distinta in Catasto al foglio di mappa 11 particella n.34, allo scopo di utilizzare l'area e struttura, di proprietà dello Stato, per realizzare un punto di ristoro dedito alla preparazione e vendita di piatti a base di pesce, come meglio rappresentato nella documentazione progettuale allegata quale parte integrante del presente titolo concessorio.

Il concessionario ha l'obbligo di corrispondere all'Erario, in riconoscimento della demanialità del

bene concesso ed in corrispettivo della presente concessione e salvo conguaglio, il canone complessivo di **Euro 1.457,80(millequattrocentocinquantesette/80)** e l'imposta regionale complessiva di **Euro 291,56(duecentonovantuno/56)**, determinati ai sensi dell'art.4 del D.L. n.400/1993 e relativi all'intero periodo di durata della presente concessione di anni 4(quattro).

Relativamente all'anno 2015 il concessionario deve corrispondere, salvo conguaglio, il canone demaniale di **Euro 364,45(trecentosessantaquattro/45)**, da aggiornarsi ulteriormente per gli anni successivi secondo l'indice ISTAT, nonché l'imposta regionale sulle concessioni demaniali marittime, come previsto dall'art.2, lett.d) della L.R. n.11/2002 - pari al 20% del canone concessorio - l'importo di **Euro 72,89(settantadue/89)**, mediante versamento sul c.c.p. n.10467678 intestato a: "Regione Abruzzo - Imposta Regionale Concessioni Statali beni del demanio".

La presente concessione, che si intende rilasciata unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, avrà la durata di **anni 4(quattro)**, con decorrenza **dal 01.01.2015 al 31.12.2018**, avendo, il concessionario, versato il canone di **Euro 364,45(trecentosessantaquattro/45)** impostogli per l'anno 2015, nonché la quota del 20%, pari ad **Euro 72,89(settantadue/89)**, a titolo di imposta regionale, ai sensi della L.R. n.11/2002.

Si rilascia la presente licenza subordinata, oltre che alle discipline doganali e di pubblica sicurezza, alle condizioni che seguono:

1. in caso di revoca/decadenza ovvero di rinuncia da parte del concessionario, quest'ultimo dovrà sgomberare a proprie spese l'area occupata da ogni attrezzatura presente nell'area demaniale, la Regione Abruzzo avrà, però, sempre facoltà di revocare in tutto o in parte la presente concessione nei casi e con le modalità previste dalla legge senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta;
2. parimenti la Regione Abruzzo avrà sempre facoltà di dichiarare la decadenza del concessionario dalla presente concessione nei casi previsti dagli artt.47 e 48 del Codice della Navigazione, senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, la eventuale applicazione delle sanzioni penali, in cui il concessionario fosse incorso.
3. nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgombrare, a proprie spese, l'area occupata, asportando i manufatti e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato alla Regione Abruzzo sulla semplice intimazione scritta dell'Amministrazione Regionale, che sarà notificata all'interessato in via amministrativa;
4. qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione, che in caso di revoca o dichiarazione di decadenza della stessa, l'Amministrazione Regionale avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle eventuali spese nei modi prescritti dall'art.84 del Codice della Navigazione, oppure rivalendosi, ove lo preferisca, sulle somme che potranno ricavarsi dalla vendita delle strutture realizzate dal concessionario stesso, vendita che l'Amministrazione Regionale avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando in tal caso integra la responsabilità del concessionario per le eventuali maggiori spese delle quali l'Amministrazione potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dal citato articolo 84 del Codice della Navigazione;
5. il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione Regionale dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione;
6. non potrà eccedere i limiti assegnatigli, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli, né recare intralci agli usi e alla pubblica circolazione cui fossero destinate; dovrà lasciare libero l'accesso, sia di giorno che di notte, nei manufatti da lui eretti sulla zona demaniale concessa, agli Organi di controllo delle Pubbliche Amministrazioni interessate;
7. nei casi di rinuncia, decadenza o revoca della presente licenza, le opere abusive di difficile rimozione restano acquisite allo Stato, senza alcun indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, ferma restando la facoltà dell'Amministrazione di ordinare la demolizione con



- la restituzione del bene demaniale in pristino stato;
8. eventuali opere di difficile rimozione, comunque erette sull'area in questione, si intendono acquisite allo Stato al termine della presente concessione. L'Amministrazione valuterà l'opportunità del loro mantenimento, fatta salva la facoltà di ordinarne la demolizione;
 9. il rinnovo della presente licenza, il pagamento dei canoni ed il versamento dei depositi cauzionali devono avere luogo entro il termine stabilito dall'Ente concedente, pena la decadenza con l'onere di sgombero e riconsegna alle condizioni precedenti;
 10. sono a carico del concessionario tutti gli oneri per la manutenzione ordinaria e straordinaria necessaria per la buona conservazione delle opere e degli impianti di proprietà dello Stato, con facoltà della Regione Abruzzo, in caso di inadempienza, di procedere d'Ufficio ai relativi lavori rivalendosi sul deposito di cui all'art.17 del Regolamento al Codice della Navigazione, ferma restando la responsabilità del concessionario per le maggiori spese e per eventuali danni a terzi, con diritto di rivalsa della Regione Abruzzo (art.23 del Reg. al Cod. Nav.);
 11. il concessionario legittimato al godimento di pertinenze demaniali marittime dovrà mantenere costantemente assicurate le stesse contro i danni da fulmine e da incendio. Le polizze di assicurazione, che risultano vincolate per una somma, all'uopo determinata dagli Organi tecnici, in favore dello Stato, devono essere depositate presso la competente Autorità Marittima. Tale circostanza non libera il concessionario dalla responsabilità sulla regolarità dei pagamenti delle rate di premio dovute alle compagnie assicuratrici. Nel caso di totale distruzione o di semplice danneggiamento, l'intero indennizzo andrà allo Stato e la concessione si intenderà risolta. Il concessionario, previa autorizzazione della Regione Abruzzo, avrà la facoltà di ricostruire le opere nelle forme e dimensioni che esse avevano prima del sinistro. In tal caso l'indennizzo andrà al concessionario, il quale resterà obbligato ad effettuare i lavori necessari per ripristinare l'efficienza delle opere;
 12. la Regione Abruzzo ha facoltà di impiegare a suo insindacabile giudizio, ai sensi dell'art.17 Reg. Cod. Nav., l'intero deposito cauzionale o parte di esso costituito dal concessionario, anche per il pagamento degli eventuali conguagli dei canoni;
 13. il canone e la corrispondente imposta regionale sono da considerarsi provvisori e sottoposti a rivalutazione annuale. Pertanto il concessionario si impegna a versare all'Erario le eventuali differenze in sede di determinazione definitiva, a norma di legge, del canone stesso;
 14. il concessionario si impegna, inoltre, fin dalla data di rilascio del presente titolo, a provvedere, in caso di revoca della fidejussione/polizza assicurativa, costituita a norma dell'art.17 del Reg. Cod. Nav., o qualora essa non venga rinnovata alla scadenza, alla contestuale costituzione della cauzione, a pena di decadenza delle concessione, in numerario o in titoli di Stato o garantiti dallo Stato per l'ammontare stabilito, per essere vincolata presso la Cassa depositi e Prestiti fino al termine della concessione;
 15. il presente titolo può essere rinnovato ad istanza del concessionario da presentarsi entro il 30 ottobre dell'anno di scadenza fermo restando le valutazioni discrezionali in merito dell'Amministrazione concedente;
 16. il concessionario si impegna, altresì, ad adeguare la propria concessione, a pena di decadenza, alle eventuali diverse previsioni che potrebbero essere disciplinate con il redigendo piano regolatore portuale;
 17. il concessionario assume l'onere della manutenzione ordinaria e straordinaria negli anni di contribuzione di oneri di qualsiasi natura, ove previsti, gravanti sul bene concesso;
 18. oltre a quanto previsto dall'art.47 del Codice della Navigazione, si darà luogo a dichiarazione di decadenza in caso di mancata ottemperanza, da parte del concessionario, alle seguenti prescrizioni:
 - a) non potranno essere iniziati i lavori di cui alla presente licenza senza aver ottenuto la rispettiva autorizzazione edilizia comunale;
 - b) dovrà essere trasmessa all'Agenzia del Demanio, al termine dei lavori di trasformazione del fabbricato interessato, copia dell'avvenuta variazione catastale, certificati di conformità degli impianti, titoli abitativi edilizi e copia dell'agibilità, il tutto ai fini dell'aggiornamento del Testimoniale di Stato;
 - c) il concessionario dovrà munirsi di ogni altra autorizzazione, che le norme in vigore richiedono per l'esercizio delle attività connesse con il rilascio della presente concessione, con





- particolare riferimento a quelle previste in adempimento delle disposizioni in materia urbanistica, di sicurezza e sanitaria;
- d) dovrà essere costantemente mantenuta pulita e sgombra da rifiuti di ogni genere l'area demaniale marittima in concessione e quella immediatamente adiacente, curando, in particolare, la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'area in concessione;
- e) la licenza di concessione demaniale e la planimetria delle opere oggetto di concessione dovranno essere esposte presso il luogo di esercizio, in modo da poter essere consultate in occasione dei controlli di polizia marittima.

Il presente atto, soggetto all'imposta di bollo, deve essere registrato a cura del concessionario e restituito alla Regione Abruzzo - Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura - Servizio Infrastrutture Viarie, Intermodalità e Logistica - Viale Bovio n.425 di Pescara.

✓ Per accettazione specifica delle suindicate clausole:

Cappelletti Franco

La presente licenza viene sottoscritta dal concessionario, ditta Cappelletti Franco, in segno della più ampia e completa accettazione delle condizioni e degli obblighi cui sopra espressi, nonché del consenso, nel rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196, al trattamento e utilizzo dei dati personali esclusivamente ai fini delle funzioni amministrative esercitate dall'Amministrazione Regionale.

Lo stesso concessionario dichiara di eleggere il proprio domicilio in Tortoreto(TE), Via Sirena n.316.

- 5 MAR. 2015

Pescara, li _____

**L'Estensore
(Dott.DANILO DE FLAVIIS)**

[Signature]

Il Concessionario

Cappelletti Franco

I Testimoni:

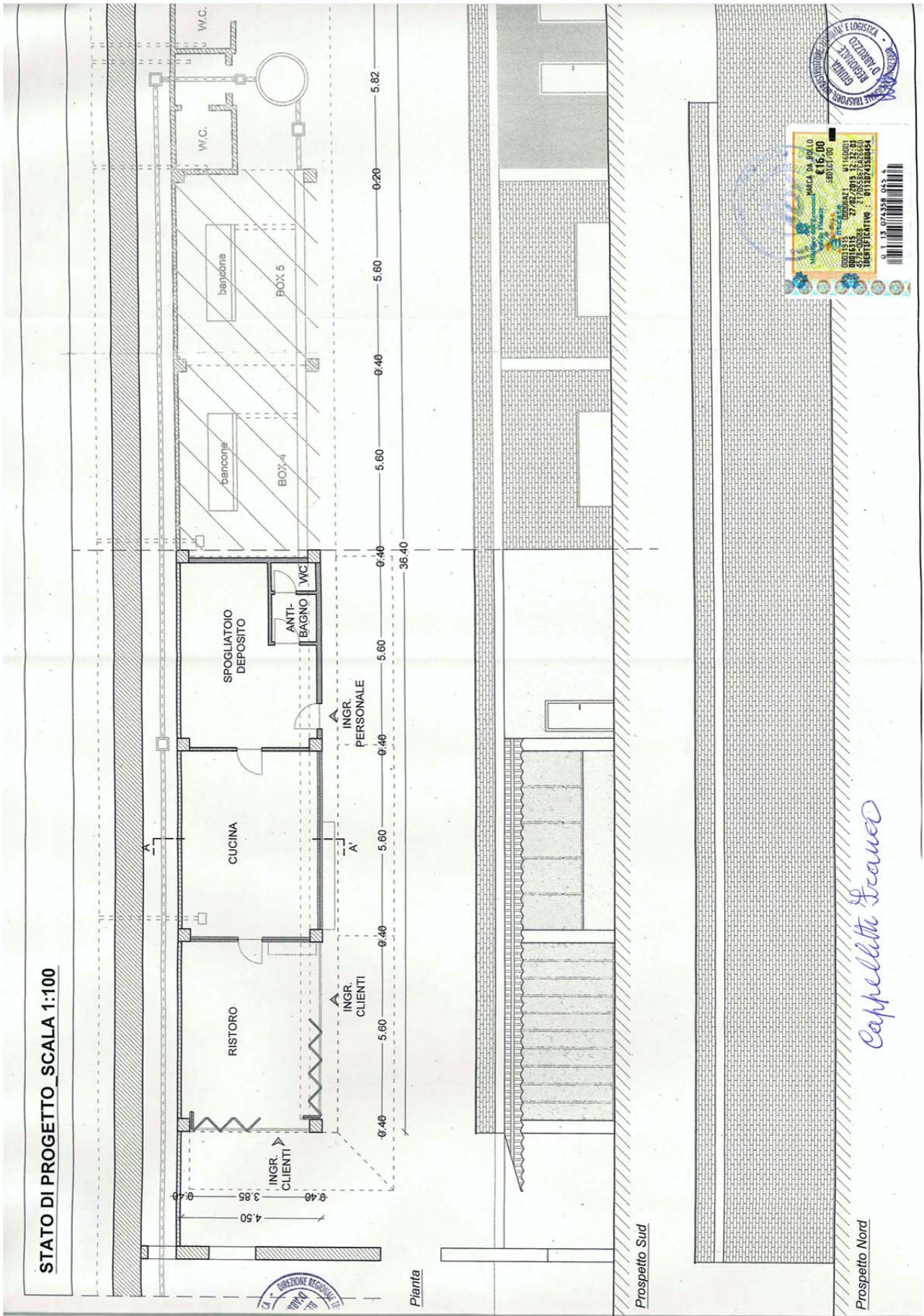
[Signature]

[Signature]



**IL DIRETTORE
(DOTT. GIANCARLO ZAPPACOSTA)**

[Signature]



STATO DI PROGETTO_SCALA 1:100

Pianta

Prospetto Sud

Prospetto Nord

Capellitto Franco



ESTREMI DI REGISTRAZIONE:

AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Teramo
Ufficio Territoriale di Giulianova

Il presente atto è stato qui registrato il 06/03/15

al n. 205 serie 3

Versamento di € 224,00 del 05/03/15



Per **IL DIRETTORE PROVINCIALE**

Amico Mucci
IL DELEGATO
Amico Mucci

DIPARTIMENTO TRASPORTI, MOBILITÀ, TURISMO E CULTURA
SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE INTERMODALITÀ E LOGISTICA

Concessione Demaniale Marittima n° 02 Repertorio n° 0096



GIUNTA REGIONALE

(CODICE FISCALE 80003170661)

DIPARTIMENTO TRASPORTI, MOBILITÀ, TURISMO E CULTURA
Servizio Infrastrutture Viarie, Intermodalità e Logistica
Ufficio Porti e Aeroporti

CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA N° 02

REPERTORIO N° 0096



LICENZA DI SUBINGRESSO – ANNO 2015

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

AUTORIZZA

il subingresso nella titolarità della Concessione demaniale marittima n.93/2014 in data 09.09.2014, registrata presso l'Agenzia delle Entrate (Ufficio di Giulianova) al n.1780 del 12.09.2014, a favore della ditta MB SNC. DI MAIORANI ANDREA & BOFFA L. (Partita Iva 01913020671), con sede legale in Lungomare Spalato - Angolo Via Tripoli di Giulianova(TE), la quale dovrà rispondere della esatta osservanza di tutte le condizioni, sia speciali che generali, stabilite nel predetto atto concessorio, valevole per il periodo dal 01.01.2014 al 31.12.2018, sotto comminatoria, in caso di trasgressione, di incorrere nelle sanzioni fissate dal Codice della Navigazione e per l'effetto rilascia al subentrante apposita licenza, senza diritto d'insistenza o rinnovo automatico alla scadenza del rapporto concessorio.

La presente licenza viene sottoscritta dal concessionario, ditta MB SNC. DI MAIORANI ANDREA & BOFFA L., in segno della più ampia e completa accettazione delle condizioni e degli obblighi cui sopra espressi, nonché del consenso, nel rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196, al trattamento e utilizzo dei dati personali esclusivamente ai fini delle funzioni amministrative esercitate dall'Amministrazione Regionale.

La presente licenza sarà pubblicata, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e trasmesso all'Ufficio Circondariale Marittimo di Giulianova, all'Agenzia del Demanio e al Comune di Giulianova.

Il sottoscritto Sig. Andrea Maiorani, in qualità di legale rappresentante della ditta sopra generalizzata, dichiara di accettare senza restrizione alcuna, le condizioni contenute nel presente atto e quelle stabilite nella licenza di concessione n.93/2014 in data 09.09.2014, come se fosse stato da lui stesso stipulato.

Dichiara, altresì, di eleggere il proprio domicilio agli effetti di quest'atto in Giulianova(TE) - Lungomare Spalato - Angolo Via Tripoli.

Il presente atto deve essere registrato a cura del concessionario e restituito alla Regione Abruzzo - Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura - Servizio Infrastrutture Viarie, Intermodalità e Logistica - Viale Bovio n.425 di Pescara.

Pescara, li 20 APR. 2015

_____ O _____

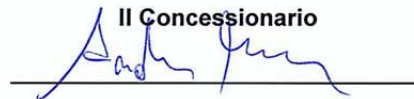
L'Estensore
(Dott. Danilo De Flaviis)



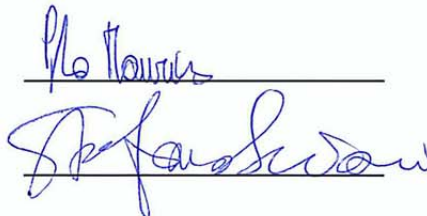
Il Responsabile dell'Ufficio
(Ing. Stefania Sciarra)



Il Concessionario



I Testimoni:



IL DIRETTORE
(DOTT. GIANCARLO ZAPPACOSTA)



ESTREMI DI REGISTRAZIONE:

AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Teramo
Ufficio Territoriale di Giulianova

Il presente atto è stato qui registrato il 21/04/15

al n. 161 serie 3

Versamento di €. 200,00 del 20/04/15



Il Direttore Provinciale
Mario Ricci
Patrizia Valerio

*firma su delega del Direttore Prov.le Mario Ricci
C.d.s. n.9 prot.n. 1029 del 26/03/2015

PROVINCIA DI PESCARA

Variante Parziale Piano Territoriale Coordinamento Provinciale



Settore III - Ambiente e Pianificazione Territoriale

Il Dirigente: Dr. Antonio FORESE

Servizio Pianificazione Territoriale e Ambientale

Il Responsabile: Arch. Crisante Camilla

PROVINCIA DI PESCARA

**Variante Parziale Piano Territoriale Coordinamento Provinciale.
Agglomerato Industriale A.S.I. in Comune di Castiglione a Casauria.
Approvazione definitiva.**

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

Il Dirigente del Settore III° - Ambiente e Pianificazione Territoriale, Visto l'Art.8 della L.U.R. 18/83 e sue modifiche e integrazioni,

RENDE NOTO

Che con Determinazione Dirigenziale n° 700 del 22.04.2015 si è preso atto dell'esito della Conferenza dei Servizi Conclusiva svoltasi in data 27.03.2015 di approvazione definitiva della Variante Parziale Piano Territoriale Coordinamento Provinciale - Istituzione nuova Zona Industriale A.S.I. in Comune di Castiglione a Casauria.

Pescara, 23.04.2015

IL DIRIGENTE
Dr. Antonio FORESE

Le comunicazioni all'Ente, complete dei numeri di registrazione del documento cui fanno riscontro, vanno inoltrate a:

Provincia di Pescara - Piazza Italia, 30 - 65121 Pescara (PE)
Settore III - Ambiente e Pianificazione Territoriale
Servizio Pianificazione Territoriale e Ambientale - Piazza Italia, 30 - 65124 Pescara (PE)
Tel.: 085 3724247 - email: camilla.crisante@provincia.pescara.it
Posta elettronica certificata: pianificazione@pec.provincia.pescara.it
Cod. fisc. 00212850689 - Partita IVA 01713920682



IT240425/UK



COMUNE DI LANCIANO

Proroga Autorizzazione n. 241 del 30.04.2001 alla coltivazione di una cava di sabbia ubicata in C. da Cotellessa - Ditta BELLISARIO DUE S.r.l.

COMUNE DI LANCIANO

Città Medaglia d'Oro al V.M.
- PROVINCIA DI CHIETI -

C.A.P. 66034

TEL. 0872.7071 - FAX 0872.40443

P. IVA: 00091240697

Settore IV - PROGRAMMAZIONE URBANISTICA
Sportello Unico per l'Edilizia Residenziale

Protocollo N. 16865 del 27/03/2015

Pratica Edilizia n. 352/2000/A

OGGETTO: Proroga Autorizzazione N.241 del 30/04/2001 alla coltivazione di una cava di sabbia ubicata in C.da Cotellessa - **Ditta BELLISARIO DUE S.r.l. (P. IVA 01902240694)**

IL DIRIGENTE

VISTO il titolo minerario rilasciato alla Ditta Bellisario Due S.r.l. con l'Autorizzazione n.241 del 30/04/2001 per la coltivazione di una cava di sabbia nel Comune di Lanciano in Località Cotellessa, della durata di 6 (sei) anni, con scadenza 30/04/2007;

VISTA l'istanza del 19/04/2007 Prot.5993 e successiva Prot.2379 del 09/03/2011 presentata dalla Soc. BELLISARIO DUE S.r.l. - P.I. 01902240694, con sede legale in C.da Mozzoni, 15 TREGGLIO (CH), tendente ad ottenere la proroga di anni 8 (otto) dell'Autorizzazione N. 241 del 30/04/2001 rilasciata da questo Comune per la coltivazione di una cava di sabbia in località Cotellessa, individuata catastalmente al Fg.11 p.lle n.41-44-49-50-52-61-65-66-67-68-702-703-706-709-710-711-712-713-714-715-716-717-718-719-720 e parte delle p.lle 38-42-45-46-47-48-51-59-72-73-75-85-87-704-705-707-708-721-4210-4212-4214-4216 del Comune di Lanciano;

VISTO il Nulla Osta, rilasciato dalla Giunta Regionale - Direzione Sviluppo Economico e del Turismo Ufficio Attività Estrattive Prot. RA/184586 del 09/07/2014, all'emissione della proroga del Provvedimento Comunale n.241 del 30/04/2001 per anni 8 (otto) con decorrenza dalla data di scadenza del citato provvedimento (30/04/2007) e quindi fino al 30/04/2015;

VISTO il parere favorevole rilasciato, ai sensi dell'Art.146 D. Lgs. 42/2004, in data 10/12/2014 Prot.19230, dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per l'Abruzzo;

VISTA l'Autorizzazione Paesaggistica n.07 del 12/12/2014 (Prot.64277 del 19/12/2014) rilasciata, ai sensi del comma 8 dell'Art.146 D.Lgs. n.42/04, dal Dirigente dell'Ufficio Urbanistica del Comune di Lanciano;

RILEVATO che in data 09/03/2015 la Soc. BELLISARIO DUE S.r.l. ha assolto all'obbligo di sottoscrizione della convenzione prevista dall'Art.13/bis della L.R. n.54/1983;

VISTA la Polizza fideiussoria originaria n.Z010983 del 12/06/2001 successivamente aggiornata con appendice n.W57861 del 13/08/2014 della Soc. Zurich Insurance P.L.C., dell'importo di € 75.000,00 stipulata a garanzia del ripristino ambientale;



VISTI gli elaborati tecnici, con acclusa dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà, redatti dal Dott. Geologo Tiziana Desiderio e Geologo Enrico Lanti, timbrati e vistati dal Dirigente del Servizio Cave e Torbine della Regione Abruzzo e trasmessi in allegato al citato Nulla Osta della Regione Abruzzo in data 09/07/2014 Prot.184586, per essere uniti al presente Provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

VISTE le Leggi Regionali n.54/1983 e n.67/1987 riguardanti la “Disciplina generale per la coltivazione delle Cave e Torbiere nella Regione Abruzzo”;

VISTA la nota Prot. n.35903 del 10/02/2015 trasmessa dalla Regione Abruzzo – Ufficio Attività Estrattive, con la quale, si autorizza la Ditta Bellisario Due S.r.l. ad eseguire il ripristino ambientale della cava di cui trattasi mediante l’utilizzo delle terre e rocce da scavo, nelle modalità previste dall’Art.41/bis del D.L. 21/06/2013 n.69;

RISCONTRATA la conclusione favorevole del procedimento di cui trattasi;

VISTO il D.lgs. 18.08.2000, n. 267, recante T.U. delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali e successive modificazioni;

AUTORIZZA

In esito al Nulla Osta rilasciato dalla Regione Abruzzo – Servizio Cave e Torbiere in data 09/07/2014 Prot.184586, la proroga di anni 8 (otto) a decorrere dalla data di scadenza del precedente provvedimento (30/04/2007) e fino al 30/04/2015 del Provvedimento Comunale n.241 del 30/04/2001 rilasciato in favore della ditta Bellisario Due S.r.l. con sede legale in Treglio (CH) – P.IVA 01902240694 –per la coltivazione della cava di sabbia in località “Cotellessa” individuata catastalmente al Fg.11 p.lle n.41-44-49-50-52-61-65-66-67-68-702-703-706-709-710-711-712-713-714-715-716-717-718-719-720 e parte delle p.lle 38-42-45-46-47-48-51-59-72-73-75-85-87-704-705-707-708-721-4210-4212-4214-4216 alle seguenti condizioni:

ART. 1

La proroga viene concessa alle stesse condizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione n.241 del 30/04/2001, tenendo conto delle nuove quantità (come da elaborati tecnici allegati alla presente) e delle prescrizioni aggiornate e riportate nella nota regionale Prot.184586 del 09/07/2014.

ART. 2

Costituiscono parte integrante del presente Provvedimento di Proroga la dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà del 18/06/2014 con acclusi elaborati tecnici redatti dai Dott. Geologo Tiziana Desiderio e Geologo Enrico Lanti.

ART. 3

Prima della ripresa dei lavori devono essere installati termini ben visibili ai vertici dell’area di cava e n.2 piezometri di cui uno nella zona a monte dello scavo e l’altro a valle dello stesso.

ART. 4

L’area sottoposta ad attività estrattiva deve essere mantenuta costantemente segnalata, mediante apposizione di stabile recinzione e cartelli ammonitori di pericolo, nonché dotata di idonea chiusura delle vie di accesso e del cartello indicatore contenente tutti i riferimenti di conduzione della stessa.



COMUNE DI LANCIANO Prot.n. 23043 del 29-04-2015 partenza

ART. 5

Sono escluse dalla coltivazione della cava:

- le aree boscate corrispondenti a parte delle particelle 4216 e 4217 del foglio di mappa n.11 come riportato nel punto n.3 allegata alla dichiarazione sostitutiva dell'Atto di notorietà;
- la totalità delle particelle n.19 e n.20 e parte delle particelle n.4210, 4212, 4214 e 4216 del foglio di mappa n.11, perché ricomprese nella fascia di rispetto di ml.50, ai sensi dell'art.10 N.T.A. del P.R.G. comunale adottato e, in base all'art.15 comma 4 del P.T.C.P. della Provincia di Chieti, come riportato nella tavola n.1 allegata alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;
- la totalità della particella n.39 e una parte delle particelle n.4210 n.38 e n.42 del foglio di mappa n.11, perché ricadente in zona agricola di valore paesistico (art.42 N.T.A. del PRG comunale adottato) come riportato nella tavola n.3 allegata alla dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà;
- una parte delle particelle n.72, 73, 38, 39, 20 e 4210 del foglio di mappa n.11, in quanto aree perimetrate P1 (pericolosità idrogeologica moderata) del Piano di Assetto Idrogeologico della Regione Abruzzo, come riportato nella tavola 2 allegata alla dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà.

ART. 6

La profondità di scavo deve essere limitata a 2,00 metri sopra il livello della falda acquifera mantenendo i piezometri installati costantemente in efficienza.

ART. 7

Il materiale terroso proveniente preventiva scopertura del cappellaccio esistente deve essere integralmente accumulato all'interno della stessa area sottoposti ad attività estrattiva e riutilizzato progressivamente per la sistemazione del profilo finale di abbandono.

ART. 8

Deve essere redatta da parte del Direttore dei Lavori una relazione semestrale sullo stato di avanzamento dei lavori da presentare al Servizio Risorse del Territorio e al Comando Provinciale di Chieti del Corpo Forestale dello Stato.

ART. 9

Nel variare il ripristino ambientale della cava mediante l'utilizzo delle terre e rocce da scavo, tale materiale potrà essere conferito in cava nelle modalità previste dall'art.41 bis del D.L. 21/06/2013 n.69 ed a condizione che non devono essere superati i valori delle concentrazioni soglia di contaminazione (*csc*) di cui alle colonne A e B della tabella 1 dell'allegato 5 alla parte IV del decreto legislativo n.152 del 2006, con riferimento alle caratteristiche delle matrici ambientali e alla destinazione d'uso urbanistica del sito di destinazione e non devono costituire fonte di contaminazione diretto o indiretta per le acque sotterranee.

La Ditta, inoltre, deve tenere, presso il cantiere a disposizione degli Organi di Vigilanza, un registro delle operazioni di conferimento, con fogli timbrati e numerati, nel quale annotare le informazioni sulle caratteristiche qualitative e quantitative del materiale e sul sito di provenienza.

ART. 10

Alla chiusura dell'attività di coltivazione della cava il Direttore dei lavori, dovrà redigere una dettagliata relazione finale, sottoscritta dalla Ditta, dell'opera eseguita, corredata di tutta la certificazione atta a dimostrare il completo e regolare ripristino dell'area oggetto dell'intervento estrattivo.

ART. 11

La Ditta dovrà provvedere alla corresponsione, a favore del Comune, di ogni indennità e o canoni, nel rispetto degli obblighi derivanti dalla convenzione sottoscritta in data 09/03/2015 ai sensi dell'Art.13/bis della L.R. 54/83.

ART. 12

La Ditta deve fornire al Pubblico Ufficiale preposto al servizio di vigilanza e controllo i mezzi necessari per visitare i lavori e comunicare i dati statistici e le indicazioni che venissero richiesti.

ART. 13

La Ditta ha l'obbligo di fornire periodicamente e comunque quando l'Unità Operativa per le Attività Estrattive lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'Attività Estrattiva.

ART.14

La quantità media estraibile annuale è stabilita nella relazione di calcolo del canone di concessione allegato alla Convenzione sottoscritta con il Comune in data 09/03/2015.

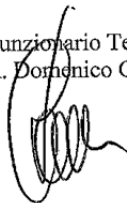
ART. 15

La presente autorizzazione sarà pubblicata sul B.U.R.A. e notificata alla Ditta interessata nei modi consentiti dalla legge.

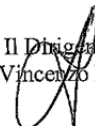
ART. 16

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, nei termini e modi di Legge decorrenti dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (Legge N.1034/1971) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della repubblica (D.P.R. N.1199/1971).

Il Funzionario Tecnico
Arch. Domenico Camiscia



Il Dirigente
Arch. Vincenzo DI FABIO



COMUNE DI NAVELLI

Decreto di esproprio per acquisizione sanante dell'immobile denominato "Palazzo Santucci"

COMUNE DI NAVELLI (L'AQUILA)

Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 38 del 12.05.2015

Oggetto: Decreto di esproprio per acquisizione sanante dell'immobile denominato "Palazzo Santucci", ai sensi dell'art. 42bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso:

OMISSIS

DECRETA

- 1) Sono acquisiti, per i motivi di cui alle premesse, al patrimonio indisponibile del Comune di Navelli i beni immobili occupati e irreversibilmente trasformati per il recupero e restauro del compendio immobiliare denominato "Palazzo Santucci", ai sensi e per gli effetti dell'art. 42-bis del D.P.R. 327 del 8/6/2001 e ss.mm.ii. e di seguito indicati:

ELENCO BENI ESPROPRIATI

Catasto Fabbricati

N°	Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita
1	24	710	4	A/4	1	7 vani	€. 245,83

Proprietà che risulta dai registri catastali

- SANTUCCI Berardino nato a TORNIMPARTE il 30/04/1944 SNTBRD44D30L227G, Proprietà per 121/720 fino al 02/12/1999;
- SANTUCCI Luigi nato a TORNIMPARTE il 15/01/1943 SNTLGU43A15L227R, Proprietà per 11/240 fino al 02/12/1999;
- SANTUCCI Pier Angelo nato a NAVELLI il 23/11/1950 SNTPNG50S23F852S, Proprietà per 121/720 fino al 02/12/1999;
- SANTUCCI Serafino nato a NAVELLI il 02/06/1947 SNTSFN47H02F852Z, Proprietà per 5/60 fino al 02/12/1999;
- SANTUCCI Serafino nato a NAVELLI il 02/06/1947 SNTSFN47H02F852Z, Proprietà per 181/720 fino al 02/12/1999

Catasto Terreni

N°	Foglio	Particella	Qualità	Classe	Superficie mq	R.D.	R.A
1	24	708	Seminativo	2	96	€ 0,27	€. 0,25
2	24	730	Semin Arbor	2	81	€ 0,25	€. 0,23

Proprietà che risulta dai registri catastali

- SANTUCCI Berardino nato a TORNIMPARTE il 30/04/1944 SNTBRD44D30L227G, Comproprietario fino al 02/12/1999;
 - SANTUCCI Luigi nato a TORNIMPARTE il 15/01/1943 SNTLGU43A15L227R, Comproprietario fino al 02/12/1999;
 - SANTUCCI Pier Angelo nato a NAVELLI il 23/11/1950 SNTPNG50S23F852S, Comproprietario fino al 02/12/1999;
 - SANTUCCI Serafino nato a NAVELLI il 02/06/1947 SNTSFN47H02F852Z, Comproprietario fino al 02/12/1999
- 2) Le indennità risarcitorie, come definite e stabilite in sede di giudizio prima e successivamente rideterminate con relazione di stima a firma del Responsabile del servizio tecnico notificata agli

interessati con nota prot. n. 2575 del 07.10.2014, depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.) – codice identificativo AQ01249971Y, sono da considerarsi assorbenti anche del pregiudizio non patrimoniale come definito dal comma 1 dell'art. 42-bis;

3) Il presente decreto

- a) sarà fatto oggetto di voltura e di trascrizione presso le competenti Agenzie delle Entrate e del Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare in termini d'urgenza, a cura e spese del Comune di Navelli, affinché le risultanze degli atti e Registri Immobiliari catastali siano in tutto conformi al dispositivo adottato con Il presente atto, in esenzione dei diritti e bolli al sensi degli artt. 23 e 24 del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601;
- b) sarà notificato ai proprietari espropriandi, a cura e spese di questa Autorità Espropriante secondo le forme previste per gli atti processuali civili, e un estratto dello stesso è trasmesso, entro cinque giorni, per la pubblicazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
- c) costituisce provvedimento definitivo, ed avverso di esso è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente od al Presidente della Repubblica, nei termini rispettivamente di 60 giorni o 120 dalla comunicazione, notificazione o piena coscienza dello stesso;
- d) sarà pubblicato all'Albo Pretorio, sul sito internet del Comune e sul B.U.R.A della Regione Abruzzo.

Navelli, Li 12.05.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Ing. Gianluca Caramanico)



COMUNE DI PESCOCOSTANZO

Variante P.R.P.E.E. del centro storico di Pescocostanzo

AVVISO DI PUBBLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 14.04.2015 DI ADOZIONE DELLA VARIANTE DEL VIGENTE PIANO DI RECUPERO del PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE DEL CENTRO STORICO DEL COMUNE DI PESCOCOSTANZO –

IL SINDACO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della L.R. n. 18/83 e s.m.i.

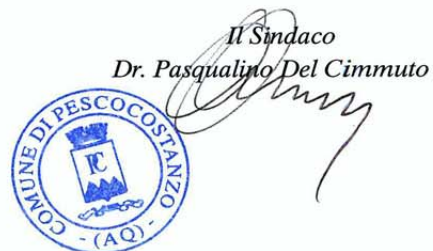
AVVISA

Che gli atti della Variante al Piano di Recupero del Patrimonio del Edilizio Esistente del Centro Storico del Comune di Pescocostanzo iniziativa pubblica adottato , ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 18/83 e s.m.i. , con deliberazioni del Consiglio Comunale del 14.04.2015 , n. 10 , sono depositati in libera visione al pubblico nella sede Municipale, presso l'Ufficio di Segreteria per 30 giorni consecutivi a decorrere dal 20.05.2015 dalle ore 10:30 alle ore 12:30; inoltre sono consultabili sul sito istituzionale www.comune.pescocostanzo.aq.it

Le eventuali osservazioni alla Variante al Piano di Recupero del Patrimonio del Edilizio Esistente del Centro Storico del Comune di Pescocostanzo iniziativa pubblica adottato , dovranno pervenire nei successivi 30 (trenta) giorni, ai sensi dell'art. 20, 2° comma della L.R. 18/83 del testo in vigore, e redatte su competente carta da bollo e presentate al protocollo del Comune entro i termini di cui sopra a far data dal 19.06.2015 e fino al 20.07.2015.

Pescocostanzo 20.05.2015

Il Sindaco
Dr. Pasqualino Del Cimmuto



COMUNE DI VILLAMAGNA

Deposito MAPPE DI VINCOLO ART. 707 del Codice di Navigazione - Enac - Aeroporto D'Abruzzo

Comune di Villamagna
Provincia di Chieti

AVVISO
**PUBBLICAZIONE E DEPOSITO MAPPE DI VINCOLO
ART.707 CODICE DELLA NAVIGAZIONE - ENAC - AREOPORTO D'ABRUZZO**

Ai sensi dell'art.707 comma 4 del Codice della Navigazione si informa che ENAC (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile) ha trasmesso a questo Comune le mappe di vincolo ai fini della valutazione degli ostacoli e pericolo per la navigazione aerea.

L'amministrazione Comunale di Villamagna (CH) dovrà adeguare i propri strumenti di pianificazione del territorio nel rispetto delle mappe di vincolo di cui sopra appena conclusa la procedura di pubblicazione e le conseguenti determinazioni dell'ENAC.

Il presente avviso viene pubblicato sul B.U.R.A.T. della Regione Abruzzo ed all'Albo Pretorio del Comune di Villamagna per 15 giorni.

Le mappe di vincolo sono visionabili c/o l'Ufficio urbanistica nelle ore antimeridiane e sul sito internet www.comunedivillamagna.it.

Gli interessati potranno notificare eventuali osservazioni ai sensi art.708 del Codice della Navigazione entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.A.T. secondo lo schema messo a disposizione dall'ENAC, reperibile sul sito internet del Comune, direttamente al seguente indirizzo :

ENAC - Direzione Operatività - viale del Castro Pretorio,118 - 00185 Roma. anche tramite mail cert.direzione.generale@postacert.enac.gov.it

Entro 60 giorni dalla notifica delle opposizioni l'ENAC deciderà sulle stesse. Decorso infruttuosamente il suddetto termine l'opposizione di intenderà respinta.

Villamagna, li 12 Febbraio 2015

Il Responsabile dell'Ufficio tecnico
Dott. Luciano A. D'Onofrio

The image shows a circular official stamp of the Comune di Villamagna. The stamp contains the coat of arms of the municipality and the text "COMUNE DI VILLAMAGNA". Overlaid on the stamp is a handwritten signature in blue ink, which appears to be "Luciano A. D'Onofrio".



**SERVIZIO GABINETTO DI PRESIDENZA
UFFICIO BURA**

DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
Via Leonardo da Vinci n. 6
67100 L'Aquila

**Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it**